

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G16488 **del** 07/12/2023**Proposta n.** 43197 **del** 03/11/2023**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e indizione della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti- Imp. di spesa di € 880,00 sul cap. U0000T19427 in favore dell'A.N.A.C., es. fin. 2023. Impegni di € 9.741,60 sul cap. U0000S24506 e accertamenti per importi di € 9.741,60 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 al Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002, es. fin. 2023, accertamento sul capitolo E0000341560 per un importo complessivo di € 12.778,76 al Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002, es. fin. 2023 - ID gara 9406642 CIG: lotto 1 A025F83675, lotto 2 A025E8DEB3

Proponente:

Estensore	MEREU ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TANCREDI ANNALISA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 43197 del 03/11/2023

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
Descr. PdC finanz.					
Azione					
Beneficiario					
1)	I	U0000T19427	2023	880,00	01.01 1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti					
9.01.01.10					
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE					
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA					
<hr/>					
2)	I	U0000S24506	2023	7.793,28	01.03 2.02.01.03.001
Mobili e arredi per ufficio					
9.01.01.03					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA					
<hr/>					
3)	I	U0000S24506	2023	974,16	01.03 2.02.01.03.001
Mobili e arredi per ufficio					
9.01.01.03					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA					
<hr/>					
4)	I	U0000S24506	2023	974,16	01.03 2.02.01.03.001
Mobili e arredi per ufficio					
9.01.01.03					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA					
<hr/>					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

5)	E	E0000341559	2023		7.793,28	500.59900 3.05.99.02.001
----	---	-------------	------	--	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

6)	E	E0000341562	2023		974,16	500.59900 3.05.99.02.001
----	---	-------------	------	--	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

7)	E	E0000341563	2023		974,16	500.59900 3.05.99.02.001
----	---	-------------	------	--	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

8)	E	E0000341560	2023		12.778,76	500.59900 3.05.99.02.001
----	---	-------------	------	--	-----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO

Proposta n. 43197 del 03/11/2023

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e indizione della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti- Imp. di spesa di € 880,00 sul cap. U0000T19427 in favore dell'A.N.A.C., es. fin. 2023. Impegni di € 9.741,60 sul cap. U0000S24506 e accertamenti per importi di € 9.741,60 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 al Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002, es. fin. 2023, accertamento sul capitolo E0000341560 per un importo complessivo di € 12.778,76 al Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002, es. fin. 2023 - ID gara 9406642 CIG: lotto 1 A025F83675, lotto 2 A025F8DEB3.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e indizione della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti. Pren. Imp. di € 8.643.667,91 es. fin. 2023-2025 cap. U0000S24506 in favore di creditori diversi - Imp. di spesa di € 880,00 sul cap. U0000T19427 in favore dell'A.N.A.C., es. fin. 2023. Impegni di € 24.939,11 sul cap. U0000S24506 e accertamenti per importi di € 2...	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2023	880,00		Dicembre	880,00
			Totale	880,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e indizione della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti.- Imp. di spesa di € 880,00 sul cap. U0000T19427 in favore dell'A.N.A.C., es. fin. 2023. Impegni di € 9.741,60 sul cap. U0000S24506 e accertamenti per importi di € 9.741,60 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 al Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R....	01/03	2.02.01.03.001	U0000S24506

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2023	7.793,28		Dicembre	7.793,28
			Totale	7.793,28

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e indizione della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti.- Imp. di spesa di € 880,00 sul cap. U0000T19427 in favore dell'A.N.A.C., es. fin. 2023. Impegni di € 9.741,60 sul cap. U0000S24506 e accertamenti per importi di € 9.741,60 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 al Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R....	01/03	2.02.01.03.001	U0000S24506

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2023	974,16		Dicembre	974,16
			Totale	974,16

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e indizione della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti.- Imp. di spesa di € 880,00 sul cap. U0000T19427 in favore dell'A.N.A.C., es. fin. 2023. Impegni di € 9.741,60 sul cap. U0000S24506 e accertamenti per importi di € 9.741,60 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 al Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R....	01/03	2.02.01.03.001	U0000S24506

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2023	974,16		Dicembre	974,16
			Totale	974,16

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e indizione della procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti– Imp. di spesa di € 880,00 sul cap. U0000T19427 in favore dell'A.N.A.C., es. fin. 2023. Impegni di € 9.741,60 sul cap. U0000S24506 e accertamenti per importi di € 9.741,60 sui cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 al Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002, es. fin. 2023, accertamento sul capitolo E0000341560 per un importo complessivo di € 12.778,76 al Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002, es. fin. 2023 - ID gara 9406642 CIG: lotto 1 A025F83675, lotto 2 A025F8DEB3.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 200, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.”;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G018832 del 25 dicembre 2022 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Fulvio Mete;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in

vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 866060 del 01/08/2023, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 455 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio"*;

VISTO l'art. 1, comma 456 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni"*;

TENUTO CONTO che la Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio agisce anche in qualità di centrale di committenza per gli Enti dipendenti, delle società partecipate della Regione Lazio e degli enti locali;

VISTE le note n. 777282 del 13/07/2023 e n. 784087 del 14/07/2023 con cui è stato richiesto alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio e le Amministrazioni del territorio regionale la manifestazione di interesse di cui all'iniziativa in oggetto;

VISTI i riscontri pervenuti dalle Aziende e Amministrazioni interessate nei termini fissati nelle comunicazioni di cui sopra;

RITENUTO quindi opportuno, per soddisfare le esigenze pervenute dal territorio, bandire una procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006, per l'affidamento dei di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio;

CONSIDERATO che i soggetti che potranno aderire alla convenzione sono amministrazioni, enti e società in house regionali, enti del servizio sanitario regionale, enti locali e loro forme associative, istituzioni scolastiche, universitarie, nonché altre amministrazioni pubbliche aventi sede sul territorio regionale. Tutte le attività dell'Appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e nello Schema di Convenzione.

CONSIDERATO altresì che:

- La base d'asta è stata calcolata tenendo conto delle manifestazioni di interesse pervenute dalle Amministrazioni del territorio;
- l'appalto è suddiviso in 2 lotti e il valore globale stimato dell'appalto è di 8.501.968,44 € iva esclusa comprese opzioni come riportato nelle tabelle sotto riportate:

Tabella 1 (valore appalto gara + Opzione)

Importo complessivo gara	7.084.973,70
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	1.416.994,74
Valore globale stimato	8.501.968,44

Tabella 2 (importo globale comprensivo delle opzioni)

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CIG</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Valore globale stimato (€, senza iva)</i>
Lotto 1	Mobilio	A025F83675	39130000-2	P	5.167.000,44
Lotto 2	Sedute	A025F8DEB3	39110000-6	P	3.334.968,00

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CIG</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Valore globale stimato (€, senza iva)</i>
	<i>Totale complessivo</i>				<i>8.501.968,44</i>

Lotto 1 (Lotto 1 + Opzione)

<i>Importo complessivo</i>	<i>4.305.833,70</i>
<i>Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento</i>	<i>861.166,74</i>
<i>Valore globale stimato</i>	<i>5.167.000,44</i>

Lotto 2 (Lotto 2 + Opzione)

<i>Importo complessivo</i>	<i>2.779.140,00</i>
<i>Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento</i>	<i>555.828,00</i>
<i>Valore globale stimato</i>	<i>3.334.968,00</i>

CONSIDERATO che le durate sono le seguenti:

- Convenzione: 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni aderenti potranno emettere Ordinativi di Fornitura, vale a dire, stipulare contratti con il Fornitore, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante);
- Ordinativo di fornitura: 24 mesi;

TENUTO CONTO che il Valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di forniture, di servizi di cui all'art. 14 comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta, suddivisa in 2 lotti territoriali, finalizzata alla conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. n. 488/1999, per l'affidamento di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio, da aggiudicare con il criterio secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standard;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 309 del 27 giugno 2023 l'A.N.AC ha approvato l'aggiornamento del Bando-tipo n. 1/2023, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee;

RITENUTO opportuno adottare quale riferimento per la predisposizione del disciplinare di gara lo schema tipo approvato dall'ANAC adeguandolo alle esigenze dell'Amministrazione, ai fini dell'uso di piattaforma telematica per la gestione della procedura;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 2 Dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.lgs. n. 50 del 2016" e, in particolare l'art. 2 comma 6, il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

VISTO inoltre l'art. 3, comma 1, lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

RITENUTO pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, l'obbligo di pubblicazione legale sulla GURI, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 a diffusione locale degli avvisi di rettifica per la gara in questione;

VISTI gli avvisi da pubblicarsi sulla GUUE, sulla GURI, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali, allegati alla presente determinazione;

CONSIDERATO che il servizio di pubblicità legale del bando di gara da pubblicare sulla G.U.R.I. e l'avviso per estratto da pubblicare su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale è svolto dalla Vivenda S.r.l. a seguito dell'affidamento a suo favore, con Determinazione n. G07247 del 07/06/2022 e attivazione del servizio a partire dal 01/09/2022, del "Servizio di pubblicazioni legali dei bandi e avvisi di gara della Regione Lazio";

CONSIDERATO che in virtù del suddetto Contratto, è stato acquisito da Vivenda s.r.l. il Preventivo di spesa n. 3103 del 02/11/2023 per l'importo di € 3.350,32 (IVA inclusa) articolato come segue:

- G.U.R.I. € 1.473,05 oltre IVA 22%
- Totale Quotidiani € 1.260,00 oltre IVA 22%
- Marca da bollo € 16,00 esente IVA
- Totale IVA 22% € 601,27
- TOTALE GENERALE € 3.350,32

TENUTO conto che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione n. G07247 del 07/06/2022 cui è affidata l'esecuzione di tale servizio;

PRECISATO che le spese di pubblicazione verranno rimborsate, dagli aggiudicatari in maniera proporzionale al valore a base d'asta del lotto, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016, ovvero saranno ripartite nella seguente maniera:

- Aggiudicatario Lotto 1: 60,77% del totale;
- Aggiudicatario Lotto 2: 39,23% del totale;

VISTA la documentazione inerente agli atti di gara costituita da:

a) Progetto tecnico:

- Capitolato tecnico;
- Relazione tecnico-illustrativa;

b) Bando di gara GUUE e GURI e avviso pubblico per estratto da pubblicarsi su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali;

c) Disciplinare di gara e i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
- Allegato 2 - DGUE (da generare in automatico dalla piattaforma in fase di configurazione);
- Allegato 3 – Capitolato tecnico;
- Allegato 3A – Capitolato tecnico requisiti CAM;
- Allegato 4 – Elenco Arredi;
- Allegato 5 – Schema di Convenzione;
- Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 7 – DUVRI preliminare;
- Allegato 8 – Modello conformità requisiti mini arredi;
- Allegato 9 – Modello conformità UNI;
- Allegato 10 – Modello dichiarazione conformità CAM;
- Allegato 11_Modello di confronto con prezzi di listino;
- Allegato 12 - Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
- Allegato 13 - Dichiarazione sostitutiva certificazione art.89 d.lgs. 159_2011
- Allegato 14 - Dichiarazione sostitutiva certificazione art.85 d.lgs. 159_2011

RITENUTO di affidare l'incarico di RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 9 del D.lgs. 36/2023, alla dott.ssa Annalisa Tancredi in servizio presso l'Area "Esecuzione Contratti Servizi e Forniture" della Direzione regionale Centrale Acquisti, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte;

VISTO l'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina la concessione di incentivi per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante,

stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, pubblicata sul BUR n. 19 del 06/03/2018, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli "Incentivi per funzioni tecniche";

PRESO ATTO che la formulazione dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 riporta, come principi di ripartizione, conteggio e indicazioni sulla costituzione del fondo incentivi, eguali a quelli previsti dall'art. 113 del D.lgs 50/2016 e pertanto si può procedere, nelle more dell'approvazione di un nuovo regolamento o all'aggiornamento dell'attuale Regolamento Regionale n. 1/2002, alla definizione e ripartizione del fondo relativo agli incentivi per funzioni tecniche, in base alle disposizioni del Regolamento Regionale 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 2 del R.R. n. 1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento e in particolare per servizi e forniture di importo superiore a 750.000 euro è pari all'1,10%;

CONSIDERATO che per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, sono stati individuati i seguenti dipendenti regionali a cui sono affidate le attività come di seguito riportato:

Incarico	Nominativo	Quota %
RUP fase programmazione e affidamento	Annalisa Tancredi	55%-55%
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione	Antonella Mereu	22,50%
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione	Maria Teresa Lattanzi	22,50%
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Francesco Scarpaleggia	22,50%
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Giovanni Occhino	22,50%

PRECISATO che le amministrazioni che aderiranno alla convenzione nomineranno il gruppo di lavoro per la gestione della fase di esecuzione di loro competenza ivi compreso il RUP e il DEC, ivi comprese le strutture regionali che procederanno alla nomina del gruppo di lavoro e all'impegno della quota incentivi per la fase di esecuzione;

VISTO il valore stimato complessivo dell'appalto per le forniture in oggetto è pari ad € 7.084.973,70;

VISTO il valore stimato della quota parte del fabbisogno altri enti non dipendenti dalla Regione Lazio è pari ad € 1.240.644,70;

VISTO il valore stimato della quota parte del fabbisogno della Giunta regionale è pari ad € 2.214.000,00;

RILEVATO altresì che il valore stimato della quota parte del fabbisogno delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere è pari ad € 3.630.329,00;

CONSIDERATO che l'art. 45 comma 1 del d.lgs. 36/2023 prevede che "gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure

di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti”, si ritiene di riconoscere gli incentivi per i fabbisogni della Giunta Regionale che sono impegnati sul capitolo U0000S24506 e per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere che sono impegnate sul capitolo U0000H11732, come da autorizzazione della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, nota prot. 145230 del 14/02/2022;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 8 dell’art. 45 del Dlgs 36/2023, la Regione Lazio provvederà a richiedere alle amministrazioni aderenti alla convenzione quadro la corresponsione degli importi dovuti per l’incentivazione tecnica per la quota parte a disposizione di tali amministrazioni e pari all’importo complessivo di euro € 1.240.644,70;

CONSIDERATO quindi che l’importo di cui sopra non graverà sui capitoli di competenza regionale e che verrà corrisposto dalle Amministrazioni contraenti in base alla sottoscrizione di specifici accordi e comunque in linea con quanto stabilito dai singoli regolamenti delle contraenti concernenti la fruizione degli incentivi per le funzioni tecniche;

PRECISATO che l’impegno della quota a carico del capitolo U0000H11732 verrà effettuato con separato atto, comunque contestuale al presente, in quanto il capitolo di competenza è all’interno del perimetro sanitario;

CONSIDERATO che, per la fornitura della quota parte del fabbisogno regionale, occorre costituire il fondo relativo all’incentivazione pari al 1,10% di € 2.214.000,00 quantificandolo in € 24.354,00;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3, del richiamato art. 383-*sexies*, l’ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo della quota parte del fabbisogno regionale, corrispondente ad € 19.483,20 è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del progetto ed i soggetti di cui al comma 3, dell’articolo 383-*quater*, mentre il 10% delle risorse finanziarie del fondo, pari ad € 2.435,40 (quota vincolata) e il 10% delle risorse finanziarie del fondo pari ad € 2.435,40 (quota vincolata) è destinato all’acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e che una parte può essere utilizzato per l’attivazione di tirocini formativi o per lo svolgimento di dottorati di ricerca nel settore dei contratti pubblici;

RITENUTO quindi ai sensi dell’art. 383-*septies*, comma 1, di individuare gli importi e le percentuali di seguito indicati, procedendo all’accantonamento delle somme per le sole fasi di programmazione e affidamento pari al 40% della somma di € 24.354,00 quantificandolo in € 9.741,60 come di seguito specificato:

Importo quota parte fabbisogno regionale Lotto 1: € 1.384.600 € - lotto 2: € 830.000,00	€ 2.214.000,00
Calcolo incentivi: quota 1,1%	€ 24.354,00
Calcolo incentivi: quota 80%	€ 19.483,20
Di cui quota programmazione e affidamento pari al 40% dell’80%	€ 7.793,28
Beni e strumenti pari al 20%	€ 4.870,80
di cui parte corrente 40% del 10%	€ 974,16
di cui parte capitale 40% del 10%	€ 974,16

	Quota fase programmazione 10%	Quota fase affidamento 30%	Riepilogo
10% quota vincolata Parte corrente	€ 243,54	€ 730,62	€ 974,16
10% quota vincolata Parte capitale	€ 243,54	€ 730,62	€ 974,16
Responsabile del progetto (55% 55%) Annalisa Tancredi	€ 1.071,58	€ 3.214,74	€ 4.286,32
Collaboratore fase programmazione (22,50%) Antonella Mereu	€ 438,37		€ 438,37
Collaboratore fase programmazione ((22,50%) Maria Teresa Lattanzi	€ 438,37		€ 438,37
Collaboratore fase affidamento (22,50%) Giovanni Occhino		€ 1.315,11	€ 1.315,11
Collaboratore fase affidamento ((22,50%) Francesco Scarpaleggia		€ 1.315,11	€ 1.315,11
totali	€ 2.435,40	€ 7.306,20	€ 9.741,60

RITENUTO di impegnare, per le attribuzioni previste dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, la quota parte, inerente la fornitura del fabbisogno regionale, la somma complessiva di € 9.741,60 così ripartita: € 7.793,28 (Fondo incentivo da ripartire) € 974,16 (10% del fondo parte corrente) e € 974,16 (10% del fondo parte capitale) sul capitolo U0000S24506, corrispondente alla missione 01 programma 03 codice di V livello del piano dei conti 2.02.01.03.001, in favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734), come di seguito riportato:

- 1) La somma di € 7.793,28 (40% del fondo da ripartire tra il personale) per la fase di programmazione e affidamento es. fin. 2023
- 2) La somma di € 974,16 (40% del 10% del fondo parte corrente) per la fase di programmazione e affidamento es. fin. 2023
- 3) La somma di € 974,16 (40% del 10% del fondo parte capitale) per la fase di programmazione e affidamento es. fin. 2023

RITENUTO di procedere all’assunzione dell’accertamento dell’importo di € 7.793,28 sul capitolo di entrata n. E0000341559, di € 974,16 sul capitolo di entrata E0000341562 e di € 974,16 sul capitolo E0000341563 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (n. 176734), come di seguito riportato:

- 1) La somma di € 7.793,28 (40% dell’80% del fondo da ripartire tra il personale) per la fase di programmazione e affidamento, es. fin. 2023;
- 2) La somma di € 974,16 (40% del 10% del fondo parte corrente) per la fase di programmazione e affidamento, es. fin. 2023;
- 3) La somma di € 974,16 (40% del 10% del fondo parte capitale) per la fase di programmazione e affidamento, es. fin. 2023;

CONSIDERATO che:

- per la fornitura della quota parte del fabbisogno delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio, occorre costituire il fondo relativo all’incentivazione pari al 1,10% di € 3.630.329,00;
- le risorse del FSR sono di natura vincolata, ai sensi dell’art. 383 sexies comma 3, non si procede alla ripartizione del fondo del “*restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo*”, in quanto il predetto articolo prevede l’esclusione “*di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata*”;

RITENUTO quindi ai sensi dell'art. 383-*septies*, comma 1, di individuare gli importi e le percentuali di seguito indicati, procedendo all'accantonamento delle somme per le sole fasi di programmazione e affidamento, come di seguito specificato:

Importo quota parte fabbisogno Sanità Lotto 1: € 2.121.279,00 € - lotto 2: € 1.509.050,00	€ 3.630.329,00
Calcolo incentivi 1,1%	€ 39.933,62
Calcolo incentivi 80%	€ 31.946,89
Di cui quota programmazione e affidamento pari al 40% dell'80%	€ 12.778,76
Beni e strumenti pari al 20%	€ 0,00 quota beni e strumenti art. 383 sexies c. 3 (20%) – non dovuta (fondi vincolati)

	Quota fase programmazione 10%	Quota fase affidamento 30%	Riepilogo
Responsabile del progetto (55% 55%) Annalisa Tancredi	€ 1.757,07	€ 5.271,23	€ 7.028,30
Collaboratore fase programmazione (22,50%) Antonella Mereu	€ 718,81		€ 718,81
Collaboratore fase programmazione ((22,50%) Maria Teresa Lattanzi	€ 718,81		€ 718,81
Collaboratore fase affidamento (22,50%) Giovanni Occhino		€ 2.156,42	€ 2.156,42
Collaboratore fase affidamento ((22,50%) Francesco Scarpaleggia		€ 2.156,42	€ 2.156,42
totali	€ 3.194,69	€ 9.584,07	€ 12.778,76

CONSIDERATO che il capitolo sul quale imputare la spesa sopra indicata – U0000H11732 - è all'interno del perimetro sanitario GSA (contenente tutti i capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale relativi al finanziamento del servizio sanitario regionale), mentre il capitolo di entrata sul quale effettuare l'accertamento E0000341560 non è all'interno del perimetro sanitario: è necessario, pertanto, eseguire l'impegno contabile con una determinazione dirigenziale GSA separata;

RITENUTO di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo complessivo di € 12.778,76, per la quota parte del fabbisogno delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio, sul capitolo E0000341560, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 *sexies* R.R. N. 1/2002" (n. 176734), per l'es. fin. 2023;

CONSIDERATO che, successivamente si provvederà a predisporre i conseguenti provvedimenti di liquidazione con ritenuta a chiusura degli accertamenti;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in particolare l'art. 222 comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che "ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2023;

RITENUTO, di impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" es. fin. 2023, la somma di € 880,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il codice gara 9406642 e i seguenti CIG:

- Lotto 1: A025F83675
- Lotto 2: A025F8DEB3.

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere, a seguito di rilevazione del fabbisogno delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e delle amministrazioni del territorio regionale, all'indizione di una gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. n. 488/1999, per l'affidamento di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio per un importo complessivo stimato per la procedura di € 7.084.973,70, IVA esclusa, suddivisa in 2 lotti, per una durata della Convenzione di 36 mesi e degli Ordinativi di 24 mesi, come da seguente tabella:

Importo complessivo gara	7.084.973,70
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	1.416.994,74
Valore globale stimato	8.501.968,44

Lotto 1 (Lotto 1 + Opzione) - MOBILIO

<i>Importo complessivo</i>	4.305.833,70
<i>Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento</i>	861.166,74
Valore globale stimato	5.167.000,44

Lotto 2 (Lotto 2 + Opzione) - SEDUTE

<i>Importo complessivo</i>	2.779.140,00
<i>Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento</i>	555.828,00

Valore globale stimato	3.334.968,00
-------------------------------	---------------------

2. di stabilire che la procedura di gara sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standard;
3. di approvare la seguente documentazione di gara:
- a) Progetto tecnico:
- Capitolato tecnico;
 - Relazione tecnico-illustrativa;
- b) Bando di gara GUUE e GURI e avviso pubblico per estratto da pubblicarsi su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali;
- c) Disciplinare di gara e i seguenti allegati:
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 3 – Capitolato tecnico;
 - Allegato 3A – Capitolato tecnico requisiti CAM;
 - Allegato 4 – Elenco Arredi;
 - Allegato 5 – Schema di Convenzione;
 - Allegato 6 – Attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 7 – DUVRI preliminare;
 - Allegato 8 – Modello conformità requisiti mini arredi;
 - Allegato 9 – Modello conformità UNI;
 - Allegato 10 – Modello dichiarazione conformità CAM;
 - Allegato 11_Modello di confronto con prezzi di listino;
 - Allegato 12 - Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
 - Allegato 13 - Dichiarazione sostitutiva certificazione art.89 d.lgs. 159_2011
 - Allegato 14 - Dichiarazione sostitutiva certificazione art.85 d.lgs. 159_2011
4. di nominare, ai sensi del dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art 383 quinquies comma 2 del RR 1/2002 come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, i seguenti dipendenti regionali:

Incarico	Nominativo
RUP	Annalisa Tancredi
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione	Antonella Mereu
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione	Maria Teresa Lattanzi

Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Francesco Scarpaleggia
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Giovanni Occhino

5. di impegnare, per le attribuzioni previste dall'art. 45 del d.lgs 36/2023 e dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, la quota parte, inerente la fornitura del fabbisogno della Giunta regionale, la somma complessiva di € 9.741,60 così ripartita: € 7.793,28 (Fondo incentivo da ripartire) € 974,16 (10% del fondo parte corrente) e € 974,16 (10% del fondo parte capitale) sul capitolo U0000S24506, corrispondente alla missione 01 programma 03 codice di V livello del piano dei conti U.2.02.01.03.001, in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734), come di seguito riportato:
 - 1) La somma di € 7.793,28 (40% del fondo da ripartire tra il personale) per la fase di programmazione e affidamento es. fin. 2023
 - 2) La somma di € 974,16 (40% del 10% del fondo parte corrente) per la fase di programmazione e affidamento es. fin. 2023
 - 3) La somma di € 974,16 (40% del 10% del fondo parte capitale) per la fase di programmazione e affidamento es. fin. 2023
6. di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo di € 7.793,28 sul capitolo di entrata n. E0000341559, di € 974,16 sul capitolo di entrata E0000341562 e di € 974,16 sul capitolo E0000341563 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (n. 176734), come di seguito riportato:
 - a. La somma di € 7.793,28 (40% del fondo da ripartire tra il personale) per la fase di programmazione e affidamento es. fin. 2023
 - b. La somma di € 974,16 (40% del 10% del fondo parte corrente) per la fase di programmazione e affidamento es. fin. 2023
 - c. La somma di € 974,16 (40% del 10% del fondo parte capitale) per la fase di programmazione e affidamento es. fin. 2023;
7. di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo complessivo di € 12.778,76, per la quota parte del fabbisogno delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio, sul capitolo E0000341560, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (n. 176734), per l'es. fin. 2023;
8. di dare atto che si procederà all'impegno della quota a carico del capitolo GSA U0000H11732, per la quota parte del fabbisogno delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio, con separato atto, comunque contestuale al presente, in quanto il capitolo di competenza è all'interno del perimetro sanitario;
9. di dare atto che successivamente si provvederà a predisporre i conseguenti provvedimenti di liquidazione con ritenuta a chiusura degli accertamenti;
10. di impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" es. fin. 2023, la somma di € 880,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
11. di approvare gli avvisi GUUE, GURI e quotidiani, allegati alla presente, e di disporre la pubblicazione;
12. di approvare il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l n. 3103 del 02/11/2023 per l'importo di € 3.350,32 (IVA inclusa) articolato come segue:
 - G.U.R.I. € 1.473,05 oltre IVA 22%

- Totale Quotidiani € 1.260,00 oltre IVA 22%
- Marca da bollo € 16,00 esente IVA
- Totale IVA 22% € 601,27
- TOTALE GENERALE € 3.350,32

10. di dare atto che le spese di pubblicazione saranno suddivise in maniera proporzionale alla base d'asta fra le due ditte aggiudicatarie dei lotti;
11. di dare atto che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;
12. di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente, sul portale Servizio Contratti Pubblici del MIT.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

Copia

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	annalisatancredi
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	atancredi@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara**Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio-Direzione Regionale Centrale Acquisti-Area Gestione delle Procedure di Gara

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: Annalisa Tancredi

E-mail: atancredi@regione.lazio.it

Tel.: +39 0651683955

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.lazio.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrent

II.1.2) Codice CPV principale

39130000 Mobili per uffici

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 7 084 973.70 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Mobilio
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

39130000 Mobili per uffici

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Lotto 1 Mobilio.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 4 305 833.70 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
Possibilità di variazioni in aumento nei limiti dell'importo massimo del quinto d'obbligo.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

sedute
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

39110000 Sedili, sedie e prodotti affini, parti associate

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio. Lotto 2 Sedute.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 2 779 140.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Possibilità di variazioni in aumento nei limiti dell'importo massimo del quinto d'obbligo.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: //

Ora locale:

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio
Città: Roma
Paese: Italia
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
come da indicazione degli atti di gara
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Copia

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto e comunicazioni: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti Sede: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma. Tel. +39 0651683955; pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it RUP: dott.ssa Annalisa Tancredi - atancredi@regione.lazio.it **I.2) Appalto congiunto:** NO **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione dell’appalto:** Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell’art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l’acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti. CIG Lotto 1: A025F83675 - CIG Lotto 2: A025F8DEB3 **II.1.2) Codice CPV principale:** 39130000-2 **Lotto 1** mobilio; 39110000-6 **Lotto 2** sedute. **II.1.3) Tipo di appalto:** Forniture e Servizi. **II.1.4) Breve descrizione:** La stipula di convenzioni quadro, ai sensi dell’art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l’acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. **II.1.5) Valore totale stimato dell’appalto comprese opzioni:** € 8.501.968,44 di cui Lotto 1 € 5.167.000,44; Lotto 2 € 3.334.968,00. Tutti gli importi sono IVA esclusa e comprensivi di quinto d’obbligo. **II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** Lotti funzionali. **II.2.3) Luogo di esecuzione:** Luogo principale di prestazione dei servizi: Regione Lazio - Codice NUTS: ITI4. **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** Criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023. **II.2.7) Durata:** la durata della Convenzione è fissata in 36 (trentasei) mesi e quella degli Ordinativi di fornitura in 24 (ventiquattro) mesi. Il contratto d’appalto è oggetto di rinnovo: NO. **II.2.10) Informazioni sulle varianti:** NO. **II.2.11) Opzioni:** SI. **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell’Unione europea:** L’appalto è connessa ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell’Unione europea: NO. **III.1) Condizioni di partecipazione.** **III.1.1) Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all’iscrizione nell’albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara. **III.1.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara. **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** Come da disciplinare di gara. **III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d’appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell’esecuzione del contratto d’appalto:** Come da disciplinare di gara. **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta ai sensi dell’articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023. **IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** NO. **IV.1.6) Informazioni sull’asta elettronica:** NO. **IV.1.8) Informazioni relative all’accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L’appalto è disciplinato dall’accordo sugli appalti pubblici: SI. **IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative alla stessa procedura:** NO. **IV.2.2) Termine ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** entro le ore xx:xx del xx/xx/2023. **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT. **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni: 180.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data xx/xx/2023 alle ore xx:00; Luogo: Seduta pubblica virtuale sul Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA); gli operatori economici potranno assistervi in maniera virtuale secondo le modalità previste dalla medesima piattaforma. **VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: NO. **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, l'Ente concedente si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> ; per partecipare l'operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima come da disciplinare di gara; uno tra i seguenti strumenti di autenticazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); CIE (Carta di Identità Elettronica); TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi); 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del xx/xx/2023; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate all'Ente concedente dagli aggiudicatari, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT). **VI.4.3) Procedure di ricorso:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** ___/___/2023.

Direzione Regionale Centrale Acquisti

Direttore
Dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti. Sede: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma. Tel. +39 0651683955; pianificazione_gare@regione.lazio.legalmail.it ; www.regione.lazio.it **Oggetto della gara:** Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 296/2006 per l'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 2 lotti funzionali. CIG Lotto 1: A025F83675 - CIG Lotto 2: A025F8DEB3. **Valore totale stimato dell'appalto comprese opzioni:** € 8.501.968,44 di cui Lotto 1 € 5.167.000,44; Lotto 2 € 3.334.968,00. Tutti gli importi sono IVA esclusa e comprensivi di quinto d'obbligo. **Durata:** la durata della Convenzione è fissata in 36 (trentasei) mesi e quella degli Ordinativi di fornitura in 24 (ventiquattro) mesi. Il contratto d'appalto non è oggetto di rinnovo. **Termine e luogo presentazione offerte:** entro le ore XX:XX del giorno XX/XX/2023, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Responsabile del procedimento:** dott.ssa Annalisa Tancredi - atancredi@regione.lazio.it **Data spedizione GUUE:** XX/XX/2023 **Bando integrale:** disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Direzione Regionale Centrale Acquisti
Direttore
Dott. Andrea Sabbadini



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO
DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
---	--------------------------	---

1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3. IDENTIFICAZIONE	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1. DOCUMENTI DI GARA	8
2.2. CHIARIMENTI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1 DURATA	12
3.2 REVISIONE PREZZI	12
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	16
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	17
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	17
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	18
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	18
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI... 19	19
7. AVVALIMENTO	20
8. SUBAPPALTO	21
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	21
10. GARANZIA PROVVISORIA	22
11. SOPRALLUOGO	24
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	24
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	25
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	26
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	27
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	28
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	29
15.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 32	32
15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	33
15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	33
16. DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	35
16.1 CAMPIONATURA	39
17. OFFERTA ECONOMICA.....	39
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	41

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
---	--------------------------	---

19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	42
20.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	42
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	42
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	43
22.1	VERIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONFORMITÀ REQUISITI UNI E CAM	43
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	44
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE	45
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	46
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	47
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	48
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	48
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	48

Copia

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

PREMESSE

Con determina a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, Allegato 1 “*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l’affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l’affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*” (<https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>).

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all’acquisizione del servizio/della fornitura. Le Amministrazioni aderenti alla Convenzione provvederanno per proprio conto, a seguito dell’aggiudicazione e alla stipula della Convenzione, alla sottoscrizione del relativo Contratto (Ordinativo di fornitura) secondo le indicazioni contenute nello Schema di Convenzione allegato al presente Disciplinare

Le Amministrazioni contraenti, in sede di stipula del contratto, provvederanno alla nomina del proprio RUP e del Direttore dell’esecuzione. Il RUP, in coordinamento con il Direttore dell’Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA (di seguito anche Piattaforma) accessibile all’indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 108 comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, fermo restando quanto previsto all’articolo 1, commi 4 e 5, dell’allegato I.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile unico di progetto è Annalisa Tancredi, indirizzo e-mail atancredi@regione.lazio.it.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7, h 24 al link <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- c) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744 accessibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare
- c) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
- d) Allegato 2 – Modello DGUE;
- e) Allegato 3 – Capitolato Tecnico,
- f) Allegato 3 a – Requisiti CAM;
- g) Allegato 4 – Elenco arredi;
- h) Allegato 5 – Schema di Convenzione quadro;
- i) Allegato 6 – Attestazione imposta pagamento di bollo;
- j) Allegato 7 – DUVRI preliminare;
- k) Allegato 8 – Modello conferma requisiti minimi arredi;
- l) Allegato 9 – Modello conformità UNI;
- m) Allegato 10 – Modello conformità CAM;
- n) Allegato 11 – Modello confronto prezzi di listino;
- o) Allegato 12 - Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA;
- p) Allegato 13 – Dichiarazione sostitutiva certificazione art. 89 del D. Lgs. n. 159/2011;
- q) Allegato 14 – Dichiarazione sostitutiva certificazione art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, al link www.regione.lazio.it nella sezione Avvisi e bandi/ Avvisi e Bandi di gara Centrale acquisti regionale/Servizi per gli operatori economici/Bandi e avvisi

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Comunicazioni

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22, avvengono presso la Piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'acquisizione della fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni locali e centrali della Regione Lazio. Nello specifico, i soggetti che potranno aderire alla convenzione sono amministrazioni, enti e società in house regionali, enti del servizio sanitario regionale, enti locali e loro forme associative, istituzioni scolastiche, universitarie, nonché altre amministrazioni pubbliche aventi sede sul territorio regionale.

Tutte le attività dell'Appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e nello Schema di Convenzione.

L'appalto è suddiviso in 2 lotti, come riportato nella tabella seguente. Si ritiene che la sotto riportata ripartizione in lotti sia in grado di garantire la partecipazione di tutti gli operatori economici del mercato, incluse le PMI.

Il valore globale stimato dell'appalto è di **8.501.968,44 €** iva esclusa comprese opzioni di cui al paragrafo 3.3.

Tabella 1 (importo globale)

<i>Lotti</i>	<i>Descrizione lotti</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>Valore globale stimato (€, senza iva)</i>
Lotto 1	Mobilio	39130000-2	<i>P</i>	5.167.000,44
Lotto 2	Sedute	39110000-6	<i>P</i>	3.334.968,00
Totale complessivo				8.501.968,44

L'importo di gara, al netto delle opzioni è **suddiviso in una quota non ribassabile**, pari al 5% dell'importo di gara, da destinarsi all'eventuale acquisto da listino - secondo le modalità di cui al Capitolato tecnico e al presente disciplinare - **e una quota ribassabile** da intendersi come remunerazione della fornitura da svolgersi nelle modalità di cui al Capitolato Tecnico stesso. Di seguito si rappresentano le quote distinte.

Tabella 2 (importo di gara)

<i>Lotti</i>	<i>Importo di gara ribassabile (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo di gara NON ribassabile per acquisto da listino (€, iva esclusa)</i>	<i>Valore globale stimato (€, iva esclusa)</i>
Lotto 1	4.100.794,00	205.039,70	4.305.833,70
Lotto 2	2.646.800,00	132.340,00	2.779.140,00
Totale	6.747.594,00	337.379,70	7.084.973,70

il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Lotto n. 1 CIG A025F83675

Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto

n.	Descrizione fornitura	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di arredi per ufficio – Mobili	39130000-2	P	
<i>A) Importo a base di gara soggetto a ribasso</i>				4.100.794,00
<i>B) Importo a base di gara NON soggetto a ribasso</i>				205.039,70
<i>C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</i>				0,00
(A + B + C) Importo complessivo				4.305.833,70

Lotto n. 2: CIG A025F8DEB3.

Dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto

n.	Descrizione fornitura	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura di arredi per ufficio - Sedute	39110000-6	P	
<i>A) Importo a base di gara soggetto a ribasso</i>				2.646.800,00
<i>B) Importo a base di gara NON soggetto a ribasso</i>				132.340,00
<i>C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</i>				0,00
(A + B + C) Importo complessivo				2.779.140,00

Si fa presente che l'importo massimo spendibile degli Ordinativi sarà calcolato sul valore complessivo della gara calcolato sull'importo di gara (A+B).

Il documento di valutazione dei rischi, Allegato 7 – DUVRI preliminare al presente Disciplinare contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli ordini, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (datori di lavoro non coincidenti con il committente). Tale documento potrebbe costituire modello da adottare da parte del soggetto presso il quale debba essere eseguito il contratto prima dell'inizio dell'esecuzione.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 7, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'appalto è finanziato con i fondi di bilancio delle Amministrazioni aderenti.

Si precisa che il valore della Convenzione è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni contraenti che utilizzeranno la Convenzione stessa nell'arco temporale della sua durata. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante né per la Regione Lazio né per le Amministrazioni contraenti nei confronti dell'aggiudicatario/degli aggiudicatari.

3.1 DURATA

La durata della Convenzione, escluse le eventuali opzioni, è di 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni aderenti potranno emettere Ordinativi di Fornitura, vale a dire, stipulare contratti con il Fornitore, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante). Tali ordinativi avranno durata pari a 24 mesi dalla loro sottoscrizione.

3.2 REVISIONE PREZZI

A decorrere dalla seconda annualità di validità della Convenzione, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. I prezzi saranno revisionati in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi alla produzione dell'industria e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dall'adozione del relativo provvedimento da parte della Stazione Appaltante.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tabella 3 (valore globale appalto gara A + B + C + Opzione)

<i>Importo complessivo A+B+C</i>	7.084.973,70
<i>Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento</i>	1.416.994,74
Valore globale stimato	8.501.968,44

Tale importo è così suddiviso per lotti:

Lotto 1 (valore globale Lotto 1 A + B + C + Opzione)

<i>Importo complessivo A+B+C</i>	4.305.833,70
<i>Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento</i>	861.166,74
Valore globale stimato	5.167.000,44

Lotto 2 (valore globale Lotto 2 A + B + C + Opzione)

<i>Importo complessivo A+B+C</i>	2.779.140,00
<i>Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento</i>	555.828,00
Valore globale stimato	3.334.968,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Nelle more dell'effettiva messa a regime del FVOE e qualora si riscontrassero difficoltà operative nell'utilizzo dello stesso che impediscano o ritardino le operazioni di verifica dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare la verifica secondo le modalità preesistenti al rilascio del FVOE.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Fatturato globale medio annuo risultante da tre esercizi finanziari, anche non consecutivi, compresi nel quinquennio 2018-2022, disponibili, chiusi ed approvati non inferiore al 20% del valore di ciascun lotto.

Nel caso di partecipazione a più lotti, l'importo richiesto deve essere riferito al lotto di maggior valore.

Tale requisito si è reso necessario in considerazione della necessità di selezionare operatori di mercato aventi organizzazione e capacità di consegna tali da consentire risposte flessibili a richieste di consegna provenienti anche contemporaneamente dalle diverse Amministrazioni ubicate sull'intero territorio della regione Lazio.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione),

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Aver eseguito negli ultimi tre anni (trentasei mesi), precedenti dalla data di pubblicazione del bando, almeno 2 contratti di fornitura oggetto di appalto (arredi per ufficio) per aziende pubbliche o private.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui **al paragrafo 6.1** deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito di capacità economico finanziaria di cui al **paragrafo 6.2 lettera a)** deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE nel loro insieme.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito relativo all'esecuzione di forniture oggetto di appalto (arredi per ufficio) per almeno una azienda pubblica o privata nell'ultimo triennio (trentasei mesi), **di cui al punto 6.3 lett. a)** deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE nel complesso;

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al **paragrafo 6.1.** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionali

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio. L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti nel paragrafo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui al paragrafo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 113 del dlgs 36/2023 l'operatore aggiudicatario, in sede di esecuzione della fornitura, dovrà rispettare quanto disciplinato nel paragrafo 4.2 "Clausole contrattuali" dell'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, "*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*".

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% del prezzo a base di gara (A+B). Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice degli Appalti. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto della Convenzione di appalto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice, al solo consorzio;

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - ✓ la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - ✓ la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - ✓ l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - ✓ per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - ✓ per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

- b. Riduzione del 50% non cumulabile con quella di cui alla lettera a), nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese;
- c. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi di cui all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - ✓ per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - ✓ per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Per la fornitura oggetto del presente appalto non è richiesto sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari all'importo riportato in tabella, secondo le modalità cui alla Delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1	A025F83675	220,00
Lotto 2	A025F8DEB3	165,00

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata esclusivamente su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005. L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine riportato in Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Documentazione tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C. Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, tramite PEC all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al paragrafo 9 del presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1);
- 2) DGUE;
- 3) Eventuale procura;
- 4) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- 5) PASSoe;
- 6) Modello attestazione pagamento imposta di bollo
- 7) Eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 8) Eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 9) Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 94 e antimafia);

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al capoverso precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98, comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico dichiara l'impegno ad adottare le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare al medesimo lotto in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui all'allegato 1 del D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022 "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni"
- di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati al paragrafo 9 del Disciplinare;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla Stazione Appaltante e reperibili al seguente indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrruzione> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;

- **[per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]**, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale]**, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf.

In alternativa il pagamento della imposta del valore di € 16,00 può essere assolto mediante applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 6_ Attestazione pagamento imposta di bollo), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- il PASSOE dell'ausiliaria;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - ✓ copia del contratto di rete
 - ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - ✓ dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - ✓ copia del contratto di rete

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- ✓ dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
- ✓ a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- ✓ le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- ✓

16. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'Operatore Economico dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione** attestante che la fornitura degli arredi oggetto della gara è rispondente alle caratteristiche e ai requisiti richiesti dalle normative vigenti e nella documentazione di gara;
2. **Schede tecniche e/o prospetti illustrativi e/o relazioni tecniche** redatti in lingua italiana, di quanto offerto e contenenti la descrizione delle caratteristiche tecniche qualitative e funzionali delle pareti. Tale documentazione dovrà essere completa di tutte le informazioni necessarie per consentire la verifica della conformità ai requisiti di cui al Capitolo tecnico e, pertanto, dovrà riportare l'immagine ben delineata dell'articolo offerto e informazioni quali ad esempio: a) codice prodotto e la denominazione Ditta concorrente c) materiali di costruzione (es: pannello truciolare di legno riciclato, parti in acciaio, parti in plastica, ecc...); d) misure di ogni articolo offerto (le misure indicate dovranno essere esattamente quelle del prodotto offerto); e) caratteristiche costruttive quali: forma, componenti spessori tipo di incastri, arrotondamenti dei bordi, sostituzione pezzi, ecc; f) tabella dei colori offerti; g) informazioni sulla garanzia.

Si specifica che la documentazione sopra richiamata dovrà essere facilmente individuabile all'interno **dell'Allegato 8 - Modello conferma requisiti minimi arredi** e, pertanto, riportare chiaramente numero identificativo della scheda, riferimento al prodotto e al codice RIF di cui al Capitolato (es. Scheda n.XXX_Scrivania operativa di metallo 180x80 M.1). All'interno della stessa dovranno, inoltre, essere riportati chiaramente gli elementi necessari a comprovare quanto rappresentato nel suddetto **Allegato 8** in merito al rispetto dei requisiti minimi tecnici di cui al Capitolato Tecnico.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

3. **Depliant illustrativi** a colori riportanti la riproduzione fedele del prodotto offerto. Anche tali documenti dovranno essere facilmente identificabili ai fini della verifica di conformità e pertanto riportare chiaramente numero identificativo del documento, riferimento al prodotto e al codice RIF di cui al Capitolato (es. Scheda n.XXX_Scrivania operativa di metallo 180x80 M.1);
4. **Dichiarazioni di conformità ai requisiti minimi tecnici** di cui al Capitolato Tecnico formulate secondo il modello **Allegato 8- Modello conferma requisiti minimi arredi**. Nel documento dovranno chiaramente essere riportati i riferimenti alle schede tecniche, documenti e dichiarazioni presentati come sopra rappresentato.
5. **Dichiarazioni di conformità alle UNI richieste nel Capitolato Tecnico e al paragrafo 4.1.9** dei CAM, redatta secondo il modello di cui *all'Allegato 9 – Modello conformità UNI*. I rapporti/certificati di prova, da prodursi esclusivamente per le tipologie citate nella tabella sottostante, dovranno essere rilasciati dagli organismi di valutazione riconosciuti, così come disciplinato dal paragrafo 4 dell'Allegato 3a – Requisiti CAM, e contenere almeno le informazioni seguenti:
- il nome e l'indirizzo del laboratorio di prova;
 - data di ricezione campione,
 - data della prova e di emissione del rapporto,
 - dettagli dell'arredo sottoposto a prova (denominazione e misure campione);
 - difetti riscontrati prima della prova;
 - numero rapporti di prova;
 - tipologie di prove effettuate (riferimento alla normativa);
 - i risultati della prova.

Tipologia richiesta in gara	Misura e caratteristiche prodotto di cui si chiede la certificazione di prova
Scrivania	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivania singola con misura: 180 cm x 80 cm x 74 cm (h); • Postazione multipla da 4 con misura: 320 cm x 160 cm x 74 cm (h).
Tavolo riunione	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo tondo, con misura: Ø 120 cm; x 74 cm (h); • Tavolo rettangolare, con misura 315 cm x 110 cm x 74 (h);
Armadio	Armadio a 2 ante cieche con misura di 90 cm x 45 cm x 200/220 cm (h)
Seduta da lavoro	Sedute di entrambe le tipologie (Tipo A)
Seduta visitatori/riunione	Seduta fissa con braccioli

Si specifica che sono considerati sufficienti i rapporti di prove effettuate sui campioni che, pur non presentando le stesse misure di cui al capitolato tecnico, risultino comunque più sfavoriti ai fini del risultato della prova.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

La documentazione di attestazione di conformità deve essere prodotta, sotto forma alternativamente di:

- documento informatico firmato digitalmente da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste
- copia informatica di documento cartaceo accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente da parte di soggetto munito di poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura

6. Dichiarazione di conformità ai CAM redatta secondo il modello di cui *all'Allegato 10 – Modello dichiarazioni conformità CAM.*

7. Documentazione riportante tutte le dichiarazioni e le copie dei rapporti di prova, richiesti come “Verifica” dei requisiti CAM di cui all'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, “*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*”, riportati integralmente nell'Allegato 3a– Requisiti CAM. Dovranno inoltre essere prodotte:

- una dichiarazione, datata e sottoscritta, del costruttore, che gli stessi materiali a cui i rapporti di prova si riferiscono, sono stati impiegati nella fabbricazione degli arredi offerti;
- una dichiarazione che consenta di ricondurre in maniera chiara ed univoca i rapporti di prova alle varie tipologie dei materiali utilizzati negli arredi offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...).

Si evidenzia che i certificati di prova – o altra documentazione presentata a verifica puntuale del soddisfacimento dei requisiti di cui alle dichiarazioni punti 5 e 6 - dovranno essere prodotti in sede di gara o comunque prima dell'aggiudicazione, nelle modalità riportato nel paragrafo 22.1, e saranno valutati dalla Stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione.

8. Copie dei certificati di omologazione al fuoco per i prodotti individuati nel capitolato, nonché:

- dichiarazione, datata e sottoscritta, del costruttore che gli stessi materiali certificati/omologati sono stati impiegati nella fabbricazione degli arredi offerti;
- dichiarazione che consenta di ricondurre, in maniera chiara ed univoca, i certificati di omologazione alle varie tipologie di materiale ligneo utilizzato negli arredi offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...). Se è

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

omologato il manufatto, deve essere presentata la copia del certificato di omologazione relativo al manufatto.

Le prove di reazione al fuoco (UNI 9177) potranno essere rilasciate anche da un laboratorio riconosciuto e autorizzato dal Ministero dell'Interno – Dip. VVF – D.C.P.S.T.

Tutte le omologazioni di reazione al fuoco dovranno essere complete delle schede tecniche e relativi allegati, rilasciati dal Ministero dell'Interno ai fini dell'individuazione dei modelli **OMOLOGATI**.

Relativamente alla modalità di verifica di conformità relative all'oggetto delle dichiarazioni di cui ai precedenti **punti 5, 6 e 7 si rimanda al paragrafo 3 dell'Allegato 3a – Requisiti minimi CAM**.

Relativamente, invece, alla documentazione e ai certificati di prova di cui ai punti 5, 6, 7 si specifica che:

- la conformità ai requisiti relativi alle finiture deve essere dimostrata con prove effettuate sul campione del materiale previsto dal presente capitolato: melaminico;
- per quanto riguarda le sedute, **il produttore può utilizzare i rapporti di prova intestati al fabbricante dei materiali**. Il produttore di sedute, ove richiesto, deve fornire una dichiarazione di conformità comprovante la corrispondenza tra i materiali da lui impiegati ed il certificato intestato al fabbricante dei materiali componenti

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Resta inteso che incombe sull'operatore economico l'onere di provare che il prodotto offerto, pur non rispettando le caratteristiche tecniche minime previste dagli atti di gara, risulti tuttavia funzionalmente equivalente, producendo in modo rigoroso adeguata documentazione tecnica, eventualmente corredata da una relazione sulle prove eseguite da un organismo accreditato, idonea a dimostrare l'asserita equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16.1 CAMPIONATURA

Non è prevista campionatura.

17. OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della scheda di offerta economica deve essere effettuata attraverso la Piattaforma, secondo le modalità esplicitate nel manuale. Per la presentazione dell'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.1, l'Operatore economico dovrà compilare il modello presente su STELLA e, in particolare:

nella griglia di offerta economica presente in piattaforma

- a) inserire per ogni "voce" (riga ID di offerta) il prezzo unitario. STELLA calcolerà il valore complessivo dell'offerta secondo le seguenti modalità:
 - ✓ per ciascuna "voce" (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari inseriti per i quantitativi riportati per ciascuna voce (PXQ). Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna "voce" (riga ID di offerta);
 - ✓ calcolando l'importo complessivo di offerta per il lotto quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna "voce" (ID riga di offerta).
- b) inserire la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di tre cifre decimali dopo la virgola
- i prezzi unitari offerti non possono essere pari a 0 (zero);
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

all'interno degli appositi slot presenti in Piattaforma:

- c) inserire un listino prezzi in vigore alla data di partecipazione alla gara, riportante tutti gli arredi commercializzati/distribuiti, compresi quelli offerti in gara, e comprensivo di prodotti diversi da quelli oggetto di offerta e comunque afferenti a quelli oggetto del lotto, come di seguito rappresentato. Tali arredi e componenti aggiuntivi verranno inclusi tra quelli acquistabili dalle Amministrazioni contraenti nell'ambito dell'Ordinativo di fornitura.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

In caso di richiesta di acquisto di “prodotti aggiuntivi”, ai prezzi di listino verrà applicata una percentuale di sconto pari alla media ponderata (SMP%) - riferita ai soli prodotti oggetto di gara - così come risultante dalla seguente formula:

$$SMP\% = (P_{totL} - P_{totOff}) / P_{totL}$$

Dove:

- P_{totL} è il prezzo totale da listino ottenuto dal prodotto delle quantità in gara per il prezzo di listino dei singoli prodotti offerti/richiesti in gara;
- P_{totOff} è il prezzo totale offerto ottenuto dal prodotto delle quantità in gara per il prezzo offerto in gara dei singoli prodotti offerti/richiesti in gara

Si specifica che:

- per prodotti offerti/richiesti in gara s'intende l'elenco dei prodotti da M.1 a M.25 per il lotto 1 e da S1 a S9 per il lotto 2. I prodotti acquistabili da listino saranno esclusivamente quelli afferenti alla categoria oggetto di ciascun lotto (mobilio o sedute da lavoro e visitatori/riunione). Ad esempio, per il lotto n.1 dal listino prezzi potranno essere acquistati elementi e complementi di arredo, quali mobilio di design, librerie, arredi break e, ma non sedute da lavoro e visitatore/riunione, poltrone e divanetti, ecc. Analogamente dal listino presentato per il lotto 2 verranno acquistati esclusivamente prodotti appartenenti alle categorie di arredi di cui ai riferimenti da S.1 a S.9 (ad esempio, divani e poltrone componibili, puff o similari, ecc);
 - il prezzo unitario di listino non può essere inferiore al prezzo offerto in gara;
 - qualora il prezzo unitario di offerta inserito su listino sia diverso e peggiorativo rispetto a quello riportato in Piattaforma nell'offerta economica, verrà considerato quello riportato in piattaforma;
 - il valore complessivo di tale tipologia di acquisto non potrà superare l'importo massimo spendibile riportato nel paragrafo 3 del presente Disciplinare (“Importo di gara NON ribassabile per acquisto listino”).
 - il listino non sarà oggetto di valutazione e potrà essere integrato e modificato anche durante l'esecuzione del contratto.
- d) produrre *l'Allegato 11 – Modello di confronto prezzi di listino* debitamente compilato. Il documento dovrà riportare il codice di listino dei prodotti offerti in gara, con relativi prezzi di listino e prezzo offerto in gara. In caso di discrepanze fra il prezzo riportato nell'Allegato 11 e il prezzo offerto in gara, saranno comunque considerate le quotazioni riportate su Stella.

Si specifica che

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- ai prezzi riportati nell'Allegato 11 verrà applicata la formula riportata al precedente punto c) ai fini della determinazione dello sconto da applicare agli acquisti da listino.
- quanto riportato nell'Allegato 11 non sarà oggetto di valutazione, ma verrà utilizzato ai fini della determinazione dello sconto da applicare al Listino, qualora l'Amministrazione contraente dovesse ritenere opportuno acquistare arredi "aggiuntivi" non presenti nella presente procedura.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

L'offerta economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

Nell'offerta economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

Gli importi offerti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi, spese e remunerazioni per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, a norma del presente disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente disciplinare, per dare la fornitura/servizio stessa/o perfettamente compiuta/o ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella "Busta documentazione". Nel caso di concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente disciplinare.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura verrà aggiudicata **secondo il criterio del minor prezzo** ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la presente gara non è prevista commissione giudicatrice.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo nella data e nell'ora indicata nella Piattaforma.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 48 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- della documentazione tecnica;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal Sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Successivamente, in sedute riservate, il RUP provvede a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare
- b) redigere apposito verbale.
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte economiche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche

Nella seduta si procede alla apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Il RUP/seggio di gara verifica, inoltre, la presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'articolo 110 del Codice e utilizzando il metodo A di cui all'Allegato II.2 del Codice. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, il suddetto calcolo sarà effettuato solo nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia pari o superiori a 5. In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo

Nel caso in cui risultino offerte pari merito la Stazione Appaltante procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La Stazione Appaltante rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Stazione Appaltante ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara

22.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONFORMITÀ REQUISITI UNI E CAM

All'esito delle operazioni sopra descritte e a seguito della generazione della graduatoria, la Stazione Appaltante provvederà alla verifica della documentazione di cui al punto 7 del paragrafo 16 del presente documento e pertanto verificherà:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- a) la conformità di quanto riportato nelle schede tecniche e nella documentazione prodotta, con i requisiti tecnici di cui al capitolato tecnico (punti da 1 a 4 del precedente paragrafo 16);
- b) la conformità alle UNI di cui al Capitolato Tecnico e al paragrafo 4.1.9 dei CAM, dichiarati in sede di gara (punto 5 del paragrafo 16).
- c) la conformità ai requisiti CAM di quanto prodotto relativamente al punto 6 del precedente paragrafo 16.

La verifica di cui ai punti precedenti sarà effettuata nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria.

Relativamente alla verifica di cui alla sopra riportate **lettere b) e c)** qualora non presentati in sede di gara, la Stazione Appaltante richiederà ai primi due concorrenti in graduatoria i certificati e documenti di prova di quanto dichiarato all'interno dei Modelli di cui punti 5 e 6 del precedente paragrafo 16 e secondo le modalità disciplinate dal CAM. **Tale documentazione dovrà essere presentata entro 10 giorni** lavorativi dalla richiesta inviata dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente qualora i prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi a quanto prescritto dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati, nonché ai CAM. In tal caso, ove ci siano più concorrenti, si procederà alla verifica di quanto offerto relativamente al concorrente risultato secondo nella graduatoria provvisoria. In caso di non corrispondenza si passerà all'eventuale terzo e così via.

La mancata consegna di tutte le prove dichiarate, o la non corrispondenza delle prove dichiarate con quelle rilasciate, o la non conformità o validità della prova, sarà causa di esclusione dalla gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte individuate secondo quanto riportato nel paragrafo 22 e che non superano la verifica di cui al presenta paragrafo. Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria

La Convenzione è stipulata trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La Convenzione è stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata

L'imposta di bollo relativa alla stipula della Convenzione deve avvenire nel rispetto delle modalità e degli importi di cui al provvedimento 240013/2023 del 28 giugno 2023 pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000. Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore a base d'asta dei lotti aggiudicati.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- Gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite il sistema STELLA.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione contraente e

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7.

Copia



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla "gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle amministrazioni del territorio della regione Lazio."

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

- 1) di presentare offerta per i lotti _____
- 2) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
 - impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

-

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*

· (capogruppo) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

- 3) di aver preso piena conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di Gara e in tutti i loro Allegati;
- 4) di aver compilato il DGUE, che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce il contenuto della documentazione amministrativa;
- 5) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 6) che questa Impresa ha versato il contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), comprovato dalla ricevuta di versamento allegata alla presente dichiarazione;
- 7) che questa Impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it, che allega alla presente dichiarazione;
- 8) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato della Regione Lazio reperibile al seguente link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 9) che i soggetti che rivestono cariche rilevanti di cui all'art. 94, comma 3, del del D.lgs. n. 36/2023 sono

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

- 10) di non trovarsi in una delle cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
- 11) relativamente alle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, di:

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- _____
- _____

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati

[eventuale] che rispetto alle fattispecie rilevanti sopra citate, sono state adottate misure di self-cleaning²:

- _____
- _____

come da documentazione che si allega;

12) di essere consapevole che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione automatiche e non automatiche di cui all'art. 94, commi 1 e 2, e all'art. 98, comma 4, lett. g) e h) del D.lgs. n. 36/2023 sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati al precedente punto 8 e che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico;

13) *[eventuale, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica]* che gli amministratori sono³:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

e nei loro confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023

² si ricorda che non sono ammesse misure di self cleaning rispetto alle fattispecie di cui al comma 6 dell'art. 94 e del comma 2 dell'art. 96 del D.lgs. n. 36/23.

³ ripetere per tutti gli amministratori ovvero indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

14) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

15) di aver seguito negli ultimi tre anni le forniture oggetto di appalto (arredi per ufficio), come di seguito rappresentato:

Ente	Oggetto del contratto	Valore del contratto	Periodo di fornitura
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____

16) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

17) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui all'allegato 1 del D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022 "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni"

18) di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati al paragrafo 9 del Disciplinare e in particolare rispettare quanto disciplinato nel paragrafo 4.2 "Clausole contrattuali" dell' Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni".

19) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla Stazione Appaltante e reperibili al seguente indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrruzione> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

- 20) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 21) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 22) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti",
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero
 - non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice.
- 23) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 24) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 25) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]*
- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

Tribunale di _____ , come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

- di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ , come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese

26) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 68, comma 1, D.Lgs. n.36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

27) [in caso di Rete d'Impresa]

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. n.82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- o contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. n.82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n.82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
 - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 68, comma 1, D.Lgs. n.36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegata/a.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

28) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____ Servizi _____ % _____
 Impresa _____ Servizi _____ % _____
 Impresa _____ Servizi _____ % _____
 Impresa _____ Servizi _____ % _____

29) *[in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi]* che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

30) *[in caso di partecipazione in forma consortile]* che il concorrente partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023.;
- consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023;
- consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023;
- consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 del c.c. di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023;
- sia costituito che costituendo;

31) *[in caso Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 36/2023 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica⁴]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

32) che questa Impresa

⁴ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

- non partecipa al medesimo lotto in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

Ovvero

- partecipa in più di una forma e pertanto allega la seguente documentazione a dimostrazione che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali:

33) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

34) che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante *[la scelta è alternativa, barrare la casella]:*

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- pagamento tramite F24, di cui si allega copia;
- virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972;
- mediante bonifico, per i soli contribuenti non residenti in Italia e non titolari di conti correnti presso banche convenzionate con l'Agenzia delle Entrate e che non possono assolvere l'imposta di bollo utilizzando una delle modalità tradizionali, avendo cura di specificare nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce l'imposta, seguendo le indicazioni riportate nella risposta a interpello n. 322/2020 dell'Agenzia Entrate, disponibile al seguente link: Schede - Pagamento delle imposte dall'estero - Che cos'è - Agenzia delle Entrate (agenziaentrate.gov.it)

Si precisa che, in questo caso, l'operatore economico dovrà allegare alla documentazione la quietanza del bonifico effettuato

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

35) che questa Impresa:

intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni

lotto _____ prestazioni: _____

lotto _____ prestazioni: _____

non intende ricorrere al subappalto

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
---	--

ALLEGATO A

Dati posizioni contributive e ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

- A. **Ragione/denominazione sociale** _____
- B. **Ccnl applicato** _____ **codice CNEL** (art.16 quater DL 76/20)

- C. **DATI INAIL:** *Codice ditta* _____ *PAT sede legale impresa*

- D. **DATI INPS:** matricola azienda _____ codice sede
INPS _____
- E. **Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:**
Ufficio di _____, città
_____, Prov. _____, via _____, n.
_____, CAP _____ tel. _____, e-mail
_____, PEC _____.
- F. **Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:**
Provincia di _____, Ufficio _____,
con sede in _____, via _____,
n. _____, CAP _____, tel. _____, fax
_____, e-mail _____,
PEC _____.
- _____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3 - CAPITOLATO TECNICO

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

PREMESSA.....	3
1 OGGETTO DELLA FORNITURA	3
2 REQUISITI MINIMI	5
2.1 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME/	6
2.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA:	7
2.3 OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO	9
2.4 EMISSIONE DI FORMALDEIDE.....	10
2.5 ALTRE DISPOSIZIONI	10
3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI	10
3.1 SCRIVANIE E ALLUNGHI (da M1 a M10)	11
3.2 ARMADI E MOBILI CONTENITORE (DA M11 A M20).....	13
3.3 TAVOLI RIUNIONE (DA M21 A M24)	15
3.4 APPENDIABILI (M25)	16
3.5 SEDUTE DA LAVORO (DA S1 A S3)	16
3.6 SEDUTA RIUNIONE E VISITATORE (S4 E S5).....	18
3.7 POLTRONE 1 E 2 POSTI (DA S6 E S9).....	19
4 MODALITÀ DI CONSEGNA.....	20
5 CONTATTO PER GESTIONE COMMESSA	22
6 VERIFICA DI CONFORMITA' E ACCETTAZIONE	22
7 GARANZIA	24
8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA.....	25
9 FUORI PRODUZIONE ED EVOLUZIONE TECNICA.....	26
10 CLAUSOLE SPECIFICHE.....	27

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

PREMESSA

Il presente documento descrive compiutamente le modalità ed i requisiti della fornitura degli arredi richiesti dalla gara "Fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio".

La presente procedura sarà finalizzata alla stipula di un Convenzione Quadro con cui l'Aggiudicatario, alla quale le Amministrazioni della Regione Lazio potranno aderire emettendo Ordinativi di fornitura, i quali avranno valore di contratto e saranno fonte di obbligazione per le Amministrazioni stesse. Le modalità di fornitura vengono meglio disciplinate nell'allegato "Schema di Convenzione Quadro", nel presente documento e nel Disciplinare.

1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'appalto è la fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale, occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio, secondo le tipologie sotto rappresentate e le caratteristiche di cui al presente capitolato e alla documentazione di gara.

Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)
M.1	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	180 x 80 x 74 (h)
M.2	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	160 x 80 x 74 (h)
M.3	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	140 x 80 x 74 (h)
M.4	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	120 x 80 x 74 (h)
M.5	Scrivania operativa per postazione singola struttura fianchi pannellati	180 x 80 x 74 (h)
M.6	Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati	160 x 80 x 74 (h)
M.7	Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati	140 x 80 x 74 (h)
M.8	Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati	120 x 80 x 74 (h)
M.9	Scrivania quadrata per dirigente	160 x 160 x 74 (h)
M.10	Allungo laterale complanare di raccordo scrivania	90/100 cm x 60 cm x 74 cm (h)
M.11	Cassettiera a tre cassette	40 x 55 x 60
M.12	Cassettiera a quattro cassette	40 x 55 x 60
M.13	Armadi bassi 2 ante cieche	90/100 x 45 x 80 (h)
M.14	Armadi medi 2 ante cieche	90/100 x 45 x 150/160 (h)
M.15	Armadi medi 2 ante cieche	90/100 x 45 x 120/140 (h)
M.16	Armadi alti ante cieche	90/100 x 45 x 200/220 (h)
M.17	Armadi alti 4 ante (2+2) a 2 livelli. Ante superiori in vetro	90/100 x 45 x 200/220 (h)
M.18	Contenitore tipo locker 5/6 postazioni	45 x 45 x 225 (h)
M.19	Armadi due ante cieche guardaroba	90/100 x 45 x 200/220 (h)
M.20	Armadi mono anta cieca guardaroba	45 x 45 x 200/220 (h)
M.21	Tavolo tondo (4 posti) dirigenti	h 74 - Ø 120
M.22	Tavolo quadrato meeting (8 posti)	160 x 160 x 74 (h)

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)
M.23	Tavolo rettangolare S (6/8 posti)	240 x 110 x 74 (h)
M.24	Tavolo rettangolare M (10/12 posti)	315 x 110 x 74 (h)
M.25	Appendiabiti	-
S.1	Seduta da lavoro operativa (tipo A)	-
S.2	Seduta da lavoro semidirezionale (tipo A)	-
S.3	Seduta da lavoro direzionale (tipo A) ecopelle	-
S.4	Sedute visitatori con rotelle e braccioli	-
S.5	Sedute visitatori senza rotelle e con braccioli	-
S.6	Poltrona visitatore tipo divanetto a 1 posto	-
S.7	Poltrona visitatore tipo divanetto a 2 posti	-
S.8	Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 1 posto	-
S.9	Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 2 posti	-

Il Fornitore si obbliga a fornire i prodotti e ad erogare i servizi nei limiti degli importi massimi indicati per ciascun Lotto, ad ogni Amministrazione Contraente che ne faccia richiesta, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato tecnico, nel Disciplinare di Gara e nella Convenzione.

L'erogazione della fornitura comprende:

- ricezione degli Ordinativi di fornitura;
- organizzazione della logistica e pianificazione delle consegne;
- preparazione dei prodotti per la consegna,
- trasporto, montaggio ed allestimento dei prodotti presso i siti indicati nell'Ordinativo di fornitura e in ciascun Ordine;
- consegna "al piano" degli arredi;
- raccolta e trasporto ai centri di raccolta e recupero autorizzati dei materiali di risulta e degli imballaggi da eseguirsi nel rispetto della normativa vigente e di tutte le disposizioni contenute nella IV parte del Codice Ambientale, laddove applicabili;
- esecuzione dei controlli previsti;
- manutenzione, ordinaria e straordinaria in garanzia.

Tutti gli arredi forniti devono corrispondere a quanto offerto in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati.

I beni e in generale le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato, nell'Allegato 3 – Elenco arredi e in tutti gli allegati.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, e in particolare quelle di

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

carattere tecnico, di sicurezza vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione dell'Appalto Specifico.

Le “quantità” indicate nel presente Capitolato, nell’Offerta economica e negli atti sono da considerare indicative. Pertanto, nel corso di vigenza del contratto, la Amministrazione contraente in sede di Ordinativo può richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze che matureranno nelle diverse istituzioni o servizi o in merito alle priorità individuate dalle Amministrazioni stesse, ai prezzi di aggiudicazione.

Le Amministrazioni contraenti si riservano la facoltà di rivolgersi all’aggiudicatario qualora ritengano necessario acquistare arredi e componenti “aggiuntivi” connessi a quelli oggetto di valutazione e rappresentati nella tabella sopra riportata. Il concorrente dovrà, pertanto, allegare all’offerta, un **listino prezzi** in vigore alla data di partecipazione alla gara, riportante tutti gli arredi commercializzati/distribuiti e comprensivo appunto di prodotti diversi da quelli oggetto di offerta per ciascun lotto. Tali arredi e componenti aggiuntivi verranno inclusi tra quelli acquistabili dalle Amministrazioni contraenti nell’ambito dell’Ordinativo di Fornitura. In caso di richiesta di acquisto di “prodotti aggiuntivi”, ai prezzi di listino verrà applicata una **percentuale di sconto determinata come da paragrafo 16 del Disciplinare. Si specifica che l’acquisto di tali “prodotti aggiuntivi” non potrà superare il 5% del valore dell’Ordinativo.**

2 REQUISITI MINIMI

Tutte le tipologie di prodotti richiesti saranno orientate all’attuazione di politiche di **Green Public Procurement** e **Socially responsible public procurement (SRPP)**, in applicazione dei “*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l’affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l’affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni (d’ora in poi CAM)*” - (Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022), come riportato nel paragrafo 2.1

Relativamente ai requisiti di prodotto finito i prodotti da fornire, i relativi accessori a corredo dovranno essere conformi, pena l’esclusione dalla gara, ai requisiti imposti dalle normative vigenti e conformi alle pertinenti norme UNI di cui alla tabella al paragrafo 4.1.9 dell’Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022. Si rimanda comunque alle UNI/TR 11653 e UNI/TR 11654, nelle versioni più aggiornate.

Se non già provveduto in sede di offerta, il concorrente dovrà aggiornare le proprie certificazioni e comprovare la conformità degli arredi alle eventuali modifiche normative entro la stipula del

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

Convenzione. Per ciò che concerne la comprova della conformità alle Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza, si rimanda al Disciplinare di gara.

Relativamente alle prescrizioni di sicurezza, gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 (G.U. 244 -18 ottobre 2000) i cui contenuti (Linee guida d'uso dei videoterminali) restano in vigore, della Legge n° 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del Decreto Legislativo n. 81 (9 aprile 2008) e successive modifiche.

Il Fornitore dovrà garantire la stessa linea di arredi e accessori offerti in sede di partecipazione alla gara e presenti in catalogo, per tutta la durata del contratto.

2.1 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME

Tutti gli arredi dovranno essere conformi a quanto previsto nell'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, "*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*"; in riferimento ai paragrafi sotto riportati e riferiti ai materiali specifici ove presenti.

- Ecoprogettazione (par. 4.1.1 CAM)
- Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (par. 4.1.2 CAM)
- Emissioni di formaldeide da pannelli (par. 4.1.3 CAM)
- Emissione di composti organici volatili (par. 4.1.4 CAM)
- Prodotti legnosi (par. 4.1.5 CAM)
- Materiali plastici (par. 4.1.6 CAM)
- Materiali per rivestimenti (par. 4.1.7 CAM)
- Materiali di imbottitura (par. 4.1.8 CAM)
- Requisiti di prodotto finale (par. 4.1.9 CAM riferiti ai "mobili contenitori" per le pareti attrezzate)
- Imballaggio (par. 4.1.10 CAM)

La conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali verrà comprovata secondo le modalità descritte /nel suddetto CAM consultabile tramite il link: <https://gpp.mite.gov.it/PDF/GURI%20184%2008.08.22%20-%20Allegato%20Arredi.pdf> e comunque riportate nell'Allegato 2a – Requisiti CAM al fine di agevolare le imprese potenziali offerenti. La documentazione a comprova dovrà essere allegata nell'apposita sezione STELLA.

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

2.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA

Relativamente ai requisiti generali di sicurezza, **tutti gli arredi offerti devono** rispettare le seguenti misure minime:

- Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte, costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo e se verniciati, dovranno esserlo sia internamente sia esternamente;
- Eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6 mm oppure maggiore o uguale a 25 mm;
- Ogni parte avente peso > 50 g deve essere scorponabile a fine vita;
- Eventuali componenti difettosi devono essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc., per effettuare la sostituzione con parti di ricambio). Per le parti soggette a consumo deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali;
- Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- La forma dei prodotti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti;
- La stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, non devono presentare residui di lavorazione e siano adeguatamente pretrattate per prevenire fenomeni di corrosione. Le saldature dovranno, inoltre, essere a filo continuo;
- Non deve essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente. L'arredo nel suo complesso deve essere affidabile ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali;
- Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti. In particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti;
- Gli arredi devono avere bordi e angoli privi di bave, arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. In particolar modo, bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio ≥ 2 mm, o secondo quanto riportato nelle tabelle ai paragrafi seguenti;

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

- In qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- Eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- Elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile;
- La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare, la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere $< 7 \text{ mm}$ o $> 25 \text{ mm}$ in qualsiasi posizione durante il movimento;
- Le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate;
- I materiali impiegati per la fabbricazione degli arredi devono avere perfetta tenuta ai liquidi, essere lavabili con comuni detergenti e disinfettabili con derivati del cloro e clorexidina;
- La pulizia del manufatto e dei suoi componenti deve essere facilmente effettuata con canovacci, detersivi e detergenti di normale uso e comunque dichiarati dalla casa costruttrice, facilmente reperibili, senza l'utilizzo di solventi a base organica. Ogni arredo fornito, pertanto, dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

In conformità all'Allegato XXXIV del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, le scrivanie con videoterminale e le sedute dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- **Per le scrivanie:**
 - ✓ Il piano di lavoro deve avere una superficie a basso indice di riflessione, essere stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio.
 - ✓ L'altezza del piano di lavoro fissa deve essere indicativamente compresa fra 70 e 80 cm. Lo spazio a disposizione deve permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli se presenti.
 - ✓ La profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo.

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

- ✓ Il supporto per i documenti deve essere stabile e regolabile e deve essere collocato in modo tale da ridurre al minimo i movimenti della testa e degli occhi.
- **Per le sedute**
 - ✓ Il sedile di lavoro deve essere stabile e permettere all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione comoda. Il sedile deve avere altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale e dimensioni della seduta adeguate alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore.
 - ✓ Il sedile deve essere dotato di un meccanismo girevole per facilitare i cambi di posizione e deve poter essere spostato agevolmente secondo le necessità dell'utilizzatore.
 - ✓ Lo schienale deve fornire un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente; deve essere, pertanto, adeguato alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore e deve avere altezza e inclinazione regolabile. Nell'ambito di tali regolazioni l'utilizzatore dovrà poter fissare lo schienale nella posizione selezionata.
 - ✓ Lo schienale e la seduta devono avere bordi smussati. I materiali devono presentare un livello di permeabilità tali da non compromettere il comfort dell'utente e pulibili.

2.3 OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO

I pannelli di legno utilizzati nella fabbricazione degli arredi devono essere omologati in classe 2 di reazione al fuoco. Essi devono altresì essere trattati con prodotti (es vernice) certificati ai sensi della norma UNI 9177 in classe 2 di reazione al fuoco. In alternativa i semilavorati di legno e multistrato di legno devono essere certificati ai sensi della norma UNI 9177. La plastica deve essere certificata in classe 2 di reazione al fuoco.

I tessuti e le imbottiture devono essere omologati in classe 1 IM di reazione al fuoco. Le sedute fornite, all'atto della consegna, devono essere accompagnate da certificazione ministeriale di omologazione - o certificazione - intestata al produttore dei materiali, nonché da dichiarazione del costruttore che detti materiali omologati sono stati impiegati nella fabbricazione.

In particolare, deve essere presentata copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.

Nei successivi paragrafi si richiamano, invece, i principali requisiti dei materiali specifici di ciascun arredo.

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

2.4 EMISSIONE DI FORMALDEIDE

Tutti i prodotti devono soddisfare i requisiti la normativa in materia di limitazione delle emissioni di formaldeide, relativamente ai pannelli a base di legno, e in particolare Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 *“Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno”*, (G.U. 288 del 10 dicembre 2008)”. Si ritengono conformi i prodotti che rispettano i requisiti di cui al paragrafo 4.1.3 del CAM.

2.5 ALTRE DISPOSIZIONI

Le caratteristiche dei prodotti dovranno rispettare, in quanto applicabili le seguenti disposizioni:

- Regolamento (EU) 995/2010, EU Timber Regulation (EUTR);
- D.M. 8 maggio 2003, n. 203 (GU Serie Generale n.180 del 05-08-2003) per i prodotti ottenuti da materiale riciclato. Ove il Repertorio venga nuovamente ripristinato, la P.A. potrà valutare come elemento migliorativo l'iscrizione al medesimo;
- Norme relative alla marcatura CE, ove applicabili;
- D.M. del 26/6/1984 - D.M. del 3/9/2001 e s.m.i. – sulla classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.

In caso di aggiornamento, ritiro o sostituzione delle norme, dovranno essere prese in considerazione le ultime in vigore.

3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Di seguito si rappresentano le caratteristiche tecniche di prodotto relativi agli arredi oggetto di gara. A norma dell'art. 79 del Dlgs. n. 36/2023 e specificatamente all'allegato II.5 al suddetto decreto, i concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richiesta. Si specifica che le misure in larghezza, altezza e profondità sono da intendersi all'interno delle tolleranze più avanti indicate.

I prodotti sotto riportati devono rispettare i requisiti di conformità dettati dalle versioni più aggiornate delle normative UNI specifiche per ciascun prodotto, come riportato nelle tabelle che seguono.

Resta fermo che a seconda della tipologia del prodotto, dovranno essere rispettati i seguenti requisiti di massima:

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO
Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio	

Componenti metallici verniciati	
Resistenza alla corrosione	Requisito: Nessuna alterazione dopo 24h, con metodo di prova UNI ISO 9227
Resistenza all'imbutitura statica	Requisito: Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm, con metodo di prova UNI EN ISO 1520
Componenti metallici con rivestimento galvanico	
Resistenza alla corrosione	Requisito: Nessuna alterazione dopo 16h, con metodo di prova UNI ISO 9227
Componenti in vetro	
Vetro temprato	Requisito: Conforme a UNI EN 12150-1:2019
Vetro stratificato	Requisito: Conforme a UNI EN ISO 12543-2:2022
Rivestimenti in tessuto	
Resistenza alla luce artificiale	Requisito: Indice 5 della scala dei blu (UNI EN ISO 105-B02)
Resistenza allo sfregamento a Secco	Requisito: Indice 4 della scala dei grigi (UNI EN ISO 105-X12:2016)
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	Requisito: ≥ 25.000 (UNI EN ISO 12947-2:2017)

3.1 SCRIVANIE E ALLUNGHI (da M1 a M10)

Scrivanie singole operative ad altezza fissa (tipo C della Uni En 572-1). Tutte le scrivanie devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori e caratteristiche costruttive.

Le scrivanie individuali per utilizzo con videoterminale devono avere specifica certificazione D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed essere conformi alle norme UNI di cui al paragrafo 4.1.9 del CAM. Tutte le scrivanie devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori e caratteristiche costruttive. Tutte le tipologie di scrivania (operativa e dirigente) devono avere le caratteristiche minime riportate nella tabella sottostante.

Caratteristiche	Descrizione
Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivania singola operativa (da M1 a M8) • Scrivania quadrata per dirigente (M9) • Allungo (M10)
Dimensioni (cm)	<ul style="list-style-type: none"> • 180 x 80 x 74 (h) – M1 (struttura metallica); M5 (struttura a fianchi pannellati) • 160 x 80 x 74 (h) – M2 (struttura metallica); M6 (struttura a fianchi pannellati) • 140 x 80 x 74 (h) – M3 (struttura metallica); M7 (struttura a fianchi pannellati) • 120 x 80 x 74 (h) – M4 (struttura metallica); M8 (struttura a fianchi pannellati) • 160 x 160 x 74 (h) – M9 (struttura metallica) • Allungo 90/100 cm x 60 cm x 74 cm (h) – M10
Tolleranze	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.
Altezza superficie di lavoro	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1
Piano di lavoro	La superficie del piano dovrà essere in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati e bordatura in ABS o analoga in colore

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

Caratteristiche	Descrizione
	<p>del piano. Il rivestimento dovrà essere antigraffio e ad elevata resistenza ad abrasione, secondo normativa e con basso indice riflettente. Tutti i collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura). Il piano di lavoro dovrà avere uno spessore minimo di 25 mm, bordi smussati e spigoli arrotondati. La struttura del piano dovrà comunque essere tale da lasciare sottopiano il maggior spazio possibile all'utente.</p>
Struttura laterale	<p>La struttura dovrà essere indipendente dal piano di lavoro e dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti, come meglio precisato nell'apposita sezione.</p> <p>Per le strutture a pannelli: Struttura laterale realizzata con fianchi pannellati rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali della faccia superiore del piano di lavoro. La struttura deve essere dotata di piedini livellatori regolabili in altezza per l'adattamento alle pavimentazioni.</p> <p>Per le strutture metalliche: Le gambe devono essere ad U rovesciata, costituite da tubolari metallici a sezione quadra o triangolare, in posizione laterale.</p>
Colori	<p>Per il piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno noce nazionale o faggio.</p> <p>Per la struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta. Per la struttura in pannelli almeno 3 colori della stessa tonalità di quelli utilizzati per il piano</p>
Dotazioni aggiuntive	<ul style="list-style-type: none"> • Per tutte le scrivanie: pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro) • Allungo (M10): Allungo complanare e integrabile nella struttura della scrivania, realizzato con i medesimi materiali e finiture utilizzate per la scrivania (sia per quanto riguarda il piano di lavoro che la struttura portante). Tale allungo dovrà essere posizionabile sia a destra che a sinistra e dovrà avere dimensioni come sopra rappresentato.
Sistema di cablaggio	<p>Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze. Il sistema di cablaggio deve garantire l'ideale fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access). Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Resta inteso che i costi espressi si intendono inclusivi di foratura sui piani di lavoro. La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso. Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.</p>
Conformità UNI	<p>Certificati indicati al paragrafo 4.1.9 del CAM. Vale quanto riportato anche alla UNI/TR 11654:2020, nei punti da 5.2.1 a 5.2.4, fermo restando quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.</p>

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

3.2 ARMADI E MOBILI CONTENITORE (DA M11 A M20)

Tutti gli armadi devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori e caratteristiche costruttive, in modo da essere componibili tra di loro.

Gli armadi devono essere dotati di maniglie di apertura e di serratura con doppia chiave, una delle quali pieghevole. I contenitori alti devono, inoltre, essere predisposti per il fissaggio a muro. All'interno devono essere dotati di ripiani ed eventualmente di divisori. I ripiani interni agli armadi devono essere spostabili e dotati di ganci reggi piano antiribaltamento. Ogni contenitore dovrà essere dotato di meccanismo di chiusura rallentata.

I contenitori oltre ad essere utilizzati per l'archiviazione personale, potranno contribuire alla suddivisione dell'openspace e fungeranno anche come elemento di arredo. Dovranno, pertanto, avere un elemento di chiusura schiena a pannello unico rivestito in melaminico/laminato qualora non venissero addossati a parete (free standing). I mobili contenitori devono prevedere un sistema antiribaltamento e pertanto dovranno essere conformi alla UNI 14073-3, punto 5.5 e per quanto riguarda i componenti lignei dovranno soddisfare i requisiti minimi della norma UNI EN ISO 12460-3 (Emissione di formaldeide).

Caratteristiche	Descrizione
Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> • Cassettiera a 3 o 4 cassetti (M11-M12) • Armadi bassi: due ante battenti in melaminico/laminato (M13) • Armadi medi: due ante battenti in melaminico/laminato (M14, M15) • Armadi alti: struttura a 2 ante cieche a due livelli in melaminico/laminato (M16) • Armadi alti: struttura a due livelli con 4 ante, quelle superiori in vetrata (M17) • Contenitori raccoglitori tipo Lockers a colonna da 4/5 "elementi" (M18) • Armadi alti guardaroba: struttura a 2 ante cieche guardaroba (M19) • Armadi alti guardaroba: struttura ad un'anta cieca guardaroba (M20)
Dimensioni (cm)	<ul style="list-style-type: none"> • 42 x 58,5 x 59 (h) – M11, M12 • 90/100 x 45 x 80 (h) – M13 • 90/100 x 45 x 150/160 (h) – M14 • 90/100 x 45 x 120/140 (h) – M15 • 90/100 x 45 x 200/220 (h) – M16 • 90/100 x 45 x 200/220 (h) – M17 • 45 x 45 x 150 (h) – M18 • 90/100 x 45 x 200/220 (h) – M19 • 45 x 45 x 200/220 (h) – M20
Tolleranze	Più o meno 10 cm in larghezza, profondità e altezza (per i contenitori di cui ai riferimenti da


**REGIONE
LAZIO**
**Allegato 3
CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

Caratteristiche	Descrizione
	<p>M11 a M17). Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato. Relativamente ai contenitori di cui al riferimento M18, fermo restando la tolleranza di 10 cm relativa all'altezza massima e alla profondità, si applica una tolleranza di più o meno 5 cm sulle misure del singolo modulo.</p>
<i>Struttura</i>	<p>Per le cassettiere di cui ai riferimenti M11 e M12: sistema antiribaltamento e struttura interna in metallo. Struttura esterna in legno o materiale a base di legno, rivestito in materiale melaminico, spessore totale circa 18 mm, antigraffio e antiriflesso, con bordi perimetrali in ABS spessore 2 mm, raggiato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca.</p> <p>Per i contenitori di cui ai riferimenti da M13 a M17.: Le scocche strutturali (fianchi, coperchi e fondi) realizzate in agglomerato ligneo di alta qualità e tre strati, con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melamminico antigraffio su tutti i lati (top, ante, fianchi e retro) dello stesso colore (zoccolino incluso) e bordati nello stesso colore. I bordi perimetrali devono essere in ABS spessore 2 mm arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori, raggiato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca. Si richiedono fianchi completi di foratura verticale per il posizionamento dei ripiani in modo tale che la ripartizione dei vani interni sia idonea al contenimento dei faldoni formato standard. Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.</p> <p>Per i contenitori di cui al riferimento M18: Struttura in agglomerato ligneo con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melaminico antigraffio su tutti i lati. I bordi perimetrali devono essere in ABS arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori, raggiato a norma CEN. La struttura a colonna deve contenere 4 o 5 moduli con misure 40 cm (l) x 40 cm (h) ed avere altezza massima 150 cm. Tutti i contenitori che non saranno addossati a parete (free standing) dovranno avere un elemento di chiusura posteriore a pannello unico rivestito in laminato.</p> <p>Per i contenitori di cui ai riferimenti M19 e M20: Per la struttura si veda descrizione di cui ai contenitori da M13 a M17. La struttura deve essere ideata in modo da consentire l'alloggiamento dell'asta appendi abiti</p>
<i>Ante (per armadi)</i>	<p>Per i contenitori di cui ai riferimenti da M13 a M16: Ante battenti in pannelli in agglomerato ligneo rivestiti in melaminico nobilitato, con finitura spessore minimo mm 18 e bordi perimetrali in ABS stonato sia negli spigoli superiori che inferiori. Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole. Le ante devono essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.</p> <p>Per i contenitori di cui al riferimento M17: ante battenti inferiori in agglomerato ligneo di cui ai riferimenti da M16 a M18 e ante battenti superiori in superficie vetrata composti da vetri temperati conformi alla UNI EN 12150-1 o stratificati conformi alla UNI EN ISO 12543.</p> <p>Per i contenitori di cui al riferimento M18: Anta battente in agglomerato ligneo con bordi perimetrali in ABS stonato sia negli spigoli superiori che inferiori. L'anta deve essere dotata di sistema di sicurezza con chiusura personalizzata di tipo numerico, con combinazione a 4 cifre e chiave di sblocco passpartout. Ciascuna anta dovrà riportare un sistema di identificazione del locker stesso e del piano (es. pellicola con numerazione identificativa nel formato XX.YYY dove XX è il numero di piano e XXX il numero progressivo del locker). Le</p>

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

Caratteristiche	Descrizione
	ante devono essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi.
Ripiani e cassetti	<p>Per le cassettiere di cui ai riferimenti M11 e M12: 3 cassetti scorrevoli su guide e dotati di fermo di fine corsa, con chiusura a meccanismo centralizzato con serratura a chiave. Le cassettiere per postazione dirigenziale dovranno essere dotate di porta cancelleria in plastica dell'interno cassetto superiore o in alternativa di cassetto ulteriore con porta cancelleria.</p> <p>Per i contenitori di cui ai riferimenti da M13 a M17: Ripiani metallici presso piegati verniciati antigraffio con sagomatura inferiore per cartelle sospese. Almeno due ripiani per la suddivisione dell'armadio in almeno 3 scomparti atti ad accogliere raccoglitori, fascicoli, libri, ecc.</p> <p>Per i contenitori di cui al riferimento M18: Ripiano per la suddivisione in due scomparti.</p> <p>Per i contenitori di cui ai riferimenti M19 a M20: Si richiede asta di metallo appendi abiti.</p>
Base/rotelle	<p>Per le cassettiere di cui ai riferimenti M11 e M12: 4 ruote piroettanti (due con freno).</p> <p>Per i contenitori da M113 a M20: Quattro piedini regolabili dall'interno per il posizionamento in bolla rispetto al pavimento.</p>
Colori di top, frontali e ante	<p>Per cassettiere da M11 a M12: Almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno color noce nazionale o faggio</p> <p>Per contenitori da M13 a M20: Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno color noce nazionale o faggio</p>
Conformità UNI	Certificati indicati al paragrafo 4.1.9 del CAM. Vale quanto riportato anche alla UNI/TR 11654:2020, nei punti 7.2 e 7.3.1, fermo restando quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

3.3 TAVOLI RIUNIONE (DA M21 A M24)

Si richiedono le tipologie con le caratteristiche riportate nella seguente tabella.

Caratteristiche	Descrizione
Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> • Tavoli riunioni tondi (M21) • Tavoli quadrati meeting (M22) • Tavoli riunioni rettangolari (M23, M24)
Dimensioni (cm)	<ul style="list-style-type: none"> • h 74 - Ø 120 (4 posti) tondo – M21 • 160 x 160 x 74 (h) quadrato 8 posti – M22 • 240 x 110 x 74 (h) (6/8 posti) rettangolare – M23 • 315 x 110 x 74 (h) (10 posti) rettangolare – M24
Tolleranze	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato
Altezza superficie di lavoro	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1
Piano di lavoro	La superficie del piano dovrà essere in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati e bordatura in ABS o laser in colore del

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

Caratteristiche	Descrizione
	<p>piano. Il rivestimento dovrà essere antigraffio e ad elevata resistenza ad abrasione, secondo normativa e con basso indice riflettente. Tutti i collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).</p>
<i>Struttura laterale</i>	<p>Struttura di metallo del tipo “a gambe periferiche” inclinate o ad U rovesciata composta da elementi verticali e orizzontali in tubolari metallici a sezione quadra o triangolare in metallo verniciate a polveri epossidiche dotate di piedino livellatore (le viti di fissaggio non devono sporgere in alcun modo ovvero a montanti). La struttura verticale deve essere collegata all'elemento orizzontale (trave, sistema di agganci al piano) tramite sistema di aggancio tale da garantire solidità alla struttura. Il fissaggio della struttura al piano alla deve essere realizzato mediante un sistema di aggancio/sgancio rapido con l'utilizzo di apposite viti.</p> <p>La struttura deve essere arretrata rispetto al lato di testa dei tavoli, per consentire un comodo utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa. La struttura deve essere verniciata in tutte le sue parti.</p>
<i>Colori</i>	<p>Per il piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno noce nazionale o faggio</p> <p>Per la struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno color acero.</p>
<i>Sistema di cablaggio</i>	<p>Si richiede un sistema di cablaggio come da postazione lavorativa (cfr. tabella al paragrafo 3.1.1)</p>
Conformità UNI	<p>Certificati indicati al paragrafo 4.1.9 del CAM. Vale quanto riportato anche alla UNI/TR 11654:2020, nei punti 6.1 e 6.2, fermo restando quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.</p>

3.4 APPENDIABILI (M25)

Appendiabiti a stelo o ad albero 5 posti, tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche oppure ad effetto cromato o materiale a base di legno.

3.5 SEDUTE DA LAVORO (DA S1 A S3)

Per ciò che concerne **le sedute da lavoro** per videoterminale, si richiede la conformità alle prescrizioni del D. Lgs. n.81/2008. La conformità è assicurata dai prodotti che soddisfano i requisiti stabiliti delle norme UNI EN 1335-1:2020 per le sedute di tipo A con supporto lombare regolabile.

Le sedute da lavoro devono presentare caratteristiche adatte per lunghi tempi di utilizzo, devono essere ergonomiche ed avere meccanismi atti ad assecondare i movimenti dell'utilizzatore e conservare la postura più corretta.

I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, stature e posture degli utenti. I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

accidentali. Le sedute devono, inoltre, essere realizzate con materiali che garantiscono una lunga durata ed un'agevole manutenzione.

Caratteristiche	Descrizione
Tipologia	Tipo A UNI EN 1335 operativa (S1), semidirezionale (S2) in tessuto e semidirezionale in ecopelle (S3)
Schienale	<p>Ergonomico, con struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene. Lo schienale deve fornire supporto lombare regolabile anche integrato nello schienale ed essere inclinabile ed essere regolabile in altezza, con blocco in più posizioni. Deve inoltre essere dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistema di oscillazione • relativi sistemi di regolazione (blocco multiposizione dello schienale e regolazione della tensione di basculamento – es. da 45 kg. a 120 kg - attraverso l'utilizzo di molle di torsione); • meccanismo di oscillazione sedile/schienale sincronizzato (dispositivo di sicurezza antichoc).
Sedile	<p>Girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza. Scocca sotto sedile in polipropilene. Elevabile in altezza realizzato mediante cartucce pneumatiche a gas o equivalente sistema a pistone a gas.</p> <p>Per la seduta semidirezionale è richiesto poggiatesta e sedile con sistema di regolazione della profondità (sedile scorrevole) con cuscino con resistenza al fuoco classe 1M.</p>
Braccioli	Regolabili in altezza. Deve inoltre essere presente un sistema di regolazione della rotazione, inclinazione e profondità dei braccioli.
Base e telaio	<p>Base di sicurezza di diametro anti-ribaltamento (c.a. 60 cm) a cinque razze con ruote piroettanti di tipo auto-frenante specifiche per pavimenti tessili.</p> <p>Per le sedute operative il telaio e la base devono essere in alluminio anche ricoperta da guaina in plastica</p> <p>Per le sedute semidirezionali il telaio in alluminio o profilati d'acciaio, colore nero, grigio, alluminio o alluminio brillantato.</p>
Imbottitura	Imbottitura secondo normativa. Si veda anche paragrafo 2 per i requisiti di omologazione resistenza al fuoco.
Tessuto di rivestimento:	<p>Di facile pulibilità e resistenza all'abrasione da normativa (misurabile dal test Martindale, livello minimo 40.000 cicli) ed essere permeabile al vapore acqueo e facilmente pulibile. Il materiale di rivestimento deve essere traspirante.</p> <p>Per la seduta S3, si richiede l'ecopelle conforme alla UNI 11427 e a quanto riportato al paragrafo 4.1.7 del CAM</p>
Colori seduta e schienale	Almeno 5 colori e gamme di colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.
Conformità UNI	Certificati indicati al paragrafo 4.1.9 del CAM anche in riferimento ai requisiti di cui alla UNI 1335-3,9084 per rotazione e elevazione del sedile. Per l'ecopelle conformità alle UNI di cui al paragrafo 4.17 del CAM. Vale quanto riportato anche alla UNI/TR 11653:2020, punti 5.1 e 5.2., fermo restando quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

3.6 SEDUTA RIUNIONE E VISITATORE (S4 E S5)

Relativamente alle **sedute visitatore** si intende una seduta per una persona utilizzata nell'ambiente d'ufficio in aggiunta alla sedia da lavoro. Le caratteristiche si riportano di seguito:

Caratteristiche	Descrizione
Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> • Sedute tipo B UNI EN 1335 – Meeting A (S3) • Sedute fisse con braccioli – Meeting B (S4)
Schienale	<p>Per seduta S4: Ergonomico, con struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene. Lo schienale deve fornire supporto lombare regolabile ed essere inclinabile ed essere regolabile in altezza, con blocco in più posizioni. Deve inoltre essere dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di oscillazione - relativi sistemi di regolazione (blocco multiposizione dello schienale e regolazione della tensione di basculamento – es. da 45 kg. a 120 kg - attraverso l'utilizzo di molle di torsione); - meccanismo di oscillazione sedile/schienale sincronizzato (dispositivo di sicurezza antichoc). <p>Per seduta S5: Ergonomico, con struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene non inclinabile e non regolabile in altezza</p>
Sedile	<p>Per seduta S4: Girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza. Scocca sotto sedile in polipropilene. Elevabile in altezza realizzato mediante cartucce pneumatiche a gas o equivalente sistema a pistone a gas.</p> <p>Per seduta S5: Non girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza. Scocca sotto sedile in polipropilene..</p>
Braccioli	<p>Per seduta S4: Regolabili in altezza</p> <p>Per seduta S5: Fissi</p>
Base e telaio	<p>Per seduta S4: Base di sicurezza di diametro anti-ribaltamento (c.a. 60 cm) a cinque razze con ruote piroettanti di tipo autofrenante specifiche per pavimenti tessili. Il telaio e la base devono essere in alluminio</p> <p>Per seduta S5: Struttura portante in tubi di acciaio spessore minimo 1,5 mm a quattro gambe o a slitta, con verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Per le strutture a slitta devono essere forniti piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo</p>
Imbottitura	<p>Imbottitura secondo normativa. Si veda anche paragrafo 2 per i requisiti di omologazione resistenza al fuoco.</p>
Tessuto di rivestimento	<p>Per la seduta S4: Di facile pulibilità e resistenza all'abrasione da normativa (misurabile dal test Martindale, livello minimo 40.000 cicli) ed essere permeabile al vapore acqueo e facilmente pulibile. Il materiale di rivestimento deve essere traspirante</p> <p>Per la seduta S5: Il tessuto di rivestimento deve avere essere facilmente pulibile ed a elevata resistenza all'abrasione e al pilling.</p>
Colori struttura, seduta e schienale	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura: almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

Caratteristiche	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> • Seduta e schienale: almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.
Conformità UNI	Certificati indicati al paragrafo 4.1.9 del CAM, anche in riferimento ai requisiti di cui alla UNI 1335-3,9084 per rotazione e elevazione del sedile. Vale quanto riportato anche alla UNI/TR 11653:2020, ai punti 6.3, 6.4, 6.5. Resta fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili. Tutte le tipologie devono essere ignifughe con certificazione di reazione al fuoco in classe 1M

3.7 POLTRONE 1 E 2 POSTI (DA S6 E S9)

Poltrone e divanetti a uno e due posti aventi le seguenti caratteristiche.

Caratteristiche	Descrizione
Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> • Poltrona tipo divanetto a un posto in tessuto (S6) • Poltrona tipo divanetto a due posti in tessuto (S7) • Poltrona divanetto a un posto in ecopelle (S8) • Poltrona divanetto a due posti in ecopelle (S9)
Dimensioni	Larghezza seduta singola: almeno 40 cm Profondità seduta: 40 cm Altezza seduta da terra: 40 cm Altezza schienale: 50 cm Le misure sopra riportate sono ritenersi indicative. Gli articoli presentati in offerta dovranno comunque rispettare i requisiti dimensionali di cui alla UNI EN 16139 appendice C
Struttura	Struttura interna in legno ed esterna in metallo con spessore 2 mm verniciato a polvere epossidica. Schienale e braccioli devono essere fissi e di tessuto con imbottitura realizzata in poliuretano espanso flessibile
Tessuto di rivestimento	Per le poltrone S6 e S7: rivestimento in tessuto di facile pulibilità e resistenza all'abrasione da normativa (misurabile dal test Martindale, livello minimo 40.000 cicli) ed essere permeabile al vapore acqueo e facilmente pulibile Per le poltrone S8 e S9: ecopelle conforme alla UNI 11427 e a quanto riportato al paragrafo 4.1.7 del CAM.
Colori struttura, seduta e schienale	Almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.
Conformità UNI	Certificati indicati al paragrafo 4.1.9 del CAM per le sedute visitatore. Vale quanto riportato anche alla UNI/TR 11653:2020, ai punti 6.3, 6.4, 6.5. Resta fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

4 MODALITÀ DI CONSEGNA

Le consegne dovranno essere effettuate **entro e non oltre 40 (quaranta) giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordine di fornitura presso l'indirizzo che verrà comunicato nello stesso. Per consegne urgenti, tale termine può essere ridotto a 28 (ventotto) naturali e consecutivi, previa intesa tra l'Amministrazione contraente ed il Fornitore. Con anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi – ovvero 2 due giorni naturali e consecutivi nei casi di urgenza – dalla data stabilita per la consegna, il Fornitore, potrà concordare tempi di consegna anche oltre i termini massimi sopra indicati, qualora ciò fosse necessario o preferibile per l'Amministrazione contraente stessa. In ogni caso le date e gli orari di consegna devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività dell'Amministrazione contraente. Nel computo del periodo di consegna non si considera il periodo dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi.

All'invio dell'ordine di fornitura potrà essere formalizzato un Piano Operativo delle Consegne al fine di definire il periodo di consegna delle forniture (rientrante nei 40 giorni previsti).

Se ritenuto opportuno ai fini di una corretta esecuzione della fornitura l'Operatore potrà effettuare sopralluogo preventivo, entro i termini stabiliti per la consegna, concordando orari e modalità con il Responsabile indicato dall'Amministrazione contraente.

Le consegne si intendono franco luogo destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e **devono essere comprensive di eventuale sopralluogo, carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, eventuale fissaggio al muro, rimozione e smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta**. Il Fornitore deve essere, pertanto, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tutte le attività connesse alla consegna.

Gli arredi devono essere collocati e installati completi di ogni singola parte e accessorio (compreso il fissaggio degli accessori per la canalizzazione sia verticale che orizzontale) nei piani, nelle stanze e nelle posizioni indicate dall'Amministrazione contraente.

Si considerano a carico del Fornitore, e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli prezzi unitari, tutti i lavori di montaggio e fissaggio, che devono essere eventualmente eseguiti al momento della consegna. Eventuali fissaggi e montaggi richiesti dalle Amministrazioni in momenti successivi alla consegna non si intendono a carico del Fornitore.

Il montaggio degli arredi dovrà avvenire contestualmente alla consegna o comunque entro massimo 10 giorni lavorativi dalla stessa o nel diverso termine concordato col Referente dell'Amministrazione Contraente, e dovrà essere eseguito secondo perfetta regola d'arte, tramite

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati a garantire l'eventuale fissaggio alle pareti in condizioni di assoluta sicurezza.

Il Fornitore dovrà allegare ad ogni singola fattura una *Certificazione di regolare posa in opera*, contenente anche l'indicazione dei carichi massimi ammissibili ove necessario per le mensole o le scaffalature e per ogni altro arredo in cui si rendesse necessario.

Nell'ambito della disposizione degli arredi, le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Gli imballaggi dovranno essere realizzati con materiali riciclati o materiali ricavati da risorse rinnovabili. Tutti i materiali utilizzati per gli imballaggi devono facilmente essere separabili a mano in parti riciclabili mono-materiale (cartone, carta, plastica, tessuto). Si specifica che l'imballaggio degli arredi deve rispondere ai requisiti di cui all'allegato F della parte IV "rifiuti" del d.lgs. n. 152/2006, nonché al precedente punto 4.1.10 dei CAM.

Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi vengono fornite dal Referente dell'Amministrazione contraente, in tempo utile alla consegna.

È possibile anche effettuare Ordini cumulativi, comprendenti arredi da consegnare nel corso di un determinato periodo, dietro relativa richiesta.

Le Amministrazioni si impegnano ad emettere ordini di fornitura contenenti almeno le seguenti informazioni:

- l'ID prodotto e la Denominazione prodotto,
- le quantità per singoli articoli,
- il prezzo unitario e totale IVA esclusa,
- il/i luogo/ghi di consegna,
- le date presunte e gli orari di consegna,
- i nominativi dei referenti delle Amministrazioni, e le funzioni ad essi delegate.

Il Fornitore si impegna ad accompagnare ad ogni consegna un "Verbale di Consegna" da allegare al D.D.T., e inviare all'Amministrazione contraente per la controfirma, nel quale dovranno essere inserite almeno le seguenti informazioni:

- riferimento a "Convenzione per la fornitura di Arredi per gli uffici a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni locali e centrali della Regione Lazio";
- il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordine di fornitura;
- la data dell'avvenuta consegna e la modalità di consegna;

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

- l'esatta indicazione degli articoli consegnati;
- le relative quantità;
- l'assenza di vizi apparenti.

Il "Documento di trasporto" (D.D.T.) che riporti tutte le indicazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di Consegna"; in tal caso il D.D.T. dovrà essere sottoscritto dall'Amministrazione contraente e dal Fornitore anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei Prodotti. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna dei Prodotti. In ogni caso, l'Amministrazione contraente si riserva di accertare l'effettiva quantità e qualità dei Prodotti consegnati in un successivo momento, come previsto al successivo paragrafo "Verifiche sulla qualità del servizio".

I documenti di trasporto dovranno essere emessi in formato elettronico e ricevuti nelle stesse modalità.

L'Amministrazione contraente, in ogni caso, nel corso della vigenza dei singoli Ordini di Fornitura, la facoltà di effettuare verifiche sugli articoli consegnati.

5 CONTATTO PER GESTIONE COMMESSA

Il Fornitore deve garantire, entro 5 giorni dall'emissione dell'ordinativo, un contatto telefonico e un indirizzo e-mail a disposizione dell'Amministrazione contraente, in grado di:

- definire e modificare orari e luoghi di consegna;
- richiedere l'intervento in garanzia;
- richiedere informazioni sulla Fornitura;
- richiedere chiarimenti sulle modalità di compilazione ed invio dell'Ordine di Fornitura;
- richiedere informazioni e chiarimenti sulla fatturazione;
- inoltrare reclami;
- attivare le procedure di reso.

6 VERIFICA DI CONFORMITA'E ACCETTAZIONE

Per l'esecuzione degli Ordini di Fornitura, l'Amministrazione contraente procede, entro **30 giorni lavorativi dalla data di consegna e installazione**, a svolgere le opportune verifiche di conformità finalizzate all'accettazione della fornitura.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. L'Amministrazione contraente verifica, pertanto, che i prodotti forniti siano conformi alle

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

caratteristiche indicate nel Capitolato tecnico e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica (informazioni sull'uso previsto, istruzioni sulla manutenzione), e che i prodotti siano stati allestiti conformemente da essa.

La verifica di conformità deve appurare:

- la rispondenza della consegna all'ordine effettuato per qualità (a titolo esemplificativo e non esaustivo integrità del confezionamento e/o dell'imballaggio, corrispondenza tra Prodotti richiesti e consegnati, Prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa in eccesso (numero di Prodotti);
- presenza nella documentazione obbligatoria di corredo, quale ad esempio:
 - copia dei certificati comprovanti il rispetto dei requisiti CAM e UNI di cui al Capitolato;
 - eventuali manuali d'uso e manutenzione;
 - dichiarazione d'installazione a regola d'arte, qualora prevista.
 - certificato di garanzia
- la conformità al manuale d'uso/montaggio delle attività di installazione e posa in opera degli arredi;
- la funzionalità dell'arredo;
- ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge.

In **caso di esito positivo** della verifica, verrà redatto un documento di accettazione della fornitura denominato "verbale/certificato di verifica di conformità" a seguito del quale l'Amministrazione contraente procederà alla liquidazione della fattura. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione al Fornitore, il quale deve firmarlo nel termine **di quindici giorni lavorativi** dal ricevimento dello stesso, aggiungendo le eventuali contestazioni.

Nel **caso di esito negativo**, il Fornitore dovrà provvedere al ritiro della merce, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione contraente, e alla conseguente sostituzione **entro 15 giorni lavorativi** dalla segnalazione con prodotti conformi con quanto riportato nel presente capitolato e in tutti gli atti di gara. La segnalazione effettuata in formato elettronico riporterà: l'ID prodotto, la denominazione, la

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; l'ID prodotto, la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti.

In caso di esito favorevole della successiva verifica, sarà assunta come data definitiva di consegna (ai fini del calcolo di eventuali penali per ritardi di consegna) quella indicata nell'ulteriore documento emesso in accompagnamento alla merce.

In caso di ulteriore esito sfavorevole, l'Amministrazione contraente potrà procedere alla revoca della fornitura, riservandosi altresì ogni azione a tutela dei propri diritti ed a ristoro degli ulteriori danni subiti.

Se entro 30 gg lavorativi dalla consegna della merce, l'Amministrazione contraente non dovesse procedere alla verifica, la stessa verrà automaticamente ritenuta superata.

La verifica di conformità dei prodotti non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni emersi successivamente. In tal caso l'Impresa è invitata dall'Amministrazione contraente ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.

La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dall'Amministrazione contraente al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati devono essere concordate tra il Fornitore e la singola Amministrazione contraente.

Eventuali consegne parziali, non previamente concordate attraverso una Richiesta parziale di Consegna, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta.

7 GARANZIA

In conformità Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022", il Fornitore deve prestare **garanzia non inferiore a 5 anni**, dalla data di accettazione e sottoscrizione del verbale/certificato di verifica di conformità" della fornitura, come disciplinato dal precedente paragrafo 6. La garanzia copre difetti di conformità, presenti al momento della consegna del bene, che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero denunciati dal committente per tutta la durata della garanzia. Il Fornitore in tal caso si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere necessarie di riparazione, **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla data di segnalazione.

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Il Fornitore dovrà, inoltre, garantire la disponibilità di eventuali pezzi di ricambio che si rendano necessari per il ripristino del perfetto funzionamento del bene, per un periodo non inferiore a 60 (sessanta) mesi dalla data di accettazione di ciascun ordine.

Il prezzo offerto per ciascun prodotto s'intende comprensivo della garanzia prevista dal produttore. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della relativa comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- normale usura nel tempo,
- uso improprio e manomissione,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per cui gli arredi sono stati concepiti, interventi di terzi non autorizzati o non conformi alle istruzioni,
- causa di forza maggiore.

Per le parti soggette a consumo il Fornitore deve garantire la disponibilità di ricambi per almeno 5 anni dall'acquisto dell'arredo; oppure rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per tutta la durata dell'Ordinativo di fornitura, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile tecnico della Fornitura, di elevata professionalità ed esperienza nel settore specifico, i cui riferimenti, dovranno essere indicati all'Amministrazione contraente, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula del Contratto, secondo quanto indicato nel Disciplinare.

Al Responsabile della Fornitura è richiesto, e quindi dovrà garantire di:

- supportare l'Amministrazione contraente nell'erogazione di tutte le attività connesse alla fornitura;
- implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

- gestire gli eventuali reclami/disservizi.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso della durata del contratto, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione contraente inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

L'Amministrazione contraente individuerà, a sua volta, un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e/o un verificatore. Al Referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione della fornitura. In ogni caso i Referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare aziendale allo scopo di garantirne la totale e piena reperibilità negli orari di lavoro.

9 FUORI PRODUZIONE ED EVOLUZIONE TECNICA

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna del/i Prodotto/i offerti in sede di gara, per messa "fuori produzione" dello/gli stesso/i da parte della cartiera produttrice, il Fornitore dovrà darne comunicazione all'Amministrazione contraente, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni dalla data di messa "fuori produzione", inviando la seguente documentazione:

- Dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita da comprovati poteri di firma riportante la tipologia di prodotto/i avente identiche o migliori caratteristiche che il concorrente intende proporre in sostituzione di quello/i offerto/i in gara, alle stesse condizioni economiche;
- Schede tecniche del/i prodotto/i offerto/i in sostituzione, ed idonea documentazione a comprova del possesso dei requisiti minimi e di conformità, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita da comprovati poteri di firma.

L'Amministrazione contraente procederà, quindi, alla verifica delle schede tecniche e della documentazione inviata ai fini dell'accettazione del/i nuovo/i prodotto/i, comunicando al Fornitore gli esiti di suddetta verifica. In caso di esito negativo di suddette verifiche, l'Amministrazione contraente avrà facoltà di risolvere l'Ordinativo di fornitura, come previsto nella stessa.

Qualora, nel corso della validità dell'Ordinativo di fornitura, si verificasse l'introduzione sul mercato di prodotti più innovativi ovvero l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, o qualsiasi altra disposizione in materia, il Fornitore è tenuto a conformare le caratteristiche e la

 REGIONE LAZIO	Allegato 3 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

qualità di quanto fornito alla sopravvenuta normativa, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze non conformi consegnate.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche di quanto offerto, nonché ogni eventuale inconveniente e danno provocato dal loro possibile impiego, resta a totale carico del Fornitore, che, rendendosene garante, sarà tenuto all'osservanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia al momento dell'affidamento, anche di quelle che potrebbero essere emanate, durante tutto il periodo contrattuale, da parte delle competenti autorità con riferimento alla produzione, al confezionamento, alla distribuzione ed alla consegna di quanto oggetto della fornitura.

10 CLAUSOLE SPECIFICHE

Qualora siano in vigore specifiche procedure e modalità di gestione della fase contrattuale (es. procedure interne di monitoraggio, particolari modalità di catalogazione della fornitura, etc.), l'Amministrazione contraente potrà richiedere all'aggiudicatario l'inserimento nell'Ordinativo di fornitura di specifiche clausole di esecuzione della fornitura/piano operativo delle attività. Rimane fermo che tali eventuali clausole non dovranno essere in contrasto con normativa vigente e quanto disposto dalla Convenzione.



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3 A – CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM

	REGIONE LAZIO	Allegato 3a CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
---	--------------------------	---

1	OGGETTO.....	3
2	SPECIFICHE TECNICHE.....	3
2.1	Ecoprogettazione (paragrafo 4.1.1 dei CAM).....	3
2.2	Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (paragrafo 4.1.2 dei CAM).....	3
2.3	Emissioni di formaldeide da pannelli (paragrafo 4.1.3 dei CAM)	3
2.4	Contenuto di composti organici volatili (paragrafo 4.1.4 dei CAM).....	4
2.5	Sostenibilità e legalità del legno (paragrafo 4.1.5 dei CAM)	5
2.6	Materiali plastici (paragrafo 4.1.6 dei CAM)	6
2.7	Materiali per rivestimenti (paragrafo 4.1.7 dei CAM).....	7
2.8	Materiali di imbottitura (paragrafo 4.1.8 dei CAM)	7
2.9	Requisiti del prodotto finale (paragrafo 4.1.9 dei CAM).....	7
2.10	Imballaggi (paragrafo 4.1.10 dei CAM)	8
3	VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	9

Copia

 REGIONE LAZIO	Allegato 3a CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

1 OGGETTO

Al fine di facilitare le attività di monitoraggio e agevolare le imprese potenziali offerenti, rendendo immediatamente evidenti le caratteristiche ambientali, il presente documento riporta i requisiti CAM di cui all'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022 *“criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni”*

2 SPECIFICHE TECNICHE

2.1 Ecoprogettazione (paragrafo 4.1.1 dei CAM)

L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

Verifica: *L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice “A” al CAM allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.*

2.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (paragrafo 4.1.2 dei CAM)

pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata

Elemento/compost	mg/kgdi pannello di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro (Cl)	1000
Fluoro (F)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Creosoto Benzo(a)pyrene	0,5

Verifica: *Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF “conditions for the delivery of recycled wood” (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.*

2.3 Emissioni di formaldeide da pannelli (paragrafo 4.1.3 dei CAM)

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di

 REGIONE LAZIO	Allegato 3a CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

Verifica: *Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità. I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:*

- 0,062 mg/m³ ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m² h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

*Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desiccator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.*

2.4 Contenuto di composti organici volatili (paragrafo 4.1.4 dei CAM)

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m³.

Verifica: *Presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.*

Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:

- a) tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura".*
- b) tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;*
- c) tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.*

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

 REGIONE LAZIO	Allegato 3a CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

- i. marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- ii. certificazione GreenGuard;
- iii. certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente"

2.5 Sostenibilità e legalità del legno (paragrafo 4.1.5 dei CAM)

I prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

Verifica: *L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:*

- *Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);*
- *Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.*

Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.

Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto.

 REGIONE LAZIO	Allegato 3a CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).

2.6 Materiali plastici (paragrafo 4.1.6 dei CAM)

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Verifica: *L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:*

- a) *Una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;*
- b) *Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;*
- c) *Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.*
- d) *Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.*

Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">Allegato 3a CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
--	---

2.7 Materiali per rivestimenti (paragrafo 4.1.7 dei CAM)

Non applicabile alla presente procedura

2.8 Materiali di imbottitura (paragrafo 4.1.8 dei CAM)

Non applicabile alla presente procedura

2.9 Requisiti del prodotto finale (paragrafo 4.1.9 dei CAM)

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate:

Tipologia	Norma tecnica
Sedute per ufficio	<ul style="list-style-type: none"> - UNI EN 1335-1- Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni - UNI EN 1335-2 - Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza - UNI 9084 -Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile - UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Sedute per visitatori e sale riunioni	<ul style="list-style-type: none"> - UNI EN 16139 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche - UNI ISO 9227 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche) - UNI EN 12727 requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra che sono fissate al pavimento e/o a pareti in modo permanente
Scrivanie e tavoli da ufficio	<ul style="list-style-type: none"> - UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte 1: Dimensioni - UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata - UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Mobili contenitori	<ul style="list-style-type: none"> - UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza - UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura - UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili - UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.
Mobili non domestici	UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici)
Tavoli non domestici	UNI EN 15372 (resistenza, durata e sicurezza requisiti per tavoli non domestici)

Verifica: *Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla*

 REGIONE LAZIO	Allegato 3a CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).

2.10 Imballaggi (paragrafo 4.1.10 dei CAM)

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
- b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.

Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione".

Verifica: *Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.*

 REGIONE LAZIO	Allegato 3a CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;*
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;*
- iii. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.*
- iv. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.*

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:

- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;*
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;*
- iii. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato.*

Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi".

Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF).

Per i pallet rimessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e rimessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.

3 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'articolo 105 e allegato II.8 del decreto legislativo n. 36/2023, laddove vengano richieste verifiche effettuate da un Organismo di valutazione della conformità, con questa dicitura si

 REGIONE LAZIO	Allegato 3a CAPITOLATO TECNICO - REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024, 17029, mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di ispezione relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Quando nelle verifiche dei criteri siano richieste delle attestazioni di conformità o dei rapporti di prova, ci si riferisce a documentazione rilasciata da laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri. L'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano è Accredia.

La dimostrazione della conformità ai criteri ambientali può avvenire anche tramite presentazione di etichettature (marchi o certificazioni) citate all'interno della sezione verifica e, come riportato dall'articolo 79 del Dlgs. n. 36/2023 e specificatamente all'allegato II.5, da altre etichette equivalenti, per esempio altre etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024, o altri mezzi di prova idonei quale la documentazione tecnica del fabbricante purché dimostri che i requisiti dell'etichettatura specifica o i requisiti indicati dalla stazione appaltante siano soddisfatti. Secondo quanto previsto allo stesso articolo 79 del Dlgs. n. 36/2023 e specificatamente all'allegato II.5, in questi ultimi due casi (etichette equivalenti e mezzi di prova idonei), l'operatore economico deve produrre la documentazione comprovante la sostanziale equivalenza dei mezzi di verifica presentati in alternativa e la stazione appaltante ha il compito di verificare tale documentazione e valutarne l'equivalenza rispetto ai mezzi di prova indicati nel presente documento.

Per chiarire alcuni aspetti applicativi relativi ai criteri contenuti nel documento, sono state inserite delle specifiche indicazioni con un testo in corsivo tra parentesi sotto il titolo del criterio.

Si demanda alla stazione appaltante l'esecuzione di adeguati controlli per verificare il rispetto delle prescrizioni del capitolato che riguardano l'esecuzione contrattuale e, qualora non fosse già prassi contrattuale, si suggerisce alla stazione appaltante di collegare l'inadempimento a sanzioni ovvero, se del caso, alla previsione di risoluzione del contratto).



RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

 REGIONE LAZIO	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione lazio
--	---

1. OGGETTO E TIPOLOGIA DI ARREDO

Oggetto dell'appalto è la fornitura dei seguenti arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale, occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio, secondo le tipologie, caratteristiche di cui al capitolato e nella documentazione di gara.

La procedura è pertanto finalizzata alla stipula di una Convenzione alla quale le amministrazioni, enti e società in house regionali, enti del servizio sanitario regionale, enti locali e loro forme associative, istituzioni scolastiche, universitarie, nonché altre amministrazioni pubbliche aventi sede sul territorio regionale, potranno aderire tramite emissione di Ordinativi di fornitura per esse vincolanti.

Si evidenzia, pertanto, che le quantità riportate nel capitolato e nella documentazione di gara non sono vincolanti per la Regione Lazio e le Amministrazioni aderenti che si obbligheranno esclusivamente tramite l'emissione dei predetti Ordinativi.

La presente gara è stata formulata tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, Allegato 1 "*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*" (<https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>), così come meglio specificato negli atti di gara.

1.1 TIPOLOGIA DI ARREDO E QUANTITATIVI

Di seguito si rappresentano tipologia e quantitativi oggetto di gara:

Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)
M.1	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	180 x 80 x 74 (h)
M.2	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	160 x 80 x 74 (h)
M.3	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	140 x 80 x 74 (h)
M.4	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	120 x 80 x 74 (h)
M.5	Scrivania operativa per postazione singola struttura fianchi pannellati	180 x 80 x 74 (h)
M.6	Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati	160 x 80 x 74 (h)


**REGIONE
LAZIO**
PROGETTO TECNICO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione lazio

Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)
M.7	Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati	140 x 80 x 74 (h)
M.8	Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati	120 x 80 x 74 (h)
M.9	Scrivania quadrata per dirigente	160 x 160 x 74 (h)
M.10	Allungo laterale complanare di raccordo scrivania	90/100 cm x 60 cm x 74 cm (h)
M.11	Cassettiera a tre cassetti	40 x 55 x 60
M.12	Cassettiera a quattro cassetti	40 x 55 x 60
M.13	Armadi bassi 2 ante cieche	90/100 x 45 x 80 (h)
M.14	Armadi medi 2 ante cieche	90/100 x 45 x 150/160 (h)
M.15	Armadi medi 2 ante cieche	90/100 x 45 x 120/140 (h)
M.16	Armadi alti ante cieche	90/100 x 45 x 200/220 (h)
M.17	Armadi alti 4 ante (2+2) a 2 livelli. Ante superiori in vetro	90/100 x 45 x 200/220 (h)
M.18	Contenitore tipo locker 5/6 postazioni	45 x 45 x 225 (h)
M.19	Armadi due ante cieche guardaroba	90/100 x 45 x 200/220 (h)
M.20	Armadi mono anta cieca guardaroba	45 x 45 x 200/220 (h)
M.21	Tavolo tondo (4 posti) dirigenti	h 74 - Ø 120
M.22	Tavolo quadrato meeting (8 posti)	160 x 160 x 74 (h)
M.23	Tavolo rettangolare S (6/8 posti)	240 x 110 x 74 (h)
M.24	Tavolo rettangolare M (10/12 posti)	315 x 110 x 74 (h)
M.25	Appendiabiti	-
S.1	Seduta da lavoro operativa (tipo A)	-
S.2	Seduta da lavoro semidirezionale (tipo A)	-
S.3	Seduta da lavoro direzionale (tipo A) ecopelle	-
S.4	Sedute visitatori con rotelle e braccioli	-
S.5	Sedute visitatori senza rotelle e con braccioli	-
S.6	Poltrona visitatore tipo divanetto a 1 posto	-
S.7	Poltrona visitatore tipo divanetto a 2 posti	-
S.8	Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 1 posto	-
S.9	Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 2 posti	-

1.2 CARATTERISTICHE DEGLI ARREDI

Gli arredi sopra riportati dovranno possedere le caratteristiche e i requisiti riportati nel **Capitolato Tecnico ai paragrafi 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7**. In particolare, per ciò che concerne il rispetto dei requisiti minimi ambientali, si specifica che relativamente a tutti i prodotti oggetto di gara si applicano le politiche di Green Public Procurement e Socially responsible public procurement (SRPP), in applicazione dei “ *criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*” (CAM).

Si richiede pertanto la conformità a quanto previsto nell'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, “*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi*

 REGIONE LAZIO	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione lazio
--	---

arredi per interni, per l’affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l’affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni”, e in particolare:

- Ecoprogettazione (par. 4.1.1 CAM)
- Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (par. 4.1.2 CAM)
- Emissioni di formaldeide da pannelli (par. 4.1.3 CAM)
- Emissione di composti organici volatili (par. 4.1.4 CAM)
- Prodotti legnosi (par. 4.1.5 CAM)
- Materiali plastici (par. 4.1.6 CAM)
- Materiali per rivestimenti (par. 4.1.7 CAM)
- Materiali di imbottitura (par. 4.1.8 CAM)
- Requisiti di prodotto finale (par. 4.1.9 CAM riferiti ai “mobili contenitori” per le pareti attrezzate)
- Imballaggio (par. 4.1.10 CAM)

La conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali verrà comprovata secondo le modalità descritte /nel suddetto CAM consultabile tramite il link: <https://gpp.mite.gov.it/PDF/GURI%20184%2008.08.22%20-%20Allegato%20Arredi.pdf> e comunque riportate nell’Allegato 2a – Requisiti CAM.

1.3 ATTIVITÀ CONNESSE

Oltre alla fornitura degli arredi si richiedono le seguenti attività connesse:

- Le consegne dovranno essere effettuate entro e non oltre 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell’Ordine di fornitura presso l’indirizzo che verrà comunicato nello stesso. Per consegne urgenti, tale termine può essere ridotto a 28 (ventotto) naturali e consecutivi, previa intesa tra la Regione Lazio ed il Fornitore;
- Le consegne si intendono franco luogo destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell’edificio in cui l’arredo va collocato, e devono essere comprensive di eventuale **sopralluogo, carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, eventuale fissaggio al muro, rimozione e smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta;**



REGIONE
LAZIO

PROGETTO TECNICO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione lazio

- In conformità all'Allegato 1 al DM 11 gennaio 2017 "*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*", il Fornitore deve **prestare garanzia non inferiore a 5 anni**, dalla data di accettazione e sottoscrizione del verbale/certificato di verifica di conformità" della fornitura. La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare. Il Fornitore dovrà, inoltre, garantire la disponibilità di eventuali pezzi di ricambio che si rendano necessari per il ripristino del perfetto funzionamento del bene, per un periodo non inferiore a 60 (sessanta) mesi dalla data di accettazione di ciascun ordine.

2. DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI

I fabbisogni sono stati determinati sulla base delle esigenze di approvvigionamento delle Amministrazioni del territorio regionali interpellate tramite invio di specifico questionario. Relativamente alla gestione dei fabbisogni si rimanda a quanto riportato in premessa al presente documento.

3. SUDDIVISIONE IN LOTTI

La gara è suddivisa in **2 Lotti** come riportato nella tabella.

Lotto	Descrizione lotto	Rif.	Tipologia
Lotto 1	Mobilio	M.1	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica
		M.2	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica
		M.3	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica
		M.4	Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica
		M.5	Scrivania operativa per postazione singola struttura fianchi pannellati
		M.6	Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati
		M.7	Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati
		M.8	Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati
		M.9	Scrivania quadrata per dirigente
		M.10	Allungo laterale complanare di raccordo scrivania
		M.11	Cassettiera a tre cassette
		M.12	Cassettiera a quattro cassette
		M.13	Armadi bassi 2 ante cieche
		M.14	Armadi medi 2 ante cieche
		M.15	Armadi medi 2 ante cieche
		M.16	Armadi alti ante cieche
		M.17	Armadi alti 4 ante (2+2) a 2 livelli. Ante superiori in vetro


**REGIONE
LAZIO**
PROGETTO TECNICO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione lazio

Lotto	Descrizione lotto	Rif.	Tipologia
		M.18	Contenitore tipo locker 5/6 postazioni
		M.19	Armadi due ante cieche guardaroba
		M.20	Armadi mono anta cieca guardaroba
		M.21	Tavolo tondo (4 posti) dirigenti
		M.22	Tavolo quadrato meeting (8 posti)
		M.23	Tavolo rettangolare S (6/8 posti)
		M.24	Tavolo rettangolare M (10/12 posti)
		M.25	Appendiabiti
Lotto 2	Sedute	S.1	Seduta da lavoro operativa (tipo A)
		S.2	Seduta da lavoro semidirezionale (tipo A)
		S.3	Seduta da lavoro direzionale (tipo A) ecopelle
		S.4	Sedute visitatori con rotelle e braccioli
		S.5	Sedute visitatori senza rotelle e con braccioli
		S.6	Poltrona visitatore tipo divanetto a 1 posto
		S.7	Poltrona visitatore tipo divanetto a 2 posti
		S.8	Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 1 posto
		S.9	Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 2 posti

Si ritiene che la sopra riportata ripartizione in lotti sia in grado di garantire la partecipazione di tutti gli operatori economici del mercato, incluse le PMI.

4. VALORE DELL'APPALTO E OPZIONI

L'importo complessivo di gara, pari a 8.501.968,44 € iva esclusa comprese opzioni di cui al paragrafo 3.3 e di seguito riportate.

Importo globale

Lotti	Descrizione lotti	CPV	P (principale) S (secondaria)	Valore globale stimato (€, senza iva)
Lotto 1	Mobilio	39130000-2	P	5.167.000,44
Lotto 2	Sedute	39110000-6	P	3.334.968,00
Totale complessivo				8.501.968,44

Importo di gara

L'importo di gara, al netto delle opzioni è suddiviso in una quota non ribassabile, pari al 5% dell'importo di gara, da destinarsi all'eventuale acquisto da listino - secondo le modalità di cui al Capitolato tecnico e al presente disciplinare - e una quota ribassabile da intendersi come remunerazione della fornitura da svolgersi nelle modalità di cui al Capitolato Tecnico stesso. Di seguito si rappresentano le quote distinte.

Tabella 2 (importo di gara)

Lotti	Importo di gara ribassabile (€, iva esclusa)	Importo di gara NON ribassabile per acquisto da listino (€, iva esclusa)	Valore globale stimato (€, iva esclusa)
Lotto 1	4.100.794,00	205.039,70	4.305.833,70

 REGIONE LAZIO	PROGETTO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione lazio
--	---

<i>Lotti</i>	<i>Importo di gara ribassabile (€, iva esclusa)</i>	<i>Importo di gara NON ribassabile per acquisto da listino (€, iva esclusa)</i>	<i>Valore globale stimato (€, iva esclusa)</i>
Lotto 2	2.646.800,00	132.340,00	2.779.140,00
Totale	6.747.594,00	337.379,70	7.084.973,70

Opzioni

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tabella 3 (valore globale appalto gara A + B + C + Opzione)

Importo complessivo A+B+C	7.084.973,70
<i>Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento</i>	1.416.994,74
Valore globale stimato	8.501.968,44

5. MODALITÀ ACQUISIZIONE DEGLI ARREDI

A. Acquisizione con gara

Le Amministrazioni aderenti alla Convenzione potranno acquisire gli arredi di cui alla tabella di cui al paragrafo 1, corrispondendo il prezzo offerto in gara, per un importo massimo corrispondente al valore complessivo di gara determinato sulla base d'asta.

B. Acquisizione da listino

Le Amministrazioni aderenti si riservano la facoltà di rivolgersi all'aggiudicatario qualora ritengano necessario acquistare arredi e componenti "aggiuntivi" connessi a quelli oggetto di valutazione e rappresentati nella tabella sopra riportata. Il concorrente dovrà, pertanto, allegare all'offerta, un listino prezzi in vigore alla data di partecipazione alla gara, riportante tutti gli arredi commercializzati/distribuiti e comprensivo appunto di prodotti diversi da quelli oggetto di offerta per ciascun lotto. Tali arredi e componenti aggiuntivi verranno inclusi tra quelli acquistabili all'interno degli Ordinativi.

In caso di richiesta di acquisto di "prodotti aggiuntivi", ai prezzi di listino verrà applicata una percentuale di sconto determinata come da paragrafo 17 del Disciplinare. Il valore complessivo di tale tipologia di acquisto non potrà superare l'importo massimo spendibile riportato nel paragrafo 4 del presente documento ("*Importo a base di gara NON ribassabile per acquisto listino*").

**REGIONE
LAZIO****PROGETTO TECNICO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione lazio

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Si rimanda ai paragrafi 6.1, 6.2 e 6.3 del Disciplinare.

—

7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate.

8. CLAUSOLE DI ESECUZIONE

Si rimanda al paragrafo 9 del Disciplinare.

9. DURATA

La durata della Convenzione, escluse le eventuali opzioni, è di 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni aderenti potranno emettere Ordinativi di Fornitura, vale a dire, stipulare contratti con il Fornitore, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante). Tali ordinativi avranno durata pari a 24 mesi dalla loro sottoscrizione

Copia

Allegato 4 - Elenco arredi

Lotti	Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)	Quantitativi presunti	Base d'asta (€, iva esclusa)	Valore complessivo (€, iva esclusa)	Valore complessivo lotti RIBASSABILE (€, iva esclusa)	Valore complessivo lotti NON RIBASSABILE (€, iva esclusa)	Valore complessivo lotti (€, iva esclusa)
1	M.1	Scrivania operativa struttura metallica	180 x 80 x 74 (h).	318	330,00	104.940,00	4.100.794,00	205.039,70	4.305.833,70
1	M.2	Scrivania operativa struttura metallica	160 x 80 x 74 (h)	370	300,00	111.000,00			
1	M.3	Scrivania operativa struttura metallica	140 x 80 x 74 (h)	1.835	283,00	519.305,00			
1	M.4	Scrivania operativa struttura metallica	120 x 80 x 74 (h)	150	272,00	40.800,00			
1	M.5	Scrivania operativa struttura metallica	180 x 80 x 74 (h)	117	363,00	42.471,00			
1	M.6	Scrivania operativa struttura a fianchi pannellati	160 x 80 x 74 (h)	683	330,00	225.390,00			
1	M.7	Scrivania operativa struttura a fianchi pannellati	140 x 80 x 74 (h)	438	311,00	136.218,00			
1	M.8	Scrivania operativa struttura a fianchi pannellati	120 x 80 x 74 (h)	289	299,00	86.411,00			
1	M.9	Scrivania quadrata per dirigente	160 x 160 x 74 (h)	12	485,00	5.820,00			
1	M.10	Allungo laterale complanare di raccordo scrivania	90/100 cm x 60 cm x 74 cm (h)	758	210,00	159.180,00			
1	M.11	Cassettiera a tre cassette	40 x 55 x 60	2.142	240,00	514.080,00			
1	M.12	Cassettiera a quattro cassette	40 x 55 x 60	736	250,00	184.000,00			
1	M.13	Armadi bassi 2 ante cieche	90/100 x 45 x 80 (h)	120	220,00	26.400,00			
1	M.14	Armadi medi 2 ante cieche	90/100 x 45 x 150/160 (h)	436	270,25	117.829,00			
1	M.15	Armadi medi 2 ante cieche	90/100 x 45 x 120/140 (h)	1.207	235,00	283.645,00			
1	M.16	Armadi alti ante cieche	90/100 x 45 x 200/220 (h)	886	400,00	354.400,00			
1	M.17	Armadi alti 4 ante (2+2) a 2 livelli. Ante superiori in vetro	90/100 x 45 x 200/220 (h)	692	375,00	259.500,00			
1	M.18	Contenitore tipo locker 5/6 postazioni	45 x 45 x 225 (h)	934	380	354.920,00			
1	M.19	Armadi due ante cieche guardaroba	90/100 x 45x200/220 (h)	100	320	32.000,00			
1	M.20	Armadi mono anta cieca guardaroba	45 x 45 x 200/220 (h)	100	280	28.000,00			
1	M.21	Tavolo tondo (4 posti) dirigenti	h 74 - Ø 120	438	390	170.820,00			
1	M.22	Tavolo quadrato meeting (8 posti)	160 x 160 x 74 (h)	243	410	99.630,00			
1	M.23	Tavolo rettangolare S (6/8 posti)	240 x 110 x 74 (h)	101	485	48.985,00			
1	M.24	Tavolo rettangolare M (10/12 posti)	315 x 110 x 74 (h)	40	560	22.400,00			
1	M.25	Appendiabiti		1.151	150	172.650,00			
2	S.1	Seduta da lavoro operativa (tipo B)		4.470	300	1.341.000,00	2.646.800,00	132.340,00	2.779.140,00
2	S.2	Seduta da lavoro direzionale (tipo A)		1.459	300	437.700,00			
2	S.3	Seduta da lavoro direzionale (tipo A) ecopelle		100	330	33.000,00			
2	S.4	Sedute visitatori con rotelle e braccioli		1.350	150	202.500,00			
2	S.5	Sedute visitatori senza rotelle e con braccioli		3.894	100	389.400,00			
2	S.6	Poltrona visitatore tipo divanetto a 1 posto	55 x 55	290	350	101.500,00			
2	S.7	Poltrona visitatore tipo divanetto a 2 posti	110 x 55	178	450	80.100,00			
2	S.8	Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 1 posto	55 x 55	70	385	26.950,00			
2	S.9	Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 2 posti	110 x 55	70	495	34.650,00			
Totale complessivo							6.747.594,00	337.379,70	7.084.973,70



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 5
SCHEMA DI CONVENZIONE**





**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

CONTRATTO

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

PARTI

La Regione Lazio (d'ora in poi Amministrazione), con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "REGIONE", in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. Andrea Sabbadini;

E

l'impresa _____ (Partita I.V.A.n° _____)
con sede in _____ Via/Piazza _____
C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, di
seguito definita "Fornitore" - nella persona di _____ nato
a _____, il _____, autorizzato alla stipula
del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da

PREMESSO CHE

- A. La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- B. La presente Convenzione verrà utilizzata dalle Amministrazioni aderenti tramite emissione di specifico ordinativo di fornitura nelle modalità riportate nel Capitolato tecnico nel Disciplinare e negli articoli successivi;
- C. La gara è stata aggiudicata al Fornitore, con atto n. _____ per il lotto _____;


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

- D. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.94 e 95 del D.lgs. n.36/2023 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- E. Il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- F. Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, ha prestato la garanzia definitiva n. _____ per un importo di _____ pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- G. Il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- H. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- I. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla presente Convenzione, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- J. La presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione.
- K. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività degli Enti Contraenti; parimenti, ciascun Ente Contraente potrà essere considerato responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuno degli stessi emessi;


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

- L. In esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, gli Enti Contraenti emetteranno Richieste di Consegna (Ordini di fornitura), nelle quali specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;
- M. La presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. 1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, aggiudicati al Fornitore, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito del presente Contratto si intende per:
- a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la “*Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio*”;
 - b. **Amministrazione contraente:** le Amministrazioni locali e centrali della Regione Lazio che aderiranno alla Convenzione e nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna ad erogare la fornitura e prestare i servizi richiesti.
 - c. **Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento di concorrenti risultato aggiudicatario, a seguito della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente.
 - d. **Convenzione quadro:** La presente Convenzione stipulate tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario di ciascun lotto, che regola i termini della fornitura attivata dalle Amministrazioni contraenti attraverso gli Ordinativi di Fornitura.
 - e. **Ordinativo di Fornitura e/o Ordinativo:** il contratto con il quale le Amministrazioni aderenti alla Convenzione impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura. A tali Ordinativi di fornitura (Contratti) verrà data esecuzione tramite singole Richieste di Consegna (Ordini di



- fornitura), nelle quali le Amministrazioni contraenti specificheranno di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nella presente Convenzione e negli atti di gara.
- f. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
- g. **Sito:** la piattaforma STELLA <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, è regolata in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Amministrazioni contraenti, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.



4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
- gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni contraenti).
5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Amministrazione aderente:
- nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di fornitura;
 - emissione degli ordini di fornitura e ricevimento merci con verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;

Articolo 4

Oggetto della fornitura e quantità

1. La presente Convenzione ha per oggetto la fornitura di arredi per ufficio, a ridotto impatto ambientale, occorrenti alle Amministrazioni locali e centrali della Regione Lazio, così come riportato nel Capitolato Tecnico. La Regione Lazio è individuata quale "Stazione appaltante" per l'espletamento della procedura di selezione del Fornitore.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni contraenti, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nel Capitolato ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle Amministrazioni stesse mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile **pari al valore complessivo posto a base d'asta del lotto e** segnatamente di _____ .
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 120, comma 8, d.lgs. 36/2023 e al disciplinare di gara.

4. Nel corso della fornitura, le Amministrazioni contraenti si riservano la facoltà di acquistare dall'aggiudicatario – all'interno del valore massimo spendibile di cui al precedente comma 2 - arredi e componenti "aggiuntivi" non compresi tra quelli oggetto di offerta e valutazione, ma presenti nel listino prezzi presentato in sede di gara, che si allega alla presente Convenzione. Al prezzo di listino verrà applicato lo sconto percentuale come determinato nel Disciplinare al paragrafo 17, lettere c) e d). Tale tipologia di acquisto non potrà superare l'importo massimo spendibile riportato nel paragrafo 3 del Disciplinare ("Importo di gara NON ribassabile per acquisto listino") e comunque non superiore al 5% dell'Ordinativo di fornitura emesso.
5. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire sono descritti nel Capitolato Tecnico e negli atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto. Le quantità e tipologie degli arredi indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata del Contratto.

Articolo 5
Utilizzo del Contratto

1. Le Amministrazioni contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente dal soggetto di cui al comma 1 del presente articolo o suo delegato ed inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa

Articolo 6
Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Amministrazioni contraenti si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Amministrazioni,


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

per mezzo della Piattaforma Stella. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.

2. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di fornitura, il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità di seguito stabilite e descritte dalla presente Convenzione e del Capitolato Tecnico.
3. Qualora non fosse possibile eseguire la fornitura oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, anche solo in parte, il Fornitore è tenuto a comunicare per iscritto tale impossibilità alle Amministrazioni Contraenti entro due giorni lavorativi dall'emissione dell'Ordinativo di Fornitura. In tale caso l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di recedere in tutto o in parte dall'Ordinativo secondo le modalità previste nella presente Convenzione.

Articolo 7
Durata del Convenzione

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, la presente Convenzione ha una **durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione.**
2. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazione possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di fornitura. La Convenzione resta comunque valida, efficace e vincolante per la regolamentazione degli OdF e per tutto il tempo di vigenza e durata dei medesimi.
3. Le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Amministrazioni mediante gli Ordinativi di Fornitura avranno tutti una durata massima pari a 24 mesi dalla sottoscrizione.

Art. 8
Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Convenzione e degli Ordinativi o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.



2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto un documento di valutazione dei rischi (Allegato 7) contenente una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza. Detto documento, potrà essere eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore e dovrà essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo stesso.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Il Fornitore in sede di presentazione dell'offerta ha trasmesso un listino prezzi relativo ad arredi e componenti non compresi tra quelli oggetto di valutazione ma "connessi"/"aggiuntivi" ad essi. Gli arredi presenti in tale listino si intendono inclusi tra quelli acquistabili dalle Amministrazioni contraenti nel corso della fornitura e nell'ambito della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura. Qualora richiesto dall'Amministrazione, il Fornitore si impegna, pertanto, a fornire tali arredi "aggiuntivi", ai prezzi del suddetto listino, decurtati dello sconto determinato come da Disciplinary e nelle modalità di cui al precedente articolo 4, comma 4.
5. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione contraente debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con il Responsabile individuato dall'Amministrazione. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali dell'Amministrazione potrebbero continuare ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni



salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

7. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
8. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
9. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'Amministrazione contraente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione contraente, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura.
11. Inoltre, le Amministrazioni può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9

Obblighi specifici del fornitore nell'esecuzione della fornitura

1. Nel rispetto delle modalità di seguito stabilite e nei luoghi indicati dalle Amministrazioni, il Fornitore si obbliga a prestare le forniture dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e in tutti gli atti di gara.
2. L'erogazione della prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessun escluso.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna prestazione deve avvenire secondo quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e l'Amministrazione contraente.
4. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di fornitura emesso dall'Amministrazione, nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

5. Qualora i prodotti oggetto di un ordine vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine/riciesta medesimo, il Fornitore:
- non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
 - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;
 - sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".
6. Il Fornitore deve garantire entro la data di stipula della presente Convenzione, la disponibilità di un recapito telefonico dedicato alla commessa, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a:
- a) seguire tutti i servizi oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico impiegando tutte le strutture, le attrezzature ed il personale necessario per la loro realizzazione, secondo quanto stabilito negli Atti di gara;
 - b) garantire la continuità della fornitura, coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c) adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Amministrazioni nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - d) dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - e) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - f) rispettare tutti i criteri ambientali minimi come indicati negli allegati di gara;
 - g) comunicare alle Amministrazioni contraenti ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Committente entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.
8. La consegna della fornitura deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara;


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

9. In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore si applicherà quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.

Articolo 10
Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alle Amministrazioni contraenti, l'attività di "verifica di conformità", nei tempi e nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico.
2. Le Amministrazioni hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità secondo i tempi e le modalità richiamate dall'art. 1495 del C.C.
4. Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà al momento dell'accettazione l'Amministrazione, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.
5. I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del Fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale.
6. Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Amministrazione, presentassero difetti saranno rifiutati e il Fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.
7. Il Fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti rifiutati e/o in eccedenza, concordando le modalità del ritiro, entro i termini definiti nel Capitolato Tecnico.
8. Nel caso siano contestate al Fornitore non conformità nell'esecuzione del servizio, le stesse devono essere risolte in via bonaria tra le parti, mantenendo comunque l'Amministrazione la facoltà di richiedere la ripetizione delle attività non correttamente svolte e la sostituzione dei prodotti non conformi senza ulteriori addebiti economici. In attesa della risoluzione della non conformità, la fattura riferita al prodotto o servizio contestato non deve essere emessa e, se già emessa non sarà liquidata. Qualora le contestazioni non vengano risolte in via bonaria, l'Amministrazione procede ad applicare le penalità.
9. A ritiro si applicano le disposizioni riportate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 11



Revisione dei prezzi

1. A decorrere dalla seconda annualità di validità della Convenzione, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. I prezzi saranno revisionati in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi alla produzione dell'industria e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dall'adozione del relativo provvedimento da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 12

Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti sulla evoluzione tecnica della fornitura oggetto del Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alla prestazione dei servizi oggetto del medesimo. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune alla Convenzione ed ai suoi allegati.

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.
2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione.

**ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte dell'Amministrazione da trasmettere a mezzo PEC.

Articolo 14**Fatturazione e pagamenti**

1. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto dall'Amministrazione, successivamente al ricevimento dei beni, previa accettazione degli stessi, a seguito di presentazione di regolare fattura.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente n. _____, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso _____, e con le seguenti coordinate bancarie IBAN_____.
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Contratto e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o l'Contratto si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 C.C. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata all'Amministrazione, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione.

Articolo 15
Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto e degli Ordini di Fornitura.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Amministrazioni, nelle modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, le seguenti informazioni:
 - gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata alla presente Convenzione.



- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
 - ogni modifica relativa ai dati trasmessi
3. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
 4. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
 5. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
 6. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.
 7. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo Contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere copia del Contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
 8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione e degli ordinativi di fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17
Inadempimenti e penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dagli atti di gara e dall'Offerta Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	1 per mille del valore Ordine di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico o concordato con l'Amministrazione nelle modalità di cui al Capitolato Tecnico
Non conformità imballaggi ai requisiti di cui al paragrafo 4 del Capitolato	1 per mille del valore dell'Ordinativo per ogni evento
Ritardo nella sostituzione di arredo risultato non conforme	1 per mille del valore dell'Ordine di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nell'attività di montaggio/installazione dell'arredo	1 per mille del valore Ordine di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nelle attività di riparazione guasto in garanzia	0,1 per mille del valore dell'Ordinativo per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

Inadempienze	Penali
Mancata disponibilità pezzi di ricambio per intervento in garanzia	0,2 per mille del valore dell'Ordinativo per ogni evento
Mancato ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio	1 per mille del valore dell'Ordine di fornitura per ogni evento
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Amministrazione contraente

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi dovranno essere contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il Fornitore potrà comunicare per iscritto le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione che avrà richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del Contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso l'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto Contratto per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18
Garanzia a corredo dell'esecuzione della Convenzione/Ordinativo

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, ha costituito a favore della Regione Lazio e delle Amministrazioni una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
2. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del d.lgs. 36/2023 per la garanzia provvisoria
3. La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata della Convenzione e comunque di tutti i contratti da essa derivanti. In caso di risoluzione, la cauzione definitiva viene ripartita in modo proporzionale sulla base degli Ordinativi di Fornitura in corso emessi dalle singole Amministrazioni contraenti.
4. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
5. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente



inteso che le Amministrazioni contraenti/la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

6. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Amministrazioni contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine le Amministrazioni contraenti trasmettono alla Stazione Appaltante i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante e/o delle Amministrazioni contraenti.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Amministrazioni contraenti e/o il Servizio della Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione/Ordinativi di fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione/Ordinativi di fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.



4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, ha facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20

Danni e responsabilità civile

1. La Regione Lazio e/o l'Amministrazione contraente, per quanto di propria competenza, si riservano di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno, qualora l'inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione, si protragga oltre il termine non inferiore a 20 (venti) giorni lavorativi dalla data massima di "fine inadempimento" comunicata dall'Amministrazione mediante comunicazione PEC.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 122 del D.lgs. n. 36/2023, le Amministrazioni potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
 - d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

- f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
- g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 94 e art. 95 del D.Lgs. 36/2023.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
- b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- e) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
- f) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
- g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
- h) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
- i) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
- j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- k) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presenta Convenzione;
- l) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazione, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presenta Convenzione;



- m) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni contraenti.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 22

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 23 del D.Lgs. n. 36 del 2023, le Amministrazioni contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Tra le ipotesi di recesso si annoverano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
- a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;



- b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
- e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..
3. Si conviene altresì che le singole Amministrazioni contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore causa di recesso.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, nonché al pagamento del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria.
5. L'Amministrazione contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del Codice Civile con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.



7. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 23

Cessione della Contratto e degli Ordini e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto di quanto previsto dai punti 2 e seguenti del precedente articolo. Saranno, ricorrendone il caso, altresì applicate le penali lì richiamate.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalle singole Amministrazioni contraenti. Il Fornitore si impegna a depositare presso le Amministrazioni medesime, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine speciale ove previsti. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, le Amministrazioni non autorizzeranno il subappalto. Il Fornitore deve allegare alla copia del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c. con il subappaltatore.
10. Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Regione Lazio e Amministrazioni contraenti, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
11. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
12. Ai sensi dell'art. 119 comma 12, del D.lgs. n. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
13. Fuori dai casi di cui all'articolo 119 comma 11, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione contraente entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
14. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione contraente sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

15. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti l'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

[OVVERO]

L'operatore economico dichiara di non subappaltare le attività oggetto dell'appalto

Articolo 24
Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima.
3. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25
Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio dell'Amministrazione.


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Amministrazione contraente.

Articolo 26
Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Contratto eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio:PEC.....
 - Fornitore:PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
 - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
 - c) Posta certificata

Articolo 27
Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.



3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare d'invito in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Amministrazioni contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;

- d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
- e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione del presente, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico dell'Amministrazione.

Articolo 30
Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. Nei casi previsti dall'art. 124 del Codice, la Stazione appaltante interpella progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare una nuova Convenzione per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi/forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile.

Articolo 31
Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 alle singole Amministrazioni, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Amministrazione interessata.

Articolo 32
Collegio Consultivo Tecnico

1. Al fine di consentire la rapida risoluzione delle controversie inerenti la presente Convenzione, è costituito un Collegio Consultivo Tecnico formato secondo quanto previsto dall'art. 215 del Codice.
2. Qualora la controversia riguardi l'esecuzione di un Ordinativo di Fornitura, il Collegio Consultivo Tecnico è costituito dalle Amministrazioni contraenti solo laddove l'importo dello stesso Ordinativo sia superiore a 1 milione di euro

Articolo 33
Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle


ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Amministrazioni contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 34
Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.
2. Si intendono allegati alla presente Convenzione - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 35
Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo del Contratto Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata del Contratto; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore nell'esecuzione della fornitura; Art. 10 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 11 – Revisione prezzi; Art. 12 – Aggiornamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 5 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del Contratto; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordini e del Contratto e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione del Contratto e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile della fornitura; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Collegio Consultivo Tecnico; Art. 33 - Clausola finale; Art. 34 – Premesse ed allegati; Art. 35 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, lì ____ ____ ____

Direzione regionale*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/05 e s.m.i.

Copia



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO
DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 6 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI
BOLLO**



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 6 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI
ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 7
D.U.V.R.I PRELIMINARE**

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p align="center">Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio</p>
--	--

1 Contents

PREMESSA.....	3
1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD	5
2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME.....	7

Copia



Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (Duvri)".

Nella determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, oggi Autorità nazionale anticorruzione, individua l'interferenza nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Duvri deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

L'articolo 26, comma 3-ter, del d.lgs. 81/08, in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al committente da quelli del datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

Al datore di lavoro, titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, la norma pone l'obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi.

Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Poiché nella procedura di gara di che trattasi il datore di lavoro non coincide con il committente, il presente documento si configura quale "documento ricognitivo dei rischi standard relativo all'esecuzione della fornitura e posa in opera di arredi operativi uso ufficio". Prima dell'inizio dell'esecuzione, tale documento dovrà essere integrato dal datore di lavoro riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, e dal fornitore per quanto di propria competenza. Quest'ultimo avrà l'onere di elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso nell'ambito dell'esecuzione della suddetta fornitura. La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Convenzione	Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
Amministrazione	_____
Committente	Amministrazione _____ Via _____ Tel: _____. Mail: _____
Fornitore	L'impresa (o rti o consorzio) _____ risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive l'atto contrattuale, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, a eseguire la fornitura
DUVRI	Il documento di cui all'art 26 comma 3 del d.lgs 81/08, relativo ai rischi da interferenza di un contratto di appalto, di somministrazione o di opera. Il Duvri viene elaborato in coordinamento tra i diversi soggetti che prendono parte all'attività, anche non contestualmente, che definiscono quali rischi appornerà la propria singola attività

 REGIONE LAZIO	Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	--

	all’interno dell’intero progetto, valutandone eventuali interferenze con i rischi apportati dagli altri soggetti.
--	---

1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell’esecuzione della fornitura oggetto del presente affidamento.

RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
Interferenza da rischio incidenti dovuti a circolazione di automezzi, pedoni, rischi di investimenti, urti, caduta materiali schiacciati nelle aree di pertinenza degli edifici del Datore di lavoro	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a consegna, installazione e intervento sugli arredi	Possibile
Interferenza da rischio dovuto all’utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a contatto, urti, cadute, investimenti nelle aree di lavoro interessate dall’attività specifica del Fornitore	Possibile
Interferenza da rischio elettrico connesso con l’utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a possibile intralcio dei luoghi di lavoro, dovuto al possibile deposito di materiali di scarto vari che ingombrano i percorsi di esodo delle aree interessate dalla fornitura	Possibile
Interferenza da rischio incendio	Possibile
Interferenza da rischio nella gestione delle emergenze	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a intrusione nell’area di lavoro di persone non autorizzate, con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza	Possibile

Sono di seguito riportate alcune caratteristiche dell’attività lavorativa oggetto dell’appalto, che costituiscono potenziali elementi di rischio da interferenza (indicare la presenza di tali caratteristiche con SI/NO):


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

ATTIVITA'	PRESENZA (SI/NO)
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Si
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	No
PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	No
PREVISTI INTERVENTI MURARI	No
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...):	
Aree interne	No
Aree esterne	No
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	Si
PREVISTO LAVORO NOTTURNO	No
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	No
PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	Si
PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	No
PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	No
PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	No
PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI	No
PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	No
PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Si
PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	No
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	Si
PREVISTE INTERRUZIONI DELLA FORNITURA (Se si riportare le misure adottate):	
Elettrica	No
Acqua	No
Gas	No
Rete dati	No
Linea telefonica	No
PREVISTE TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTI INCENDIO (Se si riportare le misure adottate):	
Rilevazione fumi	No
Allarmi antiincendio	No


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

	Idranti	No
	Naspi	No
	Sistemi spegnimento	No
PREVISTA INTERRUZIONE (Se si riportare le misure adottate):		
	Riscaldamento	No
	Raffrescamento	No
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		No
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		No
MOVIMENTO MEZZI		No
COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		Si
RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		No
L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		No
GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		No
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		Si
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		No
ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		No
ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		No
ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		No
GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		No

2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di primo soccorso, lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.lgs.81/08);
- indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 – d.u.v.r.i. preliminare

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- individuare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili, etc., in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi nelle zone di transito del personale;
- per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del d.lgs. n. 81/2008.

Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza della Regione Lazio e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato.

Visto e sottoscritto

Il fornitore

L'Amministrazione contraente



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI
PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
OCCORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 8
Modello conferma requisiti minimi arredi**

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>
<i>Tipologia</i>	Scrivania singola operativa	
<i>Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania</i>	180 x 80 x 74 (h)	
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.	
<i>Altezza superficie di lavoro</i>	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1	
<i>Altre caratteristiche</i>	Il piano o la struttura devono presentare sistemi atti a consentire l'aggregabilità con altri moduli scrivania.	
<i>Piano di lavoro</i>	La superficie del piano in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati	
	Bordatura in ABS o analoga in colore del piano	
	Rivestimento antigraffio ad elevata resistenza ad abrasione	
	Rivestimento con basso indice riflettente	
	Collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).	
	Spessore minimo 25 mm	
	Bordi smussati e spigoli arrotondati.	
<i>Struttura laterale</i>	La struttura del piano dovrà comunque essere tale da lasciare sottopiano il maggior spazio possibile all'utente	
	Struttura indipendente dal piano di lavoro	
	La struttura dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti	
<i>Colori</i>	Le gambe devono essere ad U rovesciata, costituite da tubolari metallici a sezione quadra o triangolare, in posizione laterale	
	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio	
<i>Dotazioni aggiuntive</i>	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta,	
	Pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro)	
<i>Sistema di cablaggio</i>	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.	
	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).	
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.	
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.	

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.	

Copia

Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina

Copia

Caratteristiche	Requisito	Descrizione arredo offerto	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Tipologia	Scrivania singola operativa		
Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania	160 x 80 x 74 (h)		
Tolleranze	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.		
Altezza superficie di lavoro	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
Altre caratteristiche	Il piano o la struttura devono presentare sistemi atti a consentire l'aggregabilità con altri moduli scrivania.		
Piano di lavoro	La superficie del piano in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o analoga in colore del piano		
	Rivestimento antigraffio ad elevata resistenza ad abrasione		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
	Spessore minimo 25 mm		
	Bordi smussati e spigoli arrotondati.		
Struttura laterale	Struttura indipendente dal piano di lavoro		
	La struttura dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti		
	Le gambe devono essere ad U rovesciata, costituite da tubolari metallici a sezione quadrata o triangolare, in posizione laterale		
Colori	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio		
	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
Dotazioni aggiuntive	Pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro)		
Sistema di cablaggio	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		
	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Scrivania singola operativa		
<i>Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania</i>	140 x 80 x 74 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.		
<i>Altezza superficie di lavoro</i>	740 mm (\pm 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
<i>Altre caratteristiche</i>	Il piano o la struttura devono presentare sistemi atti a consentire l'aggregabilità con altri moduli scrivania.		
<i>Piano di lavoro</i>	La superficie del piano in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o analoga in colore del piano		
	Rivestimento antigraffio ad elevata resistenza ad abrasione		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
	Spessore minimo 25 mm		
	Bordi smussati e spigoli arrotondati.		
<i>Struttura laterale</i>	La struttura del piano dovrà comunque essere tale da lasciare sottopiano il maggior spazio possibile all'utente		
	Struttura indipendente dal piano di lavoro		
	La struttura dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti		
<i>Colori</i>	Le gambe devono essere ad U rovesciata, costituite da tubolari metallici a sezione quadra o triangolare, in posizione laterale		
	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio		
<i>Dotazioni aggiuntive</i>	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta,		
	Pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro)		
<i>Sistema di cablaggio</i>	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		
	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Tipologia	Scrivania singola operativa		
Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania	120 x 80 x 74 (h)		
Tolleranze	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.		
Altezza superficie di lavoro	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
Altre caratteristiche	Il piano o la struttura devono presentare sistemi atti a consentire l'aggregabilità con altri moduli scrivania.		
Piano di lavoro	La superficie del piano in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o analoga in colore del piano		
	Rivestimento anti graffio ad elevata resistenza ad abrasione		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
	Spessore minimo 25 mm		
Struttura laterale	Bordi smussati e spigoli arrotondati.		
	La struttura del piano dovrà comunque essere tale da lasciare sottopiano il maggior spazio possibile all'utente		
	Struttura indipendente dal piano di lavoro		
Colori	La struttura dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti		
	Le gambe devono essere ad U rovesciata, costituite da tubolari metallici a sezione quadra o triangolare, in posizione laterale		
Colori	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio		
	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta,		
Dotazioni aggiuntive	Pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro)		
Sistema di cablaggio	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		
	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Scrivania singola operativa		
<i>Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania</i>	180 x 80 x 74 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.		
<i>Altezza superficie di lavoro</i>	740 mm (\pm 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
<i>Altre caratteristiche</i>	Il piano o la struttura devono presentare sistemi atti a consentire l'aggregabilità con altri moduli scrivania.		
<i>Piano di lavoro</i>	La superficie del piano in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o analoga in colore del piano		
	Rivestimento antigraffio ad elevata resistenza ad abrasione		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
	Spessore minimo 25 mm		
	Bordi smussati e spigoli arrotondati.		
	La struttura del piano dovrà comunque essere tale da lasciare sottopiano il maggior spazio possibile all'utente		
<i>Struttura laterale</i>	Struttura indipendente dal piano di lavoro		
	La struttura dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti		
	Struttura laterale realizzata con fianchi pannellati rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali della faccia superiore del piano di lavoro. La struttura deve essere dotata di piedini livellatori regolabili in altezza per l'adattamento alle pavimentazioni.		
<i>Colori</i>	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio		
	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta,		
<i>Dotazioni aggiuntive</i>	Pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro)		
<i>Sistema di cablaggio</i>	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		
	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Scrivania singola operativa		
<i>Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania</i>	160 x 80 x 74 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.		
<i>Altezza superficie di lavoro</i>	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
<i>Altre caratteristiche</i>	Il piano o la struttura devono presentare sistemi atti a consentire l'aggregabilità con altri moduli scrivania.		
<i>Piano di lavoro</i>	La superficie del piano in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o analoga in colore del piano		
	Rivestimento antigraffio ad elevata resistenza ad abrasione		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
	Spessore minimo 25 mm		
	Bordi smussati e spigoli arrotondati.		
<i>Struttura laterale</i>	La struttura del piano dovrà comunque essere tale da lasciare sottopiano il maggior spazio possibile all'utente		
	Struttura indipendente dal piano di lavoro La struttura dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti		
	Struttura laterale realizzata con fianchi pannellati rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali della faccia superiore del piano di lavoro. La struttura deve essere dotata di piedini livellatori regolabili in altezza per l'adattamento alle pavimentazioni.		
<i>Colori</i>	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio		
	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta,		
<i>Dotazioni aggiuntive</i>	Pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro)		
<i>Sistema di cablaggio</i>	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze. Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		

Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		
---	--	--

Copia

Caratteristiche	Requisito	Descrizione arredo offerto	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Tipologia	Scrivania singola operativa		
Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania	140 x 80 x 74 (h)		
Tolleranze	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.		
Altezza superficie di lavoro	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
Altre caratteristiche	Il piano o la struttura devono presentare sistemi atti a consentire l'aggregabilità con altri moduli scrivania.		
Piano di lavoro	La superficie del piano in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o analoga in colore del piano		
	Rivestimento antigraffio ad elevata resistenza ad abrasione		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
	Spessore minimo 25 mm		
	Bordi smussati e spigoli arrotondati.		
Struttura laterale	La struttura del piano dovrà comunque essere tale da lasciare sottopiano il maggior spazio possibile all'utente		
	Struttura indipendente dal piano di lavoro		
	La struttura dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti Struttura laterale realizzata con fianchi pannellati rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali della faccia superiore del piano di lavoro. La struttura deve essere dotata di piedini livellatori regolabili in altezza per l'adattamento alle pavimentazioni.		
Colori	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio		
	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
Dotazioni aggiuntive	Pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro)		
Sistema di cablaggio	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		
	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso. Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Scrivania singola operativa		
<i>Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania</i>	120 x 80 x 74 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.		
<i>Altezza superficie di lavoro</i>	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
<i>Altre caratteristiche</i>	Il piano o la struttura devono presentare sistemi atti a consentire l'aggregabilità con altri moduli scrivania.		
<i>Piano di lavoro</i>	La superficie del piano in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o analoga in colore del piano		
	Rivestimento antigraffio ad elevata resistenza ad abrasione		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
	Spessore minimo 25 mm		
	Bordi smussati e spigoli arrotondati.		
<i>Struttura laterale</i>	La struttura del piano dovrà comunque essere tale da lasciare sottopiano il maggior spazio possibile all'utente		
	Struttura indipendente dal piano di lavoro		
	La struttura dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti		
<i>Colori</i>	Struttura laterale realizzata con fianchi pannellati rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali della faccia superiore del piano di lavoro. La struttura deve essere dotata di piedini livellatori regolabili in altezza per l'adattamento alle pavimentazioni.		
	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio		
<i>Dotazioni aggiuntive</i>	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta,		
	Pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro)		
<i>Sistema di cablaggio</i>	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		
	Il sistema di cabaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

Copia

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Scrivania singola operativa		
<i>Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania</i>	160 x 160 x 74 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.		
<i>Altezza superficie di lavoro</i>	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
<i>Altre caratteristiche</i>	Il piano o la struttura devono presentare sistemi atti a consentire l'aggregabilità con altri moduli scrivania.		
<i>Piano di lavoro</i>	La superficie del piano in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o analoga in colore del piano		
	Rivestimento antigraffio ad elevata resistenza ad abrasione		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
	Spessore minimo 25 mm		
<i>Struttura laterale</i>	Bordi smussati e spigoli arrotondati.		
	La struttura del piano dovrà comunque essere tale da lasciare sottopiano il maggior spazio possibile all'utente		
	Struttura indipendente dal piano di lavoro		
<i>Colori</i>	La struttura dovrà garantire, al suo interno o mediante elementi aggiuntivi, anche con funzione strutturale, la gestione del cablaggio verticale e orizzontale ove previsti		
	Le gambe devono essere ad U rovesciata, costituite da tubolari metallici a sezione quadrata o triangolare, in posizione laterale		
<i>Colori</i>	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio		
<i>Colori</i>	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta,		
<i>Dotazioni aggiuntive</i>	Pannello di schermatura frontale (Modesty panel) per la parte sottostante il piano di lavoro (in pannelli a base legno con finiture e tonalità di cui al piano di lavoro)		
<i>Sistema di cablaggio</i>	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		
	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		
<i>Sistema di cablaggio</i>	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	Descrizione arredo offerto	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

Copia

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Allungo complanare		
<i>Dimensioni (cm) riferite a singola scrivania</i>	90/100 cm x 60 cm x 74 cm (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato.		
<i>Altezza superficie di lavoro</i>	740 mm (\pm 20 mm)		
<i>Descrizione</i>	Allungo complanare e integrabile nella struttura della scrivania, realizzato con i medesimi materiali e finiture utilizzate per la scrivania (sia per quanto riguarda il piano di lavoro che la struttura portante). Tale allungo dovrà essere posizionabile sia a destra che a sinistra		
<i>Colori</i>	Piano: almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui uno almeno noce nazionale o faggio		
	Struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta,		

Lotto 1 - Cassettiere M11/M12

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Cassettiere 3 o 4 cassetti		
<i>Dimensioni (cm)</i>	42 x 58,5 x 59 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza, profondità e altezza. Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato		
<i>Struttura</i>	sistema antiribaltamento e struttura interna in metallo		
	Struttura esterna in legno o materiale a base di legno, rivestito in materiale melaminico		
	spessore totale circa 18 mm, antigraffio e antiriflesso, con bordi perimetrali in ABS spessore 2 mm, raggiato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca. Bordi in ABS raggiato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca		
<i>Cassetti</i>	3 cassetti scorrevoli su guide e dotati di fermo di fine corsa, con chiusura a meccanismo centralizzato con serratura a chiave. Le cassettiere per postazione dirigenziale dovranno essere dotate di porta cancelleria in plastica dell'interno cassetto superiore o in alternativa di cassetto inferiore con porta cancelleria		
<i>Base</i>	4 ruote piroettanti (due con freno)		
<i>Colori di top, frontali e ante</i>	Almeno 3 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno color noce nazionale o faggio		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Armadi bassi: due ante battenti in materiale ligneo rivestito in melaminico/laminato		
<i>Dimensioni (cm)</i>	90/100 x 45 x 80 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in altezza. Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato.		
<i>Struttura</i>	Le scocche strutturali (fianchi, coperchi e fondi) realizzate in agglomerato ligneo di alta qualità e tre strati, con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melaminico antigraffio su tutti i lati (top, ante, fianchi e retro) dello stesso colore (zoccolino incluso) e bordati nello stesso colore.		
	Bordi perimetrali devono essere in ABS arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Bordi con spessore 2 mm		
	Bordi in ABS raggiato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca		
	Fianchi completi di foratura verticale per il posizionamento dei ripiani in modo tale che la ripartizione dei vani interni sia idonea al contenimento dei faldoni formato standard.		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
<i>Ante</i>	Ante battenti in pannelli in agglomerato ligneo rivestiti in melaminico nobilitato, Finitura spessore minimo mm 18 e bordi perimetrali in ABS stondato sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.		
	Le ante devono essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.		
<i>Ripiani</i>	Ripiani metallici presso piegati verniciati antigraffio con sagomatura inferiore per cartelle sospese.		
	Almeno due ripiani per la suddivisione dell'armadio in almeno 3 scomparti atti ad accogliere raccoglitori, fascicoli, libri, ecc		
<i>Base</i>	Quattro piedini regolabili dall'interno per il posizionamento in bolla rispetto al pavimento.		
<i>Colori di top, frontali e ante</i>	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero. Possibilità di scelta di almeno due colori diversi per ante e struttura		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Tipologia	Armadi medi: due ante battenti in materiale ligneo rivestito in melaminico/laminato		
Dimensioni (cm)	90/100 x 45 x 150/160 (h)		
Tolleranze	Più o meno 10 cm in altezza. Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato.		
Struttura	Le scocche strutturali (fianchi, coperchi e fondi) realizzate in agglomerato ligneo di alta qualità e tre strati, con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melamminico antigraffio su tutti i lati (top, ante, fianchi e retro) dello stesso colore (zoccolino incluso) e bordati nello stesso colore.		
	Bordi perimetrali devono essere in ABS arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Bordi con spessore 2 mm		
	Bordi in ABS raggiato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca		
	Fianchi completi di foratura verticale per il posizionamento dei ripiani in modo tale che la ripartizione dei vani interni sia idonea al contenimento dei faldoni formato standard.		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
Ante	Ante battenti in pannelli in agglomerato ligneo rivestiti in melaminico nobilitato, Finitura spessore minimo mm 18 e bordi perimetrali in ABS stonato sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.		
	Le ante devono essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.		
Ripiani	Ripiani metallici presso piegati verniciati antigraffio con sagomatura inferiore per cartelle sospese.		
	Almeno due ripiani per la suddivisione dell'armadio in almeno 3 scomparti atti ad accogliere raccoglitori, fascicoli, libri, ecc		
Base	Quattro piedini regolabili dall'interno per il posizionamento in bolla rispetto al pavimento.		
Colori di top, frontali e ante	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero. Possibilità di scelta di almeno due colori diversi per ante e struttura		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Tipologia	Armadi medi: due ante battenti in materiale ligneo rivestito in melaminico/laminato		
Dimensioni (cm)	90/100 x 45 x 120/140 (h)		
Tolleranze	Più o meno 10 cm in altezza. Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato.		
Struttura	Le scocche strutturali (fianchi, coperchi e fondi) realizzate in agglomerato ligneo di alta qualità e tre strati, con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melaminico antigraffio su tutti i lati (top, ante, fianchi e retro) dello stesso colore (zoccolino incluso) e bordati nello stesso colore.		
	Bordi perimetrali devono essere in ABS arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Bordi con spessore 2 mm		
	Bordi in ABS raggato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca		
	Fianchi completi di foratura verticale per il posizionamento dei ripiani in modo tale che la ripartizione dei vani interni sia idonea al contenimento dei faldoni formato standard.		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
Ante	Ante battenti in pannelli in agglomerato ligneo rivestiti in melaminico nobilitato, Finitura spessore minimo mm 18 e bordi perimetrali in ABS stondato sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.		
	Le ante devono essere impemate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.		
Ripiani	Ripiani metallici presso piegati verniciati antigraffio con sagomatura inferiore per cartelle sospese.		
	Almeno due ripiani per la suddivisione dell'armadio in almeno 3 scomparti atti ad accogliere raccoglitori, fascicoli, libri, ecc		
Base	Quattro piedini regolabili dall'interno per il posizionamento in bolla rispetto al pavimento.		
Colori di top, frontali e ante	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero. Possibilità di scelta di almeno due colori diversi per ante e struttura		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<i>Tipologia</i>	Armadi alti: due ante battenti in materiale ligneo rivestito in melaminico/laminato		
<i>Dimensioni (cm)</i>	90/100 x 45 x 200/220 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in altezza. Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato.		
<i>Struttura</i>	Le scocche strutturali (fianchi, coperchi e fondi) realizzate in agglomerato ligneo di alta qualità e tre strati, con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melaminico antigraffio su tutti i lati (top, ante, fianchi e retro) dello stesso colore (zoccolino incluso) e bordati nello stesso colore.		
	Bordi perimetrali devono essere in ABS arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori,		
	Bordi con spessore 2 mm		
	Bordi in ABS raggiato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca		
	Fianchi completi di foratura verticale per il posizionamento dei ripiani in modo tale che la ripartizione dei vani interni sia idonea al contenimento dei faldoni formato standard.		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
<i>Ante</i>	Ante battenti in pannelli in agglomerato ligneo rivestiti in melaminico nobilitato,		
	Finitura spessore minimo mm 18 e bordi perimetrali in ABS stondato sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.		
	Le ante devono essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.		
<i>Ripiani</i>	Ripiani metallici presso piegati verniciati antigraffio con sagomatura inferiore per cartelle sospese.		
	Almeno due ripiani per la suddivisione dell'armadio in almeno 3 scomparti atti ad accogliere raccoglitori, fascicoli, libri, ecc		
<i>Base</i>	Quattro piedini regolabili dall'interno per il posizionamento in bolla rispetto al pavimento.		
<i>Colori di top, frontali e ante</i>	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero. Possibilità di scelta di almeno due colori diversi per ante e struttura		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Tipologia	Armadi alti a struttura a due livelli con 4 ante, quelle superiori in vetrata		
Dimensioni (cm)	90/100 x 45 x 200/220 (h)		
Tolleranze	Più o meno 10 cm in altezza. Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato.		
Struttura	Le scocche strutturali (fianchi, coperchi e fondi) realizzate in agglomerato ligneo di alta qualità e tre strati, con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melamminico antigraffio su tutti i lati (top, ante, fianchi e retro) dello stesso colore (zoccolino incluso) e bordati nello stesso colore.		
	Bordi perimetrali devono essere in ABS arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Bordi con spessore 2 mm		
	Bordi in ABS raggato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca		
	Fianchi completi di foratura verticale per il posizionamento dei ripiani in modo tale che la ripartizione dei vani interni sia idonea al contenimento dei faldoni formato standard.		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
Ante inferiori	Ante battenti in pannelli in agglomerato ligneo rivestiti in melamminico nobilitato, Finitura spessore minimo mm 18 e bordi perimetrali in ABS stonato sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.		
	Le ante devono essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.		
Ante superiori	ante battenti superiori in superficie vetrata composti da vetri temperati conformi alla UNI EN 12150-1 o stratificati conformi alla UNI EN ISO 12543.		
Ripiani	Ripiani metallici presso piegati verniciati antigraffio con sagomatura inferiore per cartelle sospese.		
	Almeno due ripiani per la suddivisione dell'armadio in almeno 3 scomparti atti ad accogliere raccoglitori, fascicoli, libri, ecc		
Base	Quattro piedini regolabili dall'interno per il posizionamento in bolla rispetto al pavimento.		
Colori di top, frontali e ante	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero. Possibilità di scelta di almeno due colori diversi per ante e struttura		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<i>Tipologia</i>	Contenitori raccoglitori tipo Lockers a colonna da 4/5 "elementi"		
<i>Dimensioni (cm)</i>	45 x 45 x 150 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in altezza. Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato.		
	Relativamente alle misure di larghezza e profondità è fatto obbligo di garantire una flessibilità, di più o meno 15%, a specifica richiesta della Stazione appaltante, da indicarsi nell'ordine di fornitura.		
<i>Struttura</i>	Struttura in agglomerato ligneo con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melaminico antigraffio su tutti i lati		
	Bordi perimetrali devono essere in ABS arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori,		
	Bordi in ABS raggato a norma CEN		
	La struttura a colonna deve contenere 4 o 5 moduli con misure 45 cm (l) x 45 cm (h) ed avere altezza massima 150 cm		
	Tutti i contenitori che non saranno addossati a parete (free standing) dovranno avere un elemento di chiusura posteriore a pannello unico rivestito in laminato.		
<i>Ante</i>	Anta battente in agglomerato ligneo		
	Bordi perimetrali in ABS stondato sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	L'anta deve essere dotata di sistema di sicurezza con chiusura personalizzata di tipo numerico, con combinazione a 4 cifre e chiave di sblocco passpartout.		
	Ciascuna anta dovrà riportare un sistema di identificazione del locker stesso e del piano (es. pellicola con numerazione identificativa nel formato XX.YYY dove XX è il numero di piano e XXX il numero progressivo del locker).		
	Le ante devono essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi.		
<i>Ripiani</i>	Ripiano per la suddivisione in due scomparti.		
<i>Base</i>	Quattro piedini regolabili dall'interno per il posizionamento in bolla rispetto al pavimento.		
<i>Colori di top, frontali e ante</i>	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero. Possibilità di scelta di almeno due colori diversi per ante e struttura		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<i>Tipologia</i>	Armadi alti guardaroba: struttura a 2 ante cieche guardaroba		
<i>Dimensioni (cm)</i>	90/100 x 45 x 200/220 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in altezza. Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato.		
<i>Struttura</i>	Le scocche strutturali (fianchi, coperchi e fondi) realizzate in agglomerato ligneo di alta qualità e tre strati, con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melaminico antigraffio su tutti i lati (top, ante, fianchi e retro) dello stesso colore (zoccolino incluso) e bordati nello stesso colore.		
	Bordi perimetrali devono essere in ABS arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori,		
	Bordi con spessore 2 mm		
	Bordi in ABS raggiato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca		
	La struttura deve essere ideata in modo da consentire l'alloggiamento dell'asta appendi abiti		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
<i>Ante</i>	Ante battenti in pannelli in agglomerato ligneo rivestiti in melaminico nobilitato,		
	Finitura spessore minimo mm 18 e bordi perimetrali in ABS stonato sia negli spigoli superiori che inferiori.		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.		
	Le ante devono essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.		
<i>Asta appendiabiti</i>	Si richiede asta di metallo appendi abiti		
<i>Base</i>	Quattro piedini regolabili dall'interno per il posizionamento in bolla rispetto al pavimento.		
<i>Colori di top, frontali e ante</i>	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero. Possibilità di scelta di almeno due colori diversi per ante e struttura		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>
<i>Tipologia</i>	Armadi alti guardaroba: struttura ad un'anta cieca guardaroba	
<i>Dimensioni (cm)</i>	45 x 45 x 200/220 (h)	
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in altezza. Per ciò che riguarda le altezze la tolleranza si applica alla misura massima e a quella minima del range indicato.	
<i>Struttura</i>	Le scocche strutturali (fianchi, coperchi e fondi) realizzate in agglomerato ligneo di alta qualità e tre strati, con rivestimento, su entrambe le facce in nobilitato melaminico antigraffio su tutti i lati (top, ante, fianchi e retro) dello stesso colore (zoccolino incluso) e bordati nello stesso colore.	
	Bordi perimetrali devono essere in ABS arrotondati sia negli spigoli superiori che inferiori,	
	Bordi con spessore 2 mm	
	Bordi in ABS raggiato a norma CEN, nella stessa tinta del pannello ed in finitura opaca	
	La struttura deve essere ideata in modo da consentire l'alloggiamento dell'asta appendi abiti	
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.	
<i>Anta</i>	Anta battente in pannelli in agglomerato ligneo rivestiti in melaminico nobilitato,	
	Finitura spessore minimo mm 18 e bordi perimetrali in ABS stondato sia negli spigoli superiori che inferiori.	
	L'anta dovrà essere dotata di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.	
	L'anta deve essere impernata alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.	
<i>Asta appendiabiti</i>	Si richiede asta di metallo appendi abiti	
<i>Base</i>	Quattro piedini regolabili dall'interno per il posizionamento in bolla rispetto al pavimento.	
<i>Colori di top, frontali e ante</i>	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero. Possibilità di scelta di almeno due colori diversi per ante e struttura	

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Tavoli riunioni tondi		
<i>Dimensioni (cm)</i>	h 74 - Ø 120 (4 posti) tondo		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato		
<i>Altezza superficie di lavoro</i>	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
<i>Piano di lavoro</i>	La superficie del piano dovrà essere in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o laser in colore del piano.		
	Rivestimento antigraffio e ad elevata resistenza ad abrasione, secondo normativa		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Tutti i collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
<i>Struttura laterale</i>	Struttura di metallo del tipo "a gambe periferiche" inclinate o ad U rovesciata composta da elementi verticali e orizzontali in tubolari metallici a sezione quadrata o triangolare in metallo		
	Struttura di metallo verniciata a polveri epossidiche		
	Struttura con gambe dotate di piedino livellatore (le viti di fissaggio non devono sporgere in alcun modo).		
	La struttura verticale deve essere collegata all'elemento orizzontale (trave, sistema di agganci al piano) tramite sistema di aggancio tale da garantire solidità alla struttura.		
	Il fissaggio della struttura al piano alla deve essere realizzato mediante un sistema di aggancio/sgancio rapido con l'utilizzo di apposite viti.		
	La struttura deve essere arretrata rispetto al lato di testa dei tavoli, per consentire un comodo utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa.		
	La struttura deve essere verniciata in tutte le sue parti.		
<i>Colori</i>	Per il piano: almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero		
	Per la struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta		
	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	Descrizione arredo offerto	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Sistema di cablaggio	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es.fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Tipologia	Tavoli quadrati meeting (8 posti)		
Dimensioni (cm)	160 x 160 x 74 (h)		
Tolleranze	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato		
Altezza superficie di lavoro	740 mm (± 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
Piano di lavoro	La superficie del piano dovrà essere in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o laser in colore del piano.		
	Rivestimento antigraffio e ad elevata resistenza ad abrasione, secondo normativa		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Tutti i collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
Struttura laterale	Struttura di metallo del tipo "a gambe periferiche" inclinate o ad U rovesciata composta da elementi verticali e orizzontali in tubolari metallici a sezione quadra o triangolare in metallo		
	Struttura di metallo verniciata a polveri epossidiche		
	Struttura con gambe dotate di piedino livellatore (le viti di fissaggio non devono sporgere in alcun modo ovvero a montanti).		
	La struttura verticale deve essere collegata all'elemento orizzontale (trave, sistema di agganci al piano) tramite sistema di aggancio tale da garantire solidità alla struttura.		
	Il fissaggio della struttura al piano alla deve essere realizzato mediante un sistema di aggancio/sgancio rapido con l'utilizzo di apposite viti.		
	La struttura deve essere arretrata rispetto al lato di testa dei tavoli, per consentire un comodo utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa.		
	La struttura deve essere verniciata in tutte le sue parti.		
Colori	Per il piano: almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero		
	Per la struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta		
	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Sistema di cablaggio	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Tipologia	Tavoli riunioni rettangolari (6/8 posti)		
Dimensioni (cm)	240 x 110 x 74 (h)		
Tolleranze	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato		
Altezza superficie di lavoro	740 mm (\pm 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
Piano di lavoro	La superficie del piano dovrà essere in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o laser in colore del piano.		
	Rivestimento antigraffio e ad elevata resistenza ad abrasione, secondo normativa		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Tutti i collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
Struttura laterale	Struttura di metallo del tipo "a gambe periferiche" inclinate o ad U rovesciata composta da elementi verticali e orizzontali in tubolari metallici a sezione quadra o triangolare in metallo		
	Struttura di metallo verniciata a polveri epossidiche		
	Struttura con gambe dotate di piedino livellatore (le viti di fissaggio non devono sporgere in alcun modo ovvero a montanti).		
	La struttura verticale deve essere collegata all'elemento orizzontale (trave, sistema di agganci al piano) tramite sistema di aggancio tale da garantire solidità alla struttura.		
	Il fissaggio della struttura al piano alla deve essere realizzato mediante un sistema di aggancio/sgancio rapido con l'utilizzo di apposite viti.		
	La struttura deve essere arretrata rispetto al lato di testa dei tavoli, per consentire un comodo utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa.		
	La struttura deve essere verniciata in tutte le sue parti.		
Colori	Per il piano: almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero		
	Per la struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta		
	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Sistema di cablaggio	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es. fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		
	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Tavoli riunioni rettangolari (10 posti)		
<i>Dimensioni (cm)</i>	315 x 110 x 74 (h)		
<i>Tolleranze</i>	Più o meno 10 cm in larghezza e profondità, tolleranza in altezza come sotto riportato		
<i>Altezza superficie di lavoro</i>	740 mm (\pm 20 mm), pertanto conformi al tipo "C" di cui alla UNI EN 527-1		
<i>Piano di lavoro</i>	La superficie del piano dovrà essere in agglomerato ligneo rivestito in nobilitato melaminico ad alta resistenza ovvero laminato su entrambi i lati		
	Bordatura in ABS o laser in colore del piano.		
	Rivestimento antigraffio e ad elevata resistenza ad abrasione, secondo normativa		
	Rivestimento con basso indice riflettente		
	Tutti i collegamenti tra la struttura e i piani di lavoro dovranno essere di tipo metallico (verniciato del colore della struttura).		
<i>Struttura laterale</i>	Struttura di metallo del tipo "a gambe periferiche" inclinate o ad U rovesciata composta da elementi verticali e orizzontali in tubolari metallici a sezione quadra o triangolare in metallo		
	Struttura di metallo verniciata a polveri epossidiche		
	Struttura con gambe dotate di piedino livellatore (le viti di fissaggio non devono sporgere in alcun modo ovvero a montanti).		
	La struttura verticale deve essere collegata all'elemento orizzontale (trave, sistema di agganci al piano) tramite sistema di aggancio tale da garantire solidità alla struttura.		
	Il fissaggio della struttura al piano alla deve essere realizzato mediante un sistema di aggancio/sgancio rapido con l'utilizzo di apposite viti.		
	La struttura deve essere arretrata rispetto al lato di testa dei tavoli, per consentire un comodo utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa.		
	La struttura deve essere verniciata in tutte le sue parti.		
<i>Colori</i>	Per il piano: almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, di cui almeno uno di color acero		
	Per la struttura: almeno 2 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta		
	Sistema di cablaggio con tubi o canalina passacavi sottopiano continua ovvero vertebra (o soluzioni similari), in modo da consentire il passaggio dei cavi (plug-in diretto tramite patch dalla torretta) e delle loro eccedenze.		
	Il sistema di cablaggio deve garantire idonea fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso lo stesso piano (es.fori passacavi tipo Grommet o sportelli ribaltabili tipo top access).		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Sistema di cablaggio	Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili.		
	La canalizzazione verticale per il collegamento dalla torretta al sottopiano potrà essere offerta in diverse soluzioni: nella struttura (nascosta nella struttura), con guaine con sistema di apertura (calza) o similari oppure vertebre snodabili con base dotata di contrappeso.		
	Le predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.		

Copia

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<i>Tipologia</i>	Attaccapanni		
<i>Descrizione</i>	a stelo o ad albero		
<i>Posti</i>	a 5 posti		
<i>Struttura</i>	tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche oppure ad effetto cromato o materiale a base di legno		

Copia

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Tipologia	Seduta operativa Tipo A UNI EN 1335		
Schienale	Ergonomico, con struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene.		
	Lo schienale deve fornire supporto lombare regolabile anche integrato nello schienale		
	Inclinabile e regolabile in altezza, con blocco in più posizioni.		
	Dotato di sistema di oscillazione		
	Dotato di relativi sistemi di regolazione (blocco multiposizione dello schienale e regolazione della tensione di basculamento – es. da 45 kg. a 120 kg - attraverso l'utilizzo di molle di torsione);		
	Dotato di meccanismo di oscillazione sedile/schienale sincronizzato (dispositivo di sicurezza antichoc).		
Sedile	Girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza.		
	Scocca sotto sedile in polipropilene.		
	Elevabile in altezza realizzato mediante cartucce pneumatiche a gas o equivalente sistema a pistone a gas.		
Braccioli	Regolabili in altezza.		
	Deve inoltre essere presente un sistema di regolazione della rotazione, inclinazione e profondità dei braccioli.		
Base e telaio	Base di sicurezza di diametro anti-ribaltamento (c.a. 60 cm) a cinque razze con ruote piroettanti di tipo autofrenante specifiche per pavimenti tessili.		
	Il telaio e la base devono essere in alluminio anche ricoperta da guaina in plastica		
Imbottitura	Imbottitura secondo normativa.		
	Requisiti di omologazione resistenza al fuoco.		
Tessuto di rivestimento:	Di facile pulibilità e resistenza all'abrasione da normativa (misurabile dal test Martindale, livello minimo 40.000 cicli)		
	Permeabile al vapore acqueo e facilmente pulibile.		
	Materiale di rivestimento traspirante.		
Colori struttura,	<u>Struttura</u> : almeno cinque colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, tra cui obbligatoriamente il colore bianco		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	Descrizione arredo offerto	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<i>seduta e schienale</i>	Seduta <u>eschienale</u> : Almeno 5 colori e gamme di colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		

Copia

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Tipologia	Seduta semidirezionale Tipo A UNI EN 1335		
Schienale	Ergonomico, con struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene. Lo schienale deve fornire supporto lombare regolabile anche integrato nello schienale Inclinabile e regolabile in altezza, con blocco in più posizioni.		
	Dotato di sistema di oscillazione		
	Dotato di relativi sistemi di regolazione (blocco multiposizione dello schienale e regolazione della tensione di basculamento – es. da 45 kg. a 120 kg - attraverso l'utilizzo di molle di torsione);		
	Dotato di meccanismo di oscillazione sedile/schienale sincronizzato (dispositivo di sicurezza antichoc).		
Sedile	Girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza.		
	Scocca sotto sedile in polipropilene.		
	Elevabile in altezza realizzato mediante cartucce pneumatiche a gas o equivalente sistema a pistone a gas.		
	Poggiatesta e sedile con sistema di regolazione della profondità (sedile scorrevole) con cuscino con resistenza al fuoco classe 1M.		
Braccioli	Regolabili in altezza.		
	Deve inoltre essere presente un sistema di regolazione della rotazione, inclinazione e profondità dei braccioli.		
Base e telaio	Base di sicurezza di diametro anti-ribaltamento (c.a. 60 cm) a cinque razze con ruote piroettanti di tipo autofrenante specifiche per pavimenti tessili.		
	Telaio in alluminio o profilati d'acciaio, colore nero, grigio, alluminio o alluminio brillantato.		
Imbottitura	Imbottitura secondo normativa.		
	Requisiti di omologazione resistenza al fuoco.		
Tessuto di rivestimento:	Di facile pulibilità e resistenza all'abrasione da normativa (misurabile dal test Martindale, livello minimo 40.000 cicli)		
	Permeabile al vapore acqueo e facilmente pulibile.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
	Materiale di rivestimento traspirante.		
<i>Colori seduta e schienale</i>	<u>Struttura</u> : almeno cinque colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, tra cui obbligatoriamente il colore bianco		
	<u>Seduta eschienale</u> : Almeno 5 colori e gamme di colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		

Copia

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>
Tipologia	Seduta semidirezionale Tipo A UNI EN 1335	
Schienale	Ergonomico, con struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene. Lo schienale deve fornire supporto lombare regolabile anche integrato nello schienale Inclinabile e regolabile in altezza, con blocco in più posizioni.	
	Dotato di sistema di oscillazione	
	Dotato di relativi sistemi di regolazione (blocco multiposizione dello schienale e regolazione della tensione di basculamento – es. da 45 kg. a 120 kg - attraverso l'utilizzo di molle di torsione);	
	Dotato di meccanismo di oscillazione sedile/schienale sincronizzato (dispositivo di sicurezza antichoc).	
Sedile	Girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza. Scocca sotto sedile in polipropilene.	
	Elevabile in altezza realizzato mediante cartucce pneumatiche a gas o equivalente sistema a pistone a gas.	
	Poggiatesta e sedile con sistema di regolazione della profondità (sedile scorrevole) con cuscino con resistenza al fuoco classe 1M.	
Braccioli	Regolabili in altezza.	
	Deve inoltre essere presente un sistema di regolazione della rotazione, inclinazione e profondità dei braccioli.	
Base e telaio	Base di sicurezza di diametro anti-ribaltamento (c.a. 60 cm) a cinque razze con ruote piroettanti di tipo autofrenante specifiche per pavimenti tessili.	
	Telaio in alluminio o profilati d'acciaio, colore nero, grigio, alluminio o alluminio brillantato.	
Imbottitura	Imbottitura secondo normativa.	
	Requisiti di omologazione resistenza al fuoco.	
Tessuto di rivestimento:	ecopelle conforme alla UNI 11427 di cui al paragrafo 4.1.7 del CAM.	
Colori seduta e	<u>Struttura</u> : almeno cinque colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, tra cui obbligatoriamente il colore bianco	

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>
<i>schienale</i>	<u>Seduta schienale</u> : Almeno 5 colori e gamme di colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.	

Copia

Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina

Copia

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
Tipologia	Seduta Tipo B UNI EN 1335		
Schienale	Ergonomico, con struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene. Lo schienale deve fornire supporto lombare regolabile anche integrato nello schienale		
	Inclinabile e regolabile in altezza, con blocco in più posizioni.		
	Dotato di sistema di oscillazione		
	Dotato di relativi sistemi di regolazione (blocco multiposizione dello schienale e regolazione della tensione di basculamento – es. da 45 kg. a 120 kg - attraverso l'utilizzo di molle di torsione);		
	Dotato di meccanismo di oscillazione sedile/schienale sincronizzato (dispositivo di sicurezza antichoc).		
Sedile	Girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza.		
	Scocca sotto sedile in polipropilene.		
	Elevabile in altezza realizzato mediante cartucce pneumatiche a gas o equivalente sistema a pistone a gas.		
	Poggiatesta e sedile con sistema di regolazione della profondità (sedile scorrevole) con cuscino con resistenza al fuoco classe 1M.		
Braccioli	Regolabili in altezza.		
Base e telaio	Base di sicurezza di diametro anti-ribaltamento (c.a. 60 cm) a cinque razze con ruote piroettanti di tipo autofrenante specifiche per pavimenti tessili.		
	Telaio in alluminio o profilati d'acciaio, colore nero, grigio, alluminio		
Imbottitura	Imbottitura secondo normativa.		
	Requisiti di omologazione resistenza al fuoco.		
Tessuto di rivestimento:	Di facile pulibilità e resistenza all'abrasione da normativa (misurabile dal test Martindale, livello minimo 40.000 cicli)		
	Permeabile al vapore acqueo e facilmente pulibile.		
	Materiale di rivestimento traspirante.		
Colori seduta e	<u>Struttura</u> : almeno cinque colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta, tra cui obbligatoriamente il colore bianco		

Lotto 2 - Seduta riunione visitatore S4

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<i>schienale</i>	<u>Seduta schienale</u> : Almeno 5 colori e gamme di colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		

Copia

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Sedute fisse con braccioli		
<i>Schienale</i>	Ergonomico, con struttura portante interna e scocca posteriore in polipropilene. Schienale non inclinabile e non regolabile in altezza.		
<i>Sedile</i>	Non girevole con supporto in legno o materiale plastico ad alta resistenza. Scocca sotto sedile in polipropilene.		
<i>Braccioli</i>	Fissi Saldati alla struttura principale anche rivestiti in tessuto o polipropilene o materiale simile		
<i>Base e telaio</i>	Struttura portante in tubi di acciaio spessore minimo 1,5 mm a quattro gambe o a slitta Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Per le strutture a slitta devono essere forniti piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo		
<i>Imbottitura</i>	Imbottitura secondo normativa. Requisiti di omologazione resistenza al fuoco da capitolato		
<i>Tessuto di rivestimento:</i>	Il tessuto di rivestimento deve avere essere facilmente pulibile Elevata resistenza all'abrasione e al pilling		
<i>Colori seduta e schienale</i>	<u>Struttura</u> : almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta. <u>Seduta e schienale</u> : almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Poltrona tipo divanetto a un posto in tessuto		
<i>Dimensioni</i>	<p>Larghezza seduta singola: almeno 40 cm</p> <p>Profondità seduta: 40 cm</p> <p>Altezza seduta da terra: 40 cm</p> <p>Altezza schienale: 50 cm</p> <p>Le misure sopra riportate sono ritenersi indicative. Gli articoli presentati in offerta dovranno comunque rispettare i requisiti dimensionali di cui alla UNI EN 16139 appendice C.</p>		
<i>Struttura</i>	<p>Struttura interna in legno ed esterna in metallo con spessore 2 mm verniciato a polvere epossidica</p> <p>Schienale e braccioli devono essere fissi e di tessuto con imbottitura realizzata in poliuretano espanso flessibile</p>		
<i>Tessuto di rivestimento:</i>	<p>rivestimento in tessuto di facile pulibilità e resistenza all'abrasione da normativa (misurabile dal test Martindale, livello minimo 40.000 cicli)</p> <p>Permeabile al vapore acqueo e facilmente pulibile</p>		
<i>Colori seduta e schienale</i>	Almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Poltrona tipo divanetto a un posto in tessuto		
<i>Dimensioni</i>	<p>Larghezza seduta singola: almeno 40 cm.</p> <p>Profondità seduta: 40 cm</p> <p>Altezza seduta da terra: 40 cm</p> <p>Altezza schienale: 50 cm</p> <p>Le misure sopra riportate sono ritenersi indicative. Gli articoli presentati in offerta dovranno comunque rispettare i requisiti dimensionali di cui alla UNI EN 16139 appendice C</p>		
<i>Struttura</i>	Struttura interna in legno ed esterna in metallo con spessore 2 mm verniciato a polvere epossidica		
<i>Tessuto di rivestimento:</i>	Schienale e braccioli devono essere fissi e di tessuto con imbottitura realizzata in poliuretano espanso flessibile		
	rivestimento in tessuto di facile pulibilità e resistenza all'abrasione da normativa (misurabile dal test Martindale, livello minimo 40.000 cicli)		
	Permeabile al vapore acqueo e facilmente pulibile		
<i>Colori seduta e schienale</i>	Almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Poltrona tipo divanetto a un posto in tessuto		
<i>Dimensioni</i>	<p>Larghezza seduta singola: almeno 40 cm</p> <p>Profondità seduta: 40 cm</p> <p>Altezza seduta da terra: 40 cm</p> <p>Altezza schienale: 50 cm</p> <p>Le misure sopra riportate sono ritenersi indicative. Gli articoli presentati in offerta dovranno comunque rispettare i requisiti dimensionali di cui alla UNI EN 16139 appendice C.</p>		
<i>Struttura</i>	<p>Struttura interna in legno ed esterna in metallo con spessore 2 mm verniciato a polvere epossidica</p> <p>Schienale e braccioli devono essere fissi e di tessuto con imbottitura realizzata in poliuretano espanso flessibile</p>		
<i>Tessuto di rivestimento:</i>	ecopelle conforme alla UNI 11427 di cui al paragrafo 4.1.7 del CAM.		
<i>Colori seduta e schienale</i>	Almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	<i>Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina</i>
<i>Tipologia</i>	Poltrona tipo divanetto a un posto in tessuto		
<i>Dimensioni</i>	<p>Larghezza seduta singola: almeno 40 cm</p> <p>Profondità seduta: 40 cm</p> <p>Altezza seduta da terra: 40 cm</p> <p>Altezza schienale: 50 cm</p> <p>Le misure sopra riportate sono ritenersi indicative. Gli articoli presentati in offerta dovranno comunque rispettare i requisiti dimensionali di cui alla UNI EN 16139 appendice C.</p>		
<i>Struttura</i>	<p>Struttura interna in legno ed esterna in metallo con spessore 2 mm verniciato a polvere epossidica</p> <p>Schienale e braccioli devono essere fissi e di tessuto con imbottitura realizzata in poliuretano espanso flessibile</p>		
<i>Tessuto di rivestimento:</i>	ecopelle conforme alla UNI 11427 di cui al paragrafo 4.1.7 del CAM.		
<i>Colori seduta e schienale</i>	Almeno tre colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI
PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
OCCORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 9
Modello conformità UNI**

Allegato 9 - Modello di conformità UNI
 Scrivanie da lavoro (M1-M5)

Nome Fornitore

Codice identificativo Fornitore

Denominazione articolo offerto

Riferimento (R) da Capitolato

Misure

Di seguito si riportano le informazioni relative alle prove effettuate:

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Resistenza alla corrosione (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione dopo 24h/Metodo di prova: UNI ISO 9227							
Resistenza all'imbutitura statica (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm/Metodo di prova:UNI EN ISO 1520							
Resistenza alla corrosione (Componenti metallici con rivestimento galvanico)	Nessuna alterazione dopo 16h/Metodo di prova:UNI ISO 9227							
Requisiti dimensionali	Requisiti della UNI EN 527-1, tipo C soddisfatti							
Requisiti di sicurezza, resistenza e durabilità	Conforme UNI EN 527-2							
Riflessione speculare della superficie	Conforme UNI EN 13722, con requisito 45 unità							

NB: Qualora la prova sia ancora in corso o sia in corso l'aggiornamento delle certificazioni alle modifiche delle UNI, sarà necessario indicare la data di consegna dei modelli ai laboratori certificatori. **Tale data dovrà essere antecedente alla scadenza del bando di gara**

Allegato 9 - Modello conformità UNI
Mobili contenitori (M6-M8)

Nome Fornitore

Codice identificativo Fornitore

Denominazione articolo offerto

Riferimento (R) da Capitolato

Misure

Di seguito si riportano le informazioni relative alle prove effettuate:

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Resistenza alla corrosione (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione dopo 24h/Metodo di prova: UNI ISO 9227							
Resistenza all'imbutitura statica (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm/Metodo di prova:UNI EN ISO 1520							
Resistenza alla corrosione (Componenti metallici con rivestimento galvanico)	Nessuna alterazione dopo 16h/Metodo di prova:UNI ISO 9227							
Sicurezza generale	UNI EN 14073-2, p.to 3.4							
Sicurezza meccanica	Requisiti della UNI EN 14073-2, p.to 3.5.2, soddisfatti							
Resistenza e durabilità	Al termine delle prove il mobile deve mantenere la sua funzionalità							
Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 14073-2,p.to 3.4							
Resistenza della struttura	UNI EN 14073-3,p.to 5.2							
Estrazione dei piani	UNI EN 14073-3,p.to 5.3.1							
Resistenza dei supporti dei piani	UNI EN 14073-3,p.to 5.3.2							
Resistenza della copertura (solo per mobili con altezza < 1000 mm)	UNI EN 14073-3,p.to 5.4							
Carico verticale delle ante	UNI EN 14074,p.to 6.3.1							
Carico orizzontale delle ante	UNI EN 14074,p.to 6.3.2							

Allegato 9 - Modello conformità UNI
Mobili contenitori (M6-M8)

Durata delle ante con cerniera e ad asse verticale	UNI EN 14074, p.to 6.3.3							
Stabilità	UNI EN 14073-3, p.to 5.5							

NB: Qualora la prova sia ancora in corso o sia in corso l'aggiornamento delle certificazioni alle modifiche delle UNI, sarà necessario indicare la data di consegna dei modelli ai laboratori certificatori. **Tale data dovrà essere antecedente alla scadenza del bando di gara**

Copia

Allegato 9 - Modello conformità UNI
Tavoli da riunione (M9-M11)

Nome Fornitore

Codice identificativo Fornitore

Denominazione articolo offerto

Riferimento (R) da Capitolato

Misure

Di seguito si riportano le informazioni relative alle prove effettuate:

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Resistenza alla corrosione (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione dopo 24h/Metodo di prova: UNI ISO 9227							
Resistenza all'imbutitura statica (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm/Metodo di prova:UNI EN ISO 1520							
Resistenza alla corrosione (Componenti metallici con rivestimento galvanico)	Nessuna alterazione dopo 16h/Metodo di prova:UNI ISO 9227							
Requisiti di sicurezza								
Sicurezza Resistenza e durabilità	Il prodotto deve essere conforme alla UNI EN 15372, con livello di prova 2.							
Resistenza finiture								
Resistenza agli sbalzi di temperatura	UNI 9429: Livello 5							
Calore bordi	UNI 9242+FA1: Livello 3							
Resistenza ai liquidi freddi	UNI EN 12720: Classe C dell'UNI CEN/TS 16209							
Determinazione della durezza	UNI 10782: Matita F (Applicabile solo alle superfici verniciate)							

NB: Qualora la prova sia ancora in corso o sia in corso l'aggiornamento delle certificazioni alle modifiche delle UNI, sarà necessario indicare la data di consegna dei modelli ai laboratori certificatori. **Tale data dovrà essere antecedente alla scadenza del bando di gara**

Allegato 9 - Modello conformità UNI
Sedute da lavoro (S1-S2)

Nome Fornitore

Codice identificativo Fornitore

Denominazione articolo offerto

Riferimento (R) da Capitolato

Misure

Di seguito si riportano le informazioni relative alle prove effettuate:

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Resistenza alla corrosione (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione dopo 24h/ <u>Metodo di prova:</u> UNI ISO 9227							
Resistenza all'imbutitura statica (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm/ <u>Metodo di prova:</u> UNI EN ISO 1520							
Resistenza alla corrosione (Componenti metallici con rivestimento galvanico)	Nessuna alterazione dopo 16h/ <u>Metodo di prova:</u> UNI ISO 9227							
Requisiti dimensionali	UNI EN 1335-1, tipo A							
Sicurezza di bordi e spigoli, sicurezza contro l'intrappolamento, lo schiacciamento e il cesoiamento	UNI EN 1335-2, punto 4.1.1							
Sicurezza dei dispositivi regolabili	UNI EN 1335-2, punto 4.1.2							
Sicurezza dei collegamenti	UNI EN 1335-2, punto 4.1.3							
Prevenzione dello sporco	UNI EN 1335-2, punto 4.1.4							
Requisiti di stabilità durante l'uso (Stabilità)	UNI EN 1335-2, punto 4.3/ <u>Metodo:</u> UNI EN 1335-2, punti da 7.1.1 a 7.1.7/ <u>Carichi e cicli:</u> Prospetto A.1 della UNI EN 1335-2							

Allegato 9 - Modello conformità UNI
Sedute da lavoro (S1-S2)

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Requisiti di resistenza al rotolamento	UNI EN 1335-2, punto 4.4, caso A/Metodo di prova: verifica che tutte le ruote siano identiche <i>Oppure</i> UNI EN 1335-2, punto 4.4, caso B (resistenza \geq 12 N/Metodo di prova: UNI EN 1335-3, punto 7.4							
Requisiti di resistenza e durata	UNI EN 1335-2, punto 4.5/Metodo di prova: UNI EN 1335-3punti 7.2.1, 7.2.2, 7.2.6, 7.3.1, 7.3.2/Carichi e cicli:Prospetto A.2 della UNI EN 1335-2							
Durata rotazione del sedile	Funzionalità e caratteristiche iniziali inalterate/ Metodo di prova: UNI EN 1335-3, punto 7.3.3/Carichi e cicli: Prospetto C1 della 1335-3:2009							
Durata del meccanismo di regolazione del sedile	UNI EN 8591, punto 4/Metodo di prova:UNI 9084/Carichi e cicli: Livello 4 della UNI 9084							
Resistenza alla caduta	UNI 9083, punto 4/Metodo di prova: UNI 9083/Carichi e cicli: Livello 4 della UNI 9083							
Requisiti sulle informazioni di uso	UNI EE 1335-2, punto 5							

NB: Qualora la prova sia ancora in corso o sia in corso l'aggiornamento delle certificazioni alle modifiche delle UNI, sarà necessario indicare la data di consegna dei modelli ai laboratori certificatori. **Tale data dovrà essere antecedente alla scadenza del bando di gara**

Allegato 9 - Modello conformità UNI
Sedute visitatori/riunioni (S3)

Nome Fornitore

Codice identificativo Fornitore

Denominazione articolo offerto

Riferimento (R) da Capitolato

Misure

Di seguito si riportano le informazioni relative alle prove effettuate:

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Resistenza alla corrosione (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione dopo 24h/ <u>Metodo di prova:</u> UNI ISO 9227							
Resistenza all'imbutitura statica (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm/ <u>Metodo di prova:</u> UNI EN ISO 1520							
Resistenza alla corrosione (Componenti metallici con rivestimento galvanico)	Nessuna alterazione dopo 16h/ <u>Metodo di prova:</u> UNI ISO 9227							
Altezza sedile (fisso)	UNI En 16139, appendice C (compresa tra 400 e 500 mm)							
Profondità sedile	UNI En 16139, appendice C (compresa tra 380 e 470 mm)							
Larghezza sedile	UNI En 16139, appendice C (Minimo 400 mm)							
Distanza tra i braccioli	UNI En 16139, appendice C (Minimo 460 mm)							
Sicurezza generale, bordi e spigoli	UNI EN 16139, punto 4.1							
Punti di cesoiamento e schiacciamento	UNI EN 16139, punto 4.2							
Stabilità sedie non girevoli	UNI EN 16139, punto 4.3.3/ <u>Metodo di prova:</u> UNI EN 1022							

Allegato 9 - Modello conformità UNI
Sedute visitatori/riunioni (S3)

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Carico statico sedile/schienale	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.4/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Carico statico bordo anteriore	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.5/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Carico statico poggia piedi e poggia gambe	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punti 6.8 e 6.9/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Carico statico braccioli verso il basso	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.11/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Carico statico braccioli verso l'alto	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punti 6.13.1 e 6.13.2/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Fatica sedile schienale	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.17/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Fatica bordo anteriore	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.18/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							

Allegato 9 - Modello conformità UNI
Sedute visitatori/riunioni (S3)

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Fatica braccioli	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.20/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Carico statico laterale sulle gambe	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.16/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Urto sul sedile	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.24/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Carico statico verticale su schienale	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.6/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Carico statico laterale su braccioli	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.10/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Fatica dei poggiatesta	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.21/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							
Urto sullo schienale	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.25/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							

Allegato 9 - Modello conformità UNI
Sedute visitatori/riunioni (S3)

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Urto sui braccioli	UNI EN 16139, punto 5/ <u>Metodo di prova</u> :UNI En 1728, punto 6.26/ <u>Carichi e cicli</u> :Livello L1 della UNI EN 16139							

NB: Qualora la prova sia ancora in corso o sia in corso l'aggiornamento delle certificazioni alle modifiche delle UNI, sarà necessario indicare la data di consegna dei modelli ai laboratori certificatori. **Tale data dovrà essere antecedente alla scadenza del bando di gara**



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI
ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 10

MODELLO DICHIARAZIONE CONFORMITA' CAM



Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con
sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP
_____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui
elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che i propri prodotti offerti sono in possesso dei requisiti di conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni"

E IN PARTICOLARE

DICHIARA

1. Ecoprogettazione (requisito 4.1.1)

- Che l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore dichiara pertanto che, al fine di soddisfare tale requisito, produce le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

Riportare riferimento a documento di comprova _____

Ovvero

- Che il criterio non si applica alla fornitura per le seguenti motivazioni:

[Indicare le motivazioni per le quali non si applica il criterio]



2. Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (requisito 4.1.2)

- Che i pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella tabella, di cui al CAM paragrafo 4.1.2 in quantità maggiore a quella ivi specificata. Sul punto l'Operatore dichiara che, al fine di soddisfare tale requisito, presenta Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF "conditions for the delivery of recycled wood" (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

Riportare riferimento a documento di comprova _____

Ovvero

- Che il criterio non si applica alla fornitura per le seguenti motivazioni:

[Indicare le motivazioni per le quali non si applica il criterio]

3. Emissioni di formaldeide da pannelli (requisito 4.1.3)

- Che le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. Sul punto l'operatore dichiara altresì che, al fine di soddisfare il requisito, presenta rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità.

Riportare riferimento a documento di comprova _____

Ovvero

- Che il criterio non si applica alla fornitura per le seguenti motivazioni:

[Indicare le motivazioni per le quali non si applica il criterio]

4. Emissione di composti organici volatili (requisito 4.1.4)



- Che l'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m³. Sul punto l'operatore dichiara altresì che, al fine di soddisfare il requisito:
 - presenta dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità;
 - tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle opzioni riportate al paragrafo 4.14. del CAM, sezione "Verifiche".

Riportare riferimento a documento di comprova _____

Ovvero

- Che il criterio non si applica alla fornitura per le seguenti motivazioni:

[Indicare le motivazioni per le quali non si applica il criterio]

5. Prodotti legnosi (requisito 4.1.5)

- Che i prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore dichiara altresì che al fine di soddisfare il requisito produce il certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza, secondo le modalità disciplinare dal paragrafo 4.1.5 del CAM sezione "Verifiche".

Riportare riferimento a documento di comprova _____

Ovvero

- Che il criterio non si applica alla fornitura per le seguenti motivazioni:

[Indicare le motivazioni per le quali non si applica il criterio]



6. Materiali plastici (requisito 4.1.6)

- Che il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20 % del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio) e che pertanto i componenti in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640;
- Che il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, NON supera il 20 % del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio) e pertanto che il criterio non si applica al prodotto offerto.

Riportare riferimento a documento di comprova _____

7. Materiali per rivestimenti (requisito 4.1.7)

Qualora l'arredo sia prodotto con materiali tessili:

- I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®.

Riportare riferimento a documento di comprova _____

Qualora l'arredo sia prodotto con materiali in pelle:

- Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®.

Riportare riferimento a documento di comprova _____

L'operatore dichiara, inoltre, che gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Riportare riferimento a documento di comprova _____

Qualora l'arredo NON sia prodotto con materiali in pelle o tessuto.

- Che il criterio non si applica alla fornitura

8. Materiali per rivestimenti (requisito 4.1.8)

- Che i materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard:



- Ecolabel (UE)
- CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®,
- EURO LATEX Eco Standard

Indicare quale marchio: _____

Riportare riferimento a documento di comprova _____

Ovvero

- Che il criterio non si applica alla fornitura per le seguenti motivazioni:

[Indicare le motivazioni per le quali non si applica il criterio]

9. Requisiti del prodotto finale (requisito 4.1.9)

- Che i prodotti presentati sono conformi alle pertinenti norme UNI indicate in tabella per ciascuna tipologia di prodotto ivi elencata. Sul punto si veda allegato 9 – Modello conformità UNI:

10. Imballaggi (requisito 4.1.10)

- Che ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:
 - è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
 - è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.
 - soddisfa inoltre i requisiti riportati nel paragrafo 4.1.10 del CAM

Riportare riferimento a documento di comprova _____

Ovvero

- Che il criterio non si applica alla fornitura per le seguenti motivazioni:

[Indicare le motivazioni per le quali non si applica il criterio]



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 10 – MODELLO DICHIARAZIONE CONFORMITÀ CAM

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER
UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
OCCORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 11

Modello confronto con prezzi di listino

Allegato 11 - Modello di confronto con prezzi di listino

Tipologia arredo da capitolato	Riferimento Capitolato	Descrizione prodotto	Codice del prodotto da listino	Prezzo di listino del prodotto offerto (PL) € IVA esclusa	Prezzo offerto in gara (POFF) €/iva esclusa
Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	M.1				
Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	M.2				
Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	M.3				
Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	M.4				
Scrivania operativa per postazione singola struttura metallica	M.5				
Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati	M.6				
Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati	M.7				
Scrivania operativa per postazione singola struttura a fianchi pannellati	M.8				
Scrivania quadrata per dirigente	M.9				
Allungo laterale complanare di raccordo scrivania	M.10				
Cassettiera a tre cassetti	M.11				
Cassettiera a quattro cassetti	M.12				
Armadi bassi 2 ante cieche	M.13				
Armadi medi 2 ante cieche	M.14				
Armadi medi 2 ante cieche	M.15				
Armadi alti ante cieche	M.16				
Armadi alti 4 ante (2+2) a 2 livelli. Ante superiori in vetro	M.17				
Contenitore tipo locker 5/6 postazioni	M.18				
Armadi due ante cieche guardaroba	M.19				
Armadi mono anta cieca guardaroba	M.20				
Tavolo tondo (4 posti) dirigenti	M.21				
Tavolo quadrato meeting (8 posti)	M.22				
Tavolo rettangolare S (6/8 posti)	M.23				
Tavolo rettangolare M (10/12 posti)	M.24				
Appendiabiti	M.25				
Seduta da lavoro operativa (tipo B)	S.1				
Seduta da lavoro direzionale (tipo A)	S.2				
Seduta da lavoro direzionale (tipo A) ecopelle	S.3				
Sedute visitatori con rotelle e braccioli	S.4				
Sedute visitatori senza rotelle e con braccioli	S.5				
Poltrona visitatore tipo divanetto a 1 posto	S.6				
Poltrona visitatore tipo divanetto a 2 posti	S.7				
Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 1 posto	S.8				
Poltrona visitatore tipo divanetto in ecopelle 2 posti	S.9				



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO
DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 12

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO
DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA**



Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio". **Allegato 12**
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
 DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Cod. fisc. _____,
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**REGIONE
LAZIO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio". **Allegato 12**
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE





**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



**REGIONE
LAZIO**

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del "Servizio di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci tra e con Ponza e Ventotene con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima".

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***



COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA



IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 36/2023, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.



Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO
DELLA REGIONE LAZIO"**

ALLEGATO 13

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. N. 159/2011**

 REGIONE LAZIO	Allegato 13 -Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio
--	---

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. ____
 Cod. fisc. _____,
 in qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI ARREDI PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO
DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 14

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DI CUI ALL'ART. 85 DEL D.LGS. N. 159/2011**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio".

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85 COMMA 3
DEL D.LGS. 159/2011**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l_ sottoscritt_ (nome e cognome)

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. __

Cod. fisc. _____,

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle Amministrazioni del territorio della regione Lazio".

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.